

Bruxelles, 18 marzo 2019
(OR. en)

7647/19
ADD 1

EF 113
ECOFIN 320
DELECT 84

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	14 marzo 2019
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	C(2019) 2020 final
Oggetto:	ALLEGATI del REGOLAMENTO DELEGATO (UE) .../... DELLA COMMISSIONE che integra il regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il formato, il contenuto, il controllo e l'approvazione del prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga il regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento C(2019) 2020 final.

All.: C(2019) 2020 final

Bruxelles, 14.3.2019
C(2019) 2020 final

ANNEXES 1 to 29

ALLEGATI

del

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) .../... DELLA COMMISSIONE

che integra il regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il formato, il contenuto, il controllo e l'approvazione del prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga il regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione

ELENCO DEGLI ALLEGATI

PARTE A

DOCUMENTI DI REGISTRAZIONE

- **Allegato 1:** documento di registrazione per i titoli di capitale
- **Allegato 2:** documento di registrazione universale
- **Allegato 3:** documento di registrazione per le emissioni secondarie di titoli di capitale
- **Allegato 4:** documento di registrazione per le quote di organismi di investimento collettivo di tipo chiuso
- **Allegato 5:** documento di registrazione per i certificati rappresentativi emessi su azioni
- **Allegato 6:** documento di registrazione per i titoli diversi dai titoli di capitale destinati agli investitori al dettaglio
- **Allegato 7:** documento di registrazione per i titoli diversi dai titoli di capitale destinati agli investitori all'ingrosso
- **Allegato 8:** documento di registrazione per le emissioni secondarie di titoli diversi dai titoli di capitale
- **Allegato 9:** documento di registrazione per i titoli emessi a fronte di cartolarizzazione
- **Allegato 10:** documento di registrazione per i titoli diversi dai titoli di capitale emessi da paesi terzi e dai loro enti regionali e locali

PARTE B

NOTE INFORMATIVE SUI TITOLI

- **Allegato 11:** nota informativa per titoli di capitale o quote emessi da organismi di investimento collettivo di tipo chiuso
- **Allegato 12:** nota informativa per le emissioni secondarie di titoli di capitale o quote emessi da organismi di investimento collettivo di tipo chiuso
- **Allegato 13:** nota informativa per i certificati rappresentativi emessi su azioni
- **Allegato 14:** nota informativa per i titoli diversi dai titoli di capitale destinati agli investitori al dettaglio
- **Allegato 15:** nota informativa per i titoli diversi dai titoli di capitale destinati agli investitori all'ingrosso
- **Allegato 16:** nota informativa per le emissioni secondarie di titoli diversi dai titoli di capitale

PARTE C

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI DA INCLUDERE NEL PROSPETTO

- **Allegato 17:** titoli che danno luogo a obbligazioni di pagamento o di consegna legate ad un sottostante
- **Allegato 18:** azioni sottostanti
- **Allegato 19:** titoli emessi a fronte di cartolarizzazione

- **Allegato 20:** informazioni proforma
- **Allegato 21:** garanzie
- **Allegato 22:** consenso

PARTE D
PROSPETTO UE DELLA CRESCITA

- **Allegato 23:** nota di sintesi specifica del prospetto UE della crescita
- **Allegato 24:** documento di registrazione del prospetto UE della crescita per i titoli di capitale
- **Allegato 25:** documento di registrazione del prospetto UE della crescita per i titoli diversi dai titoli di capitale
- **Allegato 26:** nota informativa del prospetto UE della crescita per i titoli di capitale
- **Allegato 27:** nota informativa del prospetto UE della crescita per i titoli diversi dai titoli di capitale

PARTE E
ALTRE CATEGORIE DI INFORMAZIONI

- **Allegato 28:** elenco delle informazioni supplementari nelle condizioni definitive
- **Allegato 29:** elenco degli emittenti specializzati

PARTE A
DOCUMENTI DI REGISTRAZIONE
ALLEGATO 1

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE PER I TITOLI DI CAPITALE	
SEZIONE 1	PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI
Punto 1.1	Identità di tutte le persone responsabili delle informazioni o di parti di esse riportate nel documento di registrazione e, in quest'ultimo caso, indicazione di tali parti. Nel caso di persone fisiche, inclusi i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'emittente, fornire il nome e la qualifica della persona; nel caso di persone giuridiche, fornire la denominazione e la sede sociale.
Punto 1.2	Dichiarazione delle persone responsabili del documento di registrazione attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni in esso contenute sono conformi ai fatti e che il documento di registrazione non presenta omissioni tali da alterarne il senso. Se del caso, dichiarazione delle persone responsabili di talune parti del documento di registrazione attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni contenute nelle parti del documento di registrazione di cui sono responsabili sono conformi ai fatti e che tali parti del documento di registrazione non presentano omissioni tali da alterarne il senso.
Punto 1.3	Se nel documento di registrazione viene inserita una dichiarazione o una relazione attribuita ad una persona in qualità di esperto, indicare per tale persona le seguenti informazioni: (a) nome; (b) indirizzo professionale; (c) qualifiche; (d) eventuali interessi rilevanti nell'emittente. Se la dichiarazione o la relazione è stata prodotta su richiesta dell'emittente, dichiarare che tale dichiarazione o relazione è stata inclusa nel documento di registrazione con il consenso della persona che ha autorizzato il contenuto di tale parte del documento di registrazione ai fini del prospetto.
Punto 1.4	Qualora le informazioni provengano da terzi, confermare che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Indicare inoltre le fonti delle informazioni.
Punto 1.5	Una dichiarazione attestante che:

	(a) il [documento di registrazione/prospetto] è stato approvato da [nome dell'autorità competente] in qualità di autorità competente ai sensi del regolamento (UE) 2017/1129; (b) [nome dell'autorità competente] approva tale [documento di registrazione/prospetto] solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal regolamento (UE) 2017/1129; (c) tale approvazione non dovrebbe essere considerata un avallo dell'emittente oggetto del [documento di registrazione/prospetto].
SEZIONE 2	REVISORI LEGALI
Punto 2.1	Nome e indirizzo dei revisori dell'emittente per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati (nonché indicazione dell'associazione professionale cui appartengono).
Punto 2.2	Se i revisori si sono dimessi, sono stati rimossi dall'incarico o non sono stati rinominati durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati, fornire i dettagli, se significativi.
SEZIONE 3	FATTORI DI RISCHIO
Punto 3.1	Descrizione dei rischi significativi specifici dell'emittente, in un numero limitato di categorie, in una sezione intitolata "Fattori di rischio". In ciascuna categoria sono definiti in primo luogo i rischi più significativi emersi dalla valutazione effettuata dall'emittente, dall'offerente o dal soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato, tenendo conto dell'impatto negativo sull'emittente e della probabilità che essi si verifichino. I rischi devono essere confermati dal contenuto del documento di registrazione.
SEZIONE 4	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE
Punto 4.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente
Punto 4.2	Luogo e numero di registrazione dell'emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)
Punto 4.3	Data di costituzione e durata dell'emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata.
Punto 4.4	Residenza e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale (o della principale sede di attività, se diversa dalla sede sociale) ed eventuale sito web dell'emittente, con l'avvertenza che le informazioni contenute nel sito web non fanno parte del prospetto, a meno che le predette informazioni siano incluse nel prospetto mediante un riferimento.

SEZIONE 5	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI
Punto 5.1	Principali attività
Punto 5.1.1	Descrizione della natura delle operazioni dell'emittente e delle sue principali attività, e relativi fattori chiave, con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o di servizi prestati in ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.
Punto 5.1.2	Indicazione di nuovi prodotti e/o servizi introdotti, se significativi, e, qualora lo sviluppo di nuovi prodotti o servizi sia stato reso pubblico, indicazione dello stato di sviluppo.
Punto 5.2	Principali mercati Descrizione dei principali mercati in cui l'emittente opera, compresa una ripartizione delle entrate totali per segmento operativo e mercato geografico, per ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.
Punto 5.3	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'emittente.
Punto 5.4	Strategia e obiettivi Descrizione della strategia e degli obiettivi aziendali dell'emittente, sia finanziari che non finanziari (se del caso). La descrizione prende in considerazione le sfide e le prospettive future dell'emittente.
Punto 5.5	Se significative per l'attività o la redditività dell'emittente, fornire informazioni sintetiche in merito all'eventuale dipendenza dell'emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione.
Punto 5.6	Indicare la base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale.
Punto 5.7	Investimenti
Punto 5.7.1	Descrizione (con indicazione dell'ammontare) degli investimenti rilevanti effettuati dall'emittente in ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati fino alla data del documento di registrazione.
Punto 5.7.2	Descrizione degli eventuali investimenti rilevanti dell'emittente in corso di realizzazione o che siano già stati oggetto di un impegno definitivo, ivi comprese la loro ripartizione geografica (nel paese di origine o all'estero) e la forma di finanziamento (autofinanziamento o finanziamento esterno).
Punto 5.7.3	Informazioni riguardanti le <i>joint venture</i> e le imprese in cui l'emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole sulla

	valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'emittente stesso.
Punto 5.7.4	Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'emittente.
SEZIONE 6	STRUTTURA ORGANIZZATIVA
Punto 6.1	Se l'emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo e della posizione che esso vi occupa. La descrizione potrà assumere la forma di una rappresentazione grafica della struttura organizzativa o essere accompagnata da tale rappresentazione se ciò contribuisce a chiarire la struttura.
Punto 6.2	Elenco delle più importanti imprese figlie dell'emittente, con indicazione della denominazione, del paese di registrazione o di residenza, della quota di capitale detenuta e, se diversa, della percentuale dei diritti di voto.
SEZIONE 7	RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA
Punto 7.1	Situazione finanziaria
Punto 7.1.1	Se non figura in altre parti del documento di registrazione e nella misura necessaria per comprendere l'attività dell'emittente nel suo complesso, un fedele resoconto dell'andamento e dei risultati dell'attività dell'emittente e della sua situazione per ogni esercizio e periodo infrannuale per cui sono richieste informazioni finanziarie relative agli esercizi passati, comprese le cause dei cambiamenti sostanziali. Il resoconto deve offrire un'analisi equilibrata ed esauriente dell'andamento e dei risultati dell'attività dell'emittente e della sua situazione, coerente con l'entità e la complessità dell'attività. Nella misura necessaria alla comprensione dell'andamento, dei risultati dell'emittente o della sua situazione, l'analisi deve comprendere indicatori chiave di prestazione sia finanziari che, se del caso, non finanziari pertinenti per l'attività specifica dell'emittente. L'analisi deve includere, ove opportuno, riferimenti agli importi indicati nel bilancio annuale e ulteriori precisazioni in merito a tali importi.
Punto 7.1.2	Se non figura in altre parti del documento di registrazione e nella misura necessaria per comprendere l'attività dell'emittente nel suo complesso, il resoconto fornisce anche un'indicazione di quanto segue: (a) il probabile sviluppo futuro dell'emittente;

	(b) le attività in materia di ricerca e sviluppo. I requisiti di cui al punto 7.1 possono essere soddisfatti includendo la relazione sulla gestione di cui agli articoli 19 e 29 della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio ¹ .
Punto 7.2	Risultato di gestione
Punto 7.2.1	Informazioni riguardanti fattori significativi, compresi eventi insoliti o rari o nuovi sviluppi, che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività dell'emittente, indicando in che misura il reddito ne ha risentito.
Punto 7.2.2	Se dalle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati risultano variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette, illustrare le ragioni di tali variazioni.
SEZIONE 8	RISORSE FINANZIARIE
Punto 8.1	Informazioni riguardanti le risorse finanziarie dell'emittente (a breve termine e a lungo termine).
Punto 8.2	Descrizione dei flussi finanziari dell'emittente e indicazione delle fonti e degli importi.
Punto 8.3	Indicazione del fabbisogno finanziario e della struttura di finanziamento dell'emittente.
Punto 8.4	Informazioni riguardanti eventuali limitazioni all'uso delle risorse finanziarie che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'emittente.
Punto 8.5	Informazioni riguardanti le fonti previste dei finanziamenti necessari per adempiere agli impegni di cui al punto 5.7.2.
SEZIONE 9	CONTESTO NORMATIVO
Punto 9.1	Descrizione del contesto normativo in cui l'emittente opera e che può avere un'incidenza significativa sulla sua attività, unitamente a informazioni su politiche o fattori di natura governativa, economica, di bilancio, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'emittente.
SEZIONE 10	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE
Punto 10.1	Descrizione dei seguenti elementi: (a) le tendenze più significative manifestatesi recentemente

¹ Direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio (GU L 182 del 29.6.2013, pag. 19).

	nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla data del documento di registrazione; (b) eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del gruppo dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla data del documento di registrazione. In assenza di tali cambiamenti, inserire un'idonea dichiarazione negativa.
Punto 10.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.
SEZIONE 11	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI
Punto 11.1	Se l'emittente ha pubblicato una previsione o una stima degli utili (che è ancora in essere e valida), tale previsione o stima deve essere inclusa nel documento di registrazione. Se è stata pubblicata una previsione o una stima degli utili ed essa è ancora in essere ma non è più valida, fornire una dichiarazione in tal senso e spiegare perché tale previsione o stima non è più valida. Tale previsione o stima non valida non è soggetta ai requisiti di cui ai punti 11.2 e 11.3.
Punto 11.2	Se l'emittente decide di includere una nuova previsione o una nuova stima degli utili, ovvero una stima degli utili pubblicata in precedenza conformemente al punto 11.1, la previsione o la stima degli utili deve essere chiara e non ambigua e contenere una dichiarazione che illustra le principali ipotesi sulle quali l'emittente ha basato la previsione o la stima. La previsione o la stima rispetta i seguenti principi: (a) occorre distinguere chiaramente tra ipotesi relative a fattori sui quali i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza possono influire e ipotesi relative a fattori sui quali i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza non hanno alcuna influenza; (b) le ipotesi devono essere ragionevoli, facilmente comprensibili da parte degli investitori, specifiche e precise e non devono essere riferite all'esattezza generale delle stime alla base della previsione; (c) nel caso della previsione, le ipotesi devono richiamare l'attenzione dell'investitore su quei fattori incerti che potrebbero modificare in modo sostanziale il risultato della previsione.
Punto 11.3	Il prospetto contiene una dichiarazione attestante che la previsione o la stima degli utili è stata compilata e redatta su una base che sia: a) comparabile alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati; b) coerente con le pratiche contabili dell'emittente.

SEZIONE 12	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI
Punto 12.1	Nome, indirizzo e funzioni presso l'emittente delle seguenti persone, con indicazione delle principali attività da esse esercitate al di fuori dell'emittente, allorché siano significative riguardo all'emittente stesso: (a) membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza; (b) soci accomandatari, se si tratta di una società in accomandita per azioni; (c) soci fondatori, se si tratta di una società fondata da meno di cinque anni; (d) eventuali alti dirigenti che possono provare che l'emittente dispone di competenza e di esperienza adeguate per la gestione della sua attività. Specificare la natura di eventuali rapporti di parentela esistenti tra le persone di cui alle lettere da a) a d). Per ogni membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'emittente e per ogni persona di cui al primo paragrafo, lettere b) e d), indicare la competenza e l'esperienza in materia di gestione aziendale nonché le seguenti informazioni: (a) denominazione di tutte le società di capitali o di persone presso le quali tali persone siano state membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza o socio in qualsiasi momento nei cinque anni precedenti, indicando se lo siano ancora. Non è necessario elencare tutte le imprese figlie di un emittente di cui dette persone siano anche membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza; (b) indicazione di eventuali condanne in relazione a reati di frode almeno nei cinque anni precedenti; (c) indicazione di eventuali bancarotte, amministrazioni controllate, liquidazioni o società poste in liquidazione giudiziaria associate alle persone di cui al primo paragrafo, lettere a) e d), nell'assolvimento di uno o più dei suddetti incarichi almeno nei cinque anni precedenti; (d) indicazione di eventuali incriminazioni ufficiali e/o sanzioni nei confronti di tali persone da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) e dell'eventuale loro interdizione da parte di un organo giurisdizionale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di emittenti almeno per i cinque anni precedenti. Qualora non vi siano informazioni di questo tipo da dover comunicare, deve essere resa una dichiarazione in tal senso.

Punto 12.2	Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza e degli alti dirigenti Devono essere chiaramente indicati i potenziali conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti dell'emittente delle persone di cui al punto 12.1 e i loro interessi privati e/o altri obblighi. In assenza di tali conflitti, deve essere resa una dichiarazione in tal senso. Indicazione di eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali le persone di cui al punto 12.1 sono state scelte quali membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza o quali alti dirigenti. Indicazione di eventuali restrizioni concordate dalle persone di cui al punto 12.1 per quanto riguarda la cessione entro un certo periodo di tempo dei titoli dell'emittente da esse detenuti in portafoglio.
SEZIONE 13	REMUNERAZIONI E BENEFICI
	In relazione all'ultimo esercizio chiuso, per le persone di cui al punto 12.1, primo paragrafo, lettere a) e d), fornire le seguenti informazioni.
Punto 13.1	Ammontare della remunerazione (compreso qualsiasi compenso eventuale o differito) e dei benefici in natura corrisposti alle predette persone dall'emittente e dalle sue imprese figlie per servizi resi in qualsiasi veste all'emittente e alle sue imprese figlie da qualsiasi persona. Queste informazioni devono essere fornite su base individuale, a meno che nel paese in cui ha sede l'emittente la divulgazione su base individuale non sia richiesta e che le informazioni non siano altrimenti rese pubbliche dall'emittente.
Punto 13.2	Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'emittente o da sue imprese figlie per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi.
SEZIONE 14	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
	In relazione all'ultimo esercizio chiuso dell'emittente e, se non diversamente specificato, riguardo alle persone di cui al punto 12.1, primo paragrafo, lettera a), fornire le seguenti informazioni.
Punto 14.1	Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica.
Punto 14.2	Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza con l'emittente o con le imprese figlie che prevedono indennità di fine rapporto o fornire a tal fine idonea dichiarazione attestante che tali benefici non esistono.
Punto 14.3	Informazioni sul comitato di revisione e sul comitato per la remunerazione dell'emittente, compresi i nomi dei membri dei comitati e una descrizione

	sintetica del mandato in base al quale i comitati operano.
Punto 14.4	Una dichiarazione che attesti l'osservanza da parte dell'emittente delle norme in materia di governo societario applicabili all'emittente. In caso di non osservanza, deve essere inclusa una dichiarazione in tal senso che ne attesti i motivi.
Punto 14.5	Potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del consiglio e dei comitati (nella misura in cui ciò sia già stato deciso dal consiglio e/o dall'assemblea degli azionisti).
SEZIONE 15	DIPENDENTI
Punto 15.1	Indicare il numero di dipendenti risultante alla fine del periodo o la media per ogni esercizio per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati fino alla data del documento di registrazione (e le eventuali variazioni, se significative) e, se possibile e significativo, fornire una ripartizione delle persone impiegate per principale categoria di attività e ubicazione geografica. Se l'emittente occupa un numero considerevole di dipendenti temporanei, indicare la media di tali dipendenti nel corso dell'ultimo esercizio finanziario.
Punto 15.2	Partecipazioni azionarie e stock option Riguardo ad ogni persona di cui al punto 12.1, primo paragrafo, lettere a) e d), indicare il numero di azioni detenute ed eventuali diritti di opzione loro conferiti sulle azioni dell'emittente alla data più recente possibile.
Punto 15.3	Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'emittente.
SEZIONE 16	PRINCIPALI AZIONISTI
Punto 16.1	Indicazione del nome delle persone, diverse dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, se note all'emittente, che alla data del documento di registrazione detengano, direttamente o indirettamente, una quota del capitale o dei diritti di voto dell'emittente soggetta a notificazione ai sensi della normativa vigente nel paese di origine dell'emittente, nonché indicazione dell'ammontare della quota detenuta da ciascuna delle persone in questione. In assenza di tali persone, fornire a tal fine un'idonea dichiarazione che ne attesti l'assenza.
Punto 16.2	Indicare se i principali azionisti dell'emittente dispongono di diritti di voto diversi o fornire a tal fine idonea dichiarazione attestante che tali diritti di voto non esistono.
Punto 16.3	Dichiarare se, a conoscenza dell'emittente, l'emittente è direttamente o indirettamente posseduto o controllato da un altro soggetto, specificarne la denominazione e descrivere la natura di tale controllo e le misure adottate per evitare abusi dello stesso.

Punto 16.4	Descrizione di eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.
SEZIONE 17	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE
Punto 17.1	I dettagli delle operazioni con parti collegate (che ai presenti fini sono definite secondo quanto stabilito dai Principi adottati ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio²), che l'emittente ha concluso nel periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati e fino alla data del documento di registrazione, devono essere resi noti conformemente ai relativi principi adottati ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, se applicabili. Se tali principi non si applicano all'emittente, devono essere comunicate le informazioni di seguito specificate: (a) natura e portata delle operazioni che, come singola operazione o nel loro complesso, sono significative per l'emittente. Se le operazioni con parti correlate non vengono concluse alle normali condizioni di mercato, illustrarne i motivi. In caso di prestiti non rimborsati, comprese garanzie di qualsiasi genere, indicare l'importo non rimborsato; (b) l'ammontare o la percentuale del fatturato dell'emittente costituito dalle operazioni con parti correlate.
SEZIONE 18	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE
Punto 18.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati
Punto 18.1.1	Informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile relative agli ultimi tre esercizi (ovvero relative ad un numero inferiore di esercizi se l'emittente è in attività da un periodo inferiore) e la relazione di revisione per ogni esercizio.
Punto 18.1.2	Modifica della data di riferimento contabile Se l'emittente ha modificato la sua data di riferimento contabile durante il periodo per il quale sono richieste informazioni finanziarie relative agli esercizi passati, le informazioni relative agli esercizi passati sottoposte a revisione coprono almeno 36 mesi ovvero l'intero periodo in cui l'emittente è stato in attività, se più breve.
Punto 18.1.3	Principi contabili Le informazioni finanziarie devono essere redatte conformemente agli International Financial Reporting Standards come recepiti nell'Unione con

² Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, relativo all'applicazione di principi contabili internazionali (GU L 243 dell'11.9.2002, pag. 1).

	il regolamento (CE) n. 1606/2002. Se il regolamento (CE) n. 1606/2002 non è applicabile, le informazioni finanziarie devono essere redatte secondo (a) i principi contabili nazionali dello Stato membro, nel caso di emittenti del SEE, come previsto dalla direttiva 2013/34/UE; (b) i principi contabili nazionali di un paese terzo equivalenti a quelli del regolamento (CE) n. 1606/2002 per gli emittenti di paesi terzi. Se i principi contabili nazionali del paese terzo non sono equivalenti al regolamento (CE) n. 1606/2002, il bilancio deve essere riesposto in conformità del suddetto regolamento.
Punto 18.1.4	Modifica della disciplina contabile Le ultime informazioni finanziarie sottoposte a revisione relative agli esercizi passati, contenenti dati comparativi rispetto all'esercizio precedente, devono essere presentate e redatte in una forma coerente con la disciplina contabile che sarà adottata per i successivi bilanci annuali pubblicati dall'emittente tenuto conto dei principi contabili, delle pratiche contabili e della normativa applicabili a tali bilanci. Le modifiche della disciplina contabile applicabile all'emittente non necessitano di una riesposizione dei bilanci sottoposti a revisione soltanto ai fini del prospetto. Tuttavia, se l'emittente intende adottare una nuova disciplina contabile nei suoi successivi bilanci pubblicati, deve essere presentata almeno un'informativa di bilancio completa (secondo la definizione dello IAS 1 Presentazione del bilancio di cui al regolamento (CE) n. 1606/2002), comprendente dati comparativi, in una forma coerente con quella che sarà adottata per i successivi bilanci annuali pubblicati dall'emittente, per quanto riguarda i principi contabili, le pratiche contabili e la normativa applicabili a tali bilanci.
Punto 18.1.5	Le informazioni finanziarie sottoposte a revisione redatte conformemente ai principi contabili nazionali devono includere almeno: (a) lo stato patrimoniale; (b) il conto economico; (c) un prospetto indicante tutte le variazioni del patrimonio netto oppure le variazioni del patrimonio netto diverse da quelle derivanti da operazioni in conto capitale effettuate con i proprietari e da distribuzioni ai proprietari; (d) il rendiconto finanziario; (e) le pratiche contabili e le note esplicative.
Punto 18.1.6	Bilancio consolidato Se l'emittente redige sia il bilancio non consolidato che il bilancio consolidato, nel documento di registrazione deve figurare almeno il bilancio consolidato.

Punto 18.1.7	Data delle informazioni finanziarie La data dello stato patrimoniale dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state sottoposte a revisione non può essere anteriore di: (a) 18 mesi rispetto alla data del documento di registrazione, se l'emittente include in tale documento il bilancio infrannuale sottoposto a revisione; (b) 16 mesi rispetto alla data del documento di registrazione, se l'emittente include in tale documento il bilancio infrannuale non sottoposto a revisione.
Punto 18.2	Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie
Punto 18.2.1	Se l'emittente ha pubblicato informazioni finanziarie trimestrali o semestrali dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione, tali informazioni devono essere incluse nel documento di registrazione. Se le informazioni finanziarie trimestrali o semestrali sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata, deve essere inclusa anche la relazione di revisione o la relazione di revisione limitata. Se le informazioni finanziarie trimestrali o semestrali non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata, tale fatto deve essere dichiarato. Se riporta una data posteriore di più di nove mesi rispetto alla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione, il documento di registrazione deve contenere informazioni finanziarie infrannuali, che possono non essere state sottoposte a revisione (nel qual caso tale fatto deve essere dichiarato), riguardanti almeno i primi sei mesi dell'esercizio finanziario. Informazioni finanziarie infrannuali redatte in conformità dei requisiti del regolamento (CE) n. 1606/2002. Per gli emittenti che non sono soggetti al regolamento (CE) n. 1606/2002, le informazioni finanziarie infrannuali devono includere prospetti comparativi per lo stesso periodo dell'esercizio finanziario precedente. Per quanto riguarda le informazioni finanziarie comparative relative allo stato patrimoniale, il predetto obbligo può essere soddisfatto presentando lo stato patrimoniale di fine esercizio conformemente al quadro normativo in materia di informativa finanziaria applicabile.
Punto 18.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati
Punto 18.3.1	Le informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati devono essere sottoposte a revisione contabile indipendente. La relazione di revisione è redatta conformemente alla direttiva 2014/56/UE del Parlamento europeo e del Consiglio ³ e al regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁴ .

³ Direttiva 2014/56/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati (GU L 158 del 27.5.2014, pag. 196).

	Se non si applicano la direttiva 2014/56/UE e il regolamento (UE) n. 537/2014: (a) le informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati devono essere sottoposte a revisione contabile oppure devono essere oggetto di una dichiarazione che attesti che, ai fini della redazione del documento di registrazione, esse forniscono un quadro fedele e corretto, conformemente ai principi contabili vigenti nello Stato membro oppure a principi equivalenti; (b) qualora i revisori legali si siano rifiutati di redigere le relazioni di revisione sulle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati ovvero qualora le relazioni contengano rilievi, modifiche di pareri, clausole di esclusione di responsabilità od osservazioni, tali rilievi, modifiche, clausole di esclusione di responsabilità od osservazioni devono essere riprodotti integralmente e motivati.
Punto 18.3.2	Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione che siano state controllate dai revisori dei conti.
Punto 18.3.3	Qualora le informazioni finanziarie contenute nel documento di registrazione non siano estratte dal bilancio dell'emittente sottoposto a revisione, indicare la fonte delle informazioni e dichiarare che le informazioni non sono state sottoposte a revisione.
Punto 18.4	Informazioni finanziarie proforma
Punto 18.4.1	In caso di variazione significativa dei valori lordi, descrivere in che modo l'operazione avrebbe potuto influire sulle attività, sulle passività e sugli utili dell'emittente, se fosse stata intrapresa all'inizio del periodo di riferimento o alla data riportata. Quest'obbligo viene di norma soddisfatto includendo informazioni finanziarie proforma. Le informazioni finanziarie proforma devono essere redatte, per quanto riguarda sia la forma che il contenuto, sulla base di quanto indicato all'allegato 20. Le informazioni finanziarie proforma devono essere accompagnate da una relazione redatta da contabili o revisori indipendenti.
Punto 18.5	Politica dei dividendi
Punto 18.5.1	Descrizione della politica dell'emittente in materia di distribuzione dei dividendi e delle eventuali restrizioni in materia. Se l'emittente non dispone di una politica in materia, inserire un'idonea dichiarazione negativa.
Punto 18.5.2	Ammontare del dividendo per azione per ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati; qualora il numero delle azioni dell'emittente sia cambiato,

4

Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, sui requisiti specifici relativi alla revisione legale dei conti di enti di interesse pubblico e che abroga la decisione 2005/909/CE della Commissione (GU L 158 del 27.5.2014, pag. 77).

	l'ammontare deve essere adeguato per renderlo comparabile.
Punto 18.6	Procedimenti giudiziari e arbitrali
Punto 18.6.1	Indicazione di eventuali procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali (compresi eventuali procedimenti di questo tipo in corso o previsti di cui l'emittente sia a conoscenza), per un periodo relativo almeno ai 12 mesi precedenti, che possano avere, o abbiano avuto nel recente passato, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'emittente e/o del gruppo. In assenza di tali procedimenti, inserire un'idonea dichiarazione negativa.
Punto 18.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente
Punto 18.7.1	Descrizione di eventuali cambiamenti significativi della situazione finanziaria del gruppo verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono stati pubblicati bilanci sottoposti a revisione o informazioni finanziarie infrannuali. In assenza di tali cambiamenti, inserire un'idonea dichiarazione negativa.
SEZIONE 19	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI
Punto 19.1	Capitale azionario Le informazioni di cui ai punti da 19.1.1 a 19.1.7 nelle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati alla data dello stato patrimoniale più recente.
Punto 19.1.1	Ammontare del capitale emesso e per ogni classe di capitale azionario: (a) il totale del capitale azionario autorizzato dell'emittente; (b) il numero delle azioni emesse e interamente liberate e delle azioni emesse ma non interamente liberate; (c) il valore nominale per azione o indicazione del fatto che le azioni non hanno valore nominale; (d) la riconciliazione del numero di azioni in circolazione all'inizio e alla fine dell'esercizio. Se più del 10 % del capitale è stato pagato con conferimenti non in denaro nel periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati, tale fatto deve essere dichiarato.
Punto 19.1.2	Se esistono azioni non rappresentative del capitale, indicarne il numero e descriverne le caratteristiche principali.
Punto 19.1.3	Numero, valore contabile e valore nominale delle azioni detenute dall'emittente stesso o per suo conto o da imprese figlie dell'emittente.
Punto 19.1.4	Importo dei titoli convertibili, scambiabili o con <i>warrant</i> , con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione.

Punto 19.1.5	Informazioni su eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di impegni all'aumento del capitale e relative condizioni.
Punto 19.1.6	Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione o che si è deciso di offrire condizionatamente o incondizionatamente in opzione, descrizione delle opzioni e indicazione delle persone alle quali si riferiscono.
Punto 19.1.7	Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario, con particolare attenzione per le informazioni relative a eventuali variazioni, per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.
Punto 19.2	Atto costitutivo e statuto
Punto 19.2.1	Indicazione del registro nel quale l'emittente è iscritto e, se del caso, suo numero di iscrizione e breve descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'emittente con indicazione delle parti dell'atto costitutivo e dello statuto aggiornati nelle quali sono descritti.
Punto 19.2.2	Se vi sono più classi di azioni esistenti, descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe.
Punto 19.2.3	Breve descrizione di eventuali disposizioni dello statuto dell'emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'emittente.
SEZIONE 20	PRINCIPALI CONTRATTI
Punto 20.1	Sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipano l'emittente o un membro del gruppo, per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del documento di registrazione. Sintesi di qualsiasi altro contratto (non concluso nel corso del normale svolgimento dell'attività) stipulato da un membro del gruppo, contenente disposizioni in base alle quali un membro del gruppo ha un'obbligazione o un diritto rilevante per il gruppo alla data del documento di registrazione.
SEZIONE 21	DOCUMENTI DISPONIBILI
Punto 21.1	Una dichiarazione indicante che per la durata di validità del documento di registrazione possono essere consultati, se del caso, i seguenti documenti: (a) l'atto costitutivo e lo statuto dell'emittente aggiornati; (b) tutte le relazioni, le lettere e altri documenti, le valutazioni e i pareri redatti da esperti su richiesta dell'emittente di cui sia stata inserita parte nel documento di registrazione, ovvero a cui il documento di registrazione faccia riferimento. L'indicazione del sito web sul quale è possibile consultare i documenti.

ALLEGATO 2

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE UNIVERSALE	
SEZIONE 1	INFORMAZIONI DA COMUNICARE RIGUARDO ALL'EMITTENTE
Punto 1.1	L'emittente comunica le informazioni in conformità ai requisiti di informativa inerenti al documento di registrazione per i titoli di capitale di cui all'allegato 1.
Punto 1.2	Quando il documento di registrazione universale è approvato, il punto 1.5 dell'allegato 1 deve essere integrato con una dichiarazione secondo cui il documento di registrazione universale può essere utilizzato ai fini di un'offerta al pubblico di titoli o dell'ammissione di titoli alla negoziazione in un mercato regolamentato se completato con modifiche, se del caso, e con una nota informativa sui titoli e una nota di sintesi approvate in conformità del regolamento (UE) 2017/1129. Quando il documento di registrazione universale è depositato e pubblicato senza previa approvazione, il punto 1.5 dell'allegato 1 è sostituito da una dichiarazione attestante quanto segue: (a) il documento di registrazione universale è stato depositato presso [nome dell'autorità competente] in qualità di autorità competente ai sensi del regolamento (UE) 2017/1129 senza previa approvazione a norma dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2017/1129; (b) il documento di registrazione universale può essere utilizzato ai fini di un'offerta al pubblico di titoli o dell'ammissione di titoli alla negoziazione in un mercato regolamentato, previa approvazione di [inserire il nome dell'autorità competente], unitamente alle eventuali modifiche, se del caso, alla nota informativa sui titoli e alla nota di sintesi approvate in conformità del regolamento (UE) 2017/1129.

ALLEGATO 3

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE PER LE EMISSIONI SECONDARIE DI TITOLI DI CAPITALE	
SEZIONE 1	PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI
Punto 1.1	Identità di tutte le persone responsabili delle informazioni o di parti di esse riportate nel documento di registrazione e, in quest'ultimo caso, indicazione di tali parti. Nel caso di persone fisiche, inclusi i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'emittente, fornire il nome e la qualifica della persona; nel caso di persone giuridiche, fornire la denominazione e la sede sociale.
Punto 1.2	Dichiarazione delle persone responsabili del documento di registrazione attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni in esso contenute sono conformi ai fatti e che il documento di registrazione non presenta omissioni tali da alterarne il senso. Se del caso, dichiarazione delle persone responsabili di talune parti del documento di registrazione attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni contenute nelle parti del documento di registrazione di cui sono responsabili sono conformi ai fatti e che tali parti del documento di registrazione non presentano omissioni tali da alterarne il senso.
Punto 1.3	Se nel documento di registrazione viene inserita una dichiarazione o una relazione attribuita ad una persona in qualità di esperto, indicare per tale persona le seguenti informazioni: (a) nome; (b) indirizzo professionale; (c) qualifiche; (d) eventuali interessi rilevanti nell'emittente. Se la dichiarazione o la relazione è stata prodotta su richiesta dell'emittente, dichiarare che tale dichiarazione o relazione è stata inclusa nel documento di registrazione con il consenso della persona che ha autorizzato il contenuto di tale parte del documento di registrazione ai fini del prospetto.
Punto 1.4	Qualora le informazioni provengano da terzi, confermare che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Indicare inoltre le fonti delle informazioni.
Punto 1.5	Una dichiarazione attestante che:

	(a) il [documento di registrazione/prospetto] è stato approvato da [nome dell'autorità competente] in qualità di autorità competente ai sensi del regolamento (UE) 2017/1129; (b) [nome dell'autorità competente] approva tale [documento di registrazione/prospetto] solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal regolamento (UE) 2017/1129; (c) tale approvazione non deve essere considerata un avallo dell'emittente oggetto del [documento di registrazione/prospetto]; (d) il [documento di registrazione/prospetto] è stato redatto come parte di un prospetto semplificato conformemente all'articolo 14 del regolamento (UE) 2017/1129.
SEZIONE 2	REVISORI LEGALI
Punto 2.1	Nome dei revisori dell'emittente per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati (nonché indicazione dell'associazione professionale cui appartengono).
SEZIONE 3	FATTORI DI RISCHIO
Punto 3.1	Descrizione dei rischi significativi specifici dell'emittente, in un numero limitato di categorie, in una sezione intitolata "Fattori di rischio". In ciascuna categoria sono definiti in primo luogo i rischi più significativi emersi dalla valutazione effettuata dall'emittente, dall'offerente o dal soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato, tenendo conto dell'impatto negativo sull'emittente e della probabilità che essi si verifichino. I rischi devono essere confermati dal contenuto del documento di registrazione.
SEZIONE 4	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE
Punto 4.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente
Punto 4.2	Residenza e forma giuridica dell'emittente, suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI), legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale (o della principale sede di attività, se diversa dalla sede sociale) ed eventuale sito web dell'emittente, con l'avvertenza che le informazioni contenute nel sito web non fanno parte del prospetto, a meno che le predette informazioni siano incluse nel prospetto mediante un riferimento.
SEZIONE 5	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI
Punto 5.1	Breve descrizione dei seguenti elementi: (a) principali attività dell'emittente; (b) cambiamenti significativi che hanno avuto ripercussioni sulle operazioni e sulle principali attività dell'emittente dalla fine del periodo coperto dall'ultimo bilancio sottoposto a revisione

	pubblicato, compresi i seguenti elementi: i) indicazione di nuovi prodotti e servizi introdotti, se significativi; ii) stato dello sviluppo di nuovi prodotti o servizi, se sono stati resi pubblici; iii) eventuali cambiamenti sostanziali del contesto normativo in cui l'emittente opera a partire dal periodo coperto dall'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato.
Punto 5.2	Investimenti
Punto 5.2.1	Descrizione dei principali investimenti effettuati dall'emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato, in corso di realizzazione e/o che siano già stati oggetto di un impegno definitivo, insieme alla prevista fonte dei finanziamenti.
SEZIONE 6	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE
Punto 6.1	Descrizione dei seguenti elementi: (a) le tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla data del documento di registrazione; (b) eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del gruppo dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla data del documento di registrazione. In assenza di tali cambiamenti, inserire un'idonea dichiarazione negativa; (c) informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.
SEZIONE 7	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI
Punto 7.1	Se l'emittente ha pubblicato una previsione o una stima degli utili (che è ancora in essere e valida), tale previsione o stima deve essere inclusa nel documento di registrazione. Se è stata pubblicata una previsione o una stima degli utili ed essa è ancora in essere ma non è più valida, fornire una dichiarazione in tal senso e spiegare perché tale previsione o stima non è più valida. Tale previsione o stima non valida non è soggetta ai requisiti di cui ai punti 7.2 e 7.3.
Punto 7.2	Se l'emittente decide di includere una nuova previsione o una nuova stima degli utili, o se l'emittente include una previsione o una stima degli utili pubblicata in precedenza conformemente al punto 7.1, la previsione o la stima degli utili deve essere chiara e non ambigua e contenere una dichiarazione che illustra le principali ipotesi sulle quali

	l'emittente ha basato la previsione o la stima. La previsione o la stima rispetta i seguenti principi: (a) occorre distinguere chiaramente tra ipotesi relative a fattori sui quali i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza possono influire e ipotesi relative a fattori sui quali i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza non hanno alcuna influenza; (b) le ipotesi devono essere ragionevoli, facilmente comprensibili da parte degli investitori, specifiche e precise e non devono essere riferite all'esattezza generale delle stime alla base della previsione; (c) nel caso della previsione, le ipotesi devono richiamare l'attenzione dell'investitore su quei fattori incerti che potrebbero modificare in modo sostanziale il risultato della previsione.
Punto 7.3	Il prospetto contiene una dichiarazione attestante che la previsione o la stima degli utili è stata compilata e redatta su una base che sia: (a) comparabile alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati; (b) coerente con le pratiche contabili dell'emittente.
SEZIONE 8	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI
Punto 8.1	Nome, indirizzo e funzioni presso l'emittente delle seguenti persone, con indicazione delle principali attività da esse esercitate al di fuori dell'emittente, allorché siano significative riguardo all'emittente stesso: (a) membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza; (b) soci accomandatari, se si tratta di una società in accomandita per azioni; (c) soci fondatori, se si tratta di una società fondata da meno di cinque anni; (d) eventuali alti dirigenti che possono provare che l'emittente dispone di competenza e di esperienza adeguate per la gestione della sua attività. Specificare la natura di eventuali rapporti di parentela esistenti tra le persone di cui alle lettere da a) a d). Se non ancora comunicate e nel caso di nuovi membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'emittente (dalla data dell'ultimo bilancio annuale sottoposto a revisione) e di ogni persona di cui al primo paragrafo, lettere b) e d), fornire le seguenti informazioni: (a) denominazione di tutte le società di capitali o di persone presso le quali tali persone siano state membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza o socio in

	qualsiasi momento nei cinque anni precedenti, indicando se lo siano ancora. Non è necessario elencare tutte le imprese figlie di un emittente di cui dette persone siano anche membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza; (b) indicazione di eventuali condanne in relazione a reati di frode almeno nei cinque anni precedenti; (c) indicazione di eventuali bancarotte, amministrazioni controllate, liquidazioni o società poste in liquidazione giudiziaria associate alle persone di cui al primo paragrafo, lettere a) e d), nell'assolvimento di uno o più dei suddetti incarichi almeno nei cinque anni precedenti; (d) indicazione di eventuali incriminazioni ufficiali e/o sanzioni nei confronti di tali persone da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) e dell'eventuale loro interdizione da parte di un organo giurisdizionale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di emittenti almeno per i cinque anni precedenti. Qualora non vi siano informazioni di questo tipo da dover comunicare, deve essere resa una dichiarazione in tal senso.
Punto 8.2	Devono essere chiaramente indicati i potenziali conflitti di interessi tra gli obblighi adempiuti per conto dell'emittente dalle persone di cui al punto 8.1 e i loro interessi privati o altri obblighi. In assenza di tali conflitti, deve essere resa una dichiarazione in tal senso. Indicazione di eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali le persone di cui al punto 8.1 sono state scelte quali membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza o quali alti dirigenti. Indicazione di eventuali restrizioni concordate dalle persone di cui al punto 8.1 per quanto riguarda la cessione entro un certo periodo di tempo dei titoli dell'emittente da esse detenuti in portafoglio.
SEZIONE 9	PRINCIPALI AZIONISTI
Punto 9.1	Indicazione del nome delle persone, diverse dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, se note all'emittente, che alla data del documento di registrazione detengano, direttamente o indirettamente, una quota del capitale o dei diritti di voto dell'emittente soggetta a notificazione ai sensi della normativa vigente nel paese di origine dell'emittente, nonché indicazione dell'ammontare della quota detenuta da ciascuna delle persone in questione . In assenza di tali persone, fornire a tal fine un'idonea dichiarazione che ne attesti l'assenza .
Punto 9.2	Indicare se i principali azionisti dell'emittente dispongono di diritti di voto diversi o fornire idonea dichiarazione attestante che tali diritti di

	voto non esistono.
Punto 9.3	Dichiarare se, a conoscenza dell'emittente, l'emittente è direttamente o indirettamente posseduto o controllato da un altro soggetto, specificarne la denominazione e descrivere la natura di tale controllo e le misure adottate per evitare abusi dello stesso.
Punto 9.4	Descrizione di eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.
SEZIONE 10	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE
Punto 10.1	I dettagli delle operazioni con parti collegate (che ai presenti fini sono definite secondo quanto stabilito nei Principi adottati ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002) che l'emittente ha concluso dalla data dell'ultimo bilancio devono essere comunicati al pubblico conformemente ai relativi principi adottati ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, se applicabili. Se tali principi non si applicano all'emittente, devono essere comunicate le informazioni di seguito specificate: (a) natura e portata delle operazioni che, come singola operazione o nel loro complesso, sono significative per l'emittente. Se le operazioni con parti correlate non vengono concluse alle normali condizioni di mercato, illustrarne i motivi. In caso di prestiti non rimborsati, comprese garanzie di qualsiasi genere, indicare l'importo non rimborsato; (b) l'ammontare o la percentuale del fatturato dell'emittente costituito dalle operazioni con parti correlate.
SEZIONE 11	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE
Punto 11.1	Bilancio È richiesta la pubblicazione del bilancio (annuale e semestrale) relativo ai 12 mesi precedenti l'approvazione del prospetto. Qualora siano stati pubblicati il bilancio annuale e il bilancio semestrale, è richiesto solo il bilancio annuale se è successivo al bilancio semestrale.
Punto 11.2	Revisione contabile delle informazioni finanziarie annuali
Punto 11.2.1	Relazione di revisione Il bilancio annuale deve essere sottoposto a revisione contabile indipendente. La relazione di revisione è redatta conformemente alla direttiva 2014/56/UE e al regolamento (UE) n. 537/2014. Se non si applicano la direttiva 2014/56/UE e il regolamento (UE)

	n. 537/2014: (a) il bilancio annuale deve essere sottoposto a revisione contabile oppure deve essere oggetto di una dichiarazione che attesti che, ai fini del documento di registrazione, esso fornisce un quadro fedele e corretto, conformemente ai principi contabili vigenti nello Stato membro oppure a principi equivalenti. In caso contrario, nel documento di registrazione devono essere inserite le seguenti informazioni: i) un'apposita dichiarazione che illustri i principi contabili applicati; ii) la spiegazione di eventuali scostamenti significativi rispetto ai principi di revisione contabile internazionali; (b) se la relazione di revisione del bilancio annuale contiene rilievi, modifiche di pareri, clausole di esclusione di responsabilità od osservazioni, tali rilievi, modifiche, clausole di esclusione di responsabilità od osservazioni devono essere riprodotti integralmente e motivati.
Punto 11.2.2	Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione che siano state controllate dai revisori dei conti.
Punto 11.2.3	Qualora le informazioni finanziarie contenute nel documento di registrazione non siano estratte dal bilancio dell'emittente sottoposto a revisione, indicare la fonte dei dati e dichiarare che i dati non sono stati sottoposti a revisione.
Punto 11.3	Procedimenti giudiziari e arbitrali Indicazione di eventuali procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali (compresi eventuali procedimenti di questo tipo in corso o previsti di cui l'emittente sia a conoscenza), per un periodo relativo almeno ai 12 mesi precedenti, che possano avere, o abbiano avuto nel recente passato, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'emittente e/o del gruppo. In assenza di tali procedimenti, inserire un'idonea dichiarazione negativa.
Punto 11.4	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente Descrizione di eventuali cambiamenti significativi della situazione finanziaria del gruppo verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono stati pubblicati bilanci sottoposti a revisione o informazioni finanziarie infrannuali. In assenza di tali cambiamenti, inserire un'idonea dichiarazione negativa.
Punto 11.5	Informazioni finanziarie proforma In caso di variazione significativa dei valori lordi, descrivere in che modo l'operazione avrebbe potuto influire sulle attività e passività e sugli utili dell'emittente, se fosse stata intrapresa all'inizio del periodo di riferimento o alla data riportata.

	Quest'obbligo viene di norma soddisfatto includendo informazioni finanziarie proforma. Le informazioni finanziarie proforma devono essere redatte, per quanto riguarda sia la forma che il contenuto, sulla base di quanto indicato all'allegato 20. Le informazioni finanziarie proforma devono essere accompagnate da una relazione redatta da contabili o revisori indipendenti.
Punto 11.6	Politica dei dividendi Descrizione della politica dell'emittente in materia di distribuzione dei dividendi e delle eventuali restrizioni in materia.
Punto 11.6.1	Ammontare del dividendo per azione per l'ultimo esercizio; qualora il numero delle azioni dell'emittente sia cambiato, l'ammontare deve essere adeguato per renderlo comparabile.
SEZIONE 12	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI
Punto 12.1	Capitale azionario Le informazioni di cui ai punti da 12.1.1 a 12.1.2 nel bilancio annuale alla data dello stato patrimoniale più recente.
Punto 12.1.1	Importo dei titoli convertibili, scambiabili o con <i>warrant</i>, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione.
Punto 12.1.2	Informazioni su eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di impegni all'aumento del capitale e relative condizioni.
SEZIONE 13	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMATIVA
Punto 13.1	Una sintesi delle informazioni comunicate nel corso degli ultimi 12 mesi ai sensi del regolamento (UE) n. 596/2014 che sono pertinenti alla data del prospetto. La sintesi deve essere presentata in forma facilmente analizzabile, succinta e comprensibile e non deve costituire una riproduzione di informazioni già pubblicate a norma del regolamento (UE) n. 596/2014. La sintesi deve essere presentata in un numero limitato di categorie, in funzione dell'argomento.
SEZIONE 14	PRINCIPALI CONTRATTI
Punto 14.1	Breve sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipano l'emittente o un membro del gruppo, per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del documento di registrazione. Breve sintesi di qualsiasi altro contratto (non concluso nel corso del normale svolgimento dell'attività) stipulato da un membro del gruppo, contenente disposizioni in base alle quali un membro del gruppo ha

	un'obbligazione o un diritto rilevante per il gruppo alla data del documento di registrazione.
SEZIONE 15	DOCUMENTI DISPONIBILI
Punto 15.1	Una dichiarazione indicante che per la durata di validità del documento di registrazione possono essere consultati, se del caso, i seguenti documenti: (a) l'atto costitutivo e lo statuto dell'emittente aggiornati; (b) tutte le relazioni, le lettere e altri documenti, le valutazioni e i pareri redatti da esperti su richiesta dell'emittente di cui sia stata inserita parte nel documento di registrazione, ovvero a cui il documento di registrazione faccia riferimento. L'indicazione del sito web sul quale è possibile consultare i documenti.

ALLEGATO 4

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE PER LE QUOTE DI ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DI TIPO CHIUSO	
	Oltre alle informazioni richieste nel presente allegato, l'organismo di investimento collettivo deve fornire le informazioni richieste nelle sezioni/nei punti 1, 2, 3, 4, 6, 7.1, 7.2.1, 8.4, 9 (limitando la descrizione del contesto normativo in cui l'emittente opera unicamente al contesto normativo pertinente per gli investimenti dell'emittente), 11, 12, 13, 14, 15.2, 16, 17, 18 (ad eccezione delle informazioni finanziarie proforma), 19, 20 e 21 dell'allegato 1 oppure, se l'organismo di investimento collettivo soddisfa i requisiti di cui all'articolo 14, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2017/1129, le informazioni di cui alle sezioni 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 dell'allegato 3. Se le quote sono emesse da un organismo di investimento collettivo costituito come fondo comune gestito da un gestore di fondi, le informazioni di cui alle sezioni/ai punti 6, 12, 13, 14, 15.2, 16 e 20 dell'allegato 1 devono essere comunicate in relazione al gestore del fondo, mentre le informazioni di cui alle sezioni 2, 4 e 18 dell'allegato 1 devono essere comunicate in relazione sia al fondo che al gestore del fondo.
SEZIONE 1	OBIETTIVO E POLITICA DI INVESTIMENTO
Punto 1.1	(a) Descrizione della politica, della strategia e degli obiettivi di investimento dell'organismo di investimento collettivo; (b) se l'organismo di investimento collettivo è un fondo di fondi, informazioni sulla sede di stabilimento dell'organismo o degli organismi di investimento collettivo sottostanti; (c) descrizione dei tipi di attività in cui l'organismo di investimento collettivo può investire; (d) tecniche che l'organismo di investimento collettivo può utilizzare e tutti i rischi associati, unitamente alle circostanze in cui può utilizzare la leva finanziaria; (e) i tipi e le fonti di leva finanziaria autorizzati e i rischi associati; (f) eventuali restrizioni all'uso della leva finanziaria e disposizioni relative al riutilizzo di garanzie finanziarie e di attività; (g) il livello massimo della leva finanziaria che può essere utilizzato per conto dell'organismo di investimento collettivo.
Punto 1.2	Descrizione delle procedure con cui l'organismo di investimento collettivo può modificare la propria strategia o politica di investimento, o entrambe.
Punto 1.3	I limiti della leva finanziaria utilizzabile dall'organismo di investimento collettivo. In assenza di detti limiti, includere una dichiarazione in tal senso.
Punto 1.4	Lo status dell'organismo di investimento collettivo sotto il profilo della

	regolamentazione e nome dell'autorità di regolamentazione del paese di registrazione.
Punto 1.5	Il profilo dell'investitore tipico per cui l'organismo di investimento collettivo è pensato.
Punto 1.6	Una dichiarazione attestante quanto segue: (a) il [documento di registrazione/prospetto] è stato approvato da [nome dell'autorità competente] in qualità di autorità competente ai sensi del regolamento (UE) 2017/1129; (b) [nome dell'autorità competente] approva tale [documento di registrazione/prospetto] solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal regolamento (UE) 2017/1129; (c) tale approvazione non dovrebbe essere considerata un avallo dell'emittente oggetto del [documento di registrazione/prospetto].
SEZIONE 2	RESTRIZIONI ALL'INVESTIMENTO
Punto 2.1	Indicazione delle restrizioni all'investimento applicabili all'organismo di investimento collettivo, se del caso, e delle modalità in base alle quali i possessori di titoli verranno informati delle azioni che il gestore intraprenderà in caso di violazione di dette restrizioni.
Punto 2.2	Talune informazioni devono essere rese note quando più del 20 % delle attività lorde di un organismo di investimento collettivo (tranne nel caso in cui il documento di registrazione sia redatto per un soggetto a seguito dell'applicazione del punto 2.3 o 2.5) può essere: (a) investito, direttamente o indirettamente, o dato in prestito ad un unico emittente sottostante (ivi comprese le imprese figlie o le imprese collegate dell'emittente sottostante); o (b) investito in uno o più organismi di investimento collettivo che a loro volta investano più del 20 % delle attività lorde in altri organismi di investimento collettivo (di tipo aperto e/o chiuso); o (c) dipendente dall'affidabilità creditizia o dalla solvibilità di una delle controparti (ivi comprese imprese figlie o imprese collegate). Le informazioni di cui alla frase introduttiva devono comprendere quanto segue in una delle circostanze sotto indicate: i) se i titoli sottostanti non sono ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato o equivalente di un paese terzo o su un mercato di crescita per le PMI, le informazioni relative a ciascun emittente sottostante/organismo di investimento collettivo/controparte analoghe alle informazioni minime richieste all'emittente dal documento di registrazione per i titoli di capitale (nel caso di cui alla lettera a)) o alle informazioni minime richieste dal documento di registrazione per le quote emesse da organismi di investimento collettivo di

	tipo chiuso (nel caso di cui alla lettera b)) o alle informazioni minime richieste dal documento di registrazione per i titoli diversi dai titoli di capitale destinati agli investitori all'ingrosso (nel caso di cui alla lettera c)); ii) se i titoli emessi dall'emittente sottostante/dall'organismo di investimento collettivo/dalla controparte sono già stati ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato o equivalente di un paese terzo o su un mercato di crescita per le PMI, ovvero se le obbligazioni sono garantite da un soggetto ammesso alla negoziazione su un mercato regolamentato o equivalente o su un mercato di crescita per le PMI, il nome, l'indirizzo, il paese di registrazione e la natura dell'attività svolta nonché la denominazione del mercato in cui i suoi titoli sono ammessi. L'obbligo di informativa di cui ai punti i) e ii) non si applica nel caso in cui la soglia del 20 % venga superata a causa di svalutazioni, rivalutazioni, variazioni dei cambi o a seguito dell'assegnazione di diritti, di premi e di benefici in forma di capitale o a seguito di eventuali altri fatti che interessino tutti i titolari di detto investimento, purché il gestore dell'investimento tenga conto di detta soglia al momento di decidere in merito a modifiche del portafoglio degli investimenti. Se l'organismo di investimento collettivo può ragionevolmente dimostrare all'autorità competente di non essere in grado di accedere ad alcune o a tutte le informazioni di cui al punto i), esso deve rendere note tutte le informazioni cui ha accesso, di cui è a conoscenza e/o che è in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dall'emittente sottostante/dall'organismo di investimento collettivo/dalla controparte al fine di soddisfare, per quanto possibile, le prescrizioni di cui al punto i). In tal caso, il prospetto deve contenere un'avvertenza ben visibile indicante che l'organismo di investimento collettivo non è stato in grado di accedere a determinate informazioni che avrebbero dovuto essere altrimenti incluse nel prospetto e che pertanto è stata fornita un'informativa ridotta in relazione a un determinato emittente, organismo di investimento collettivo o controparte sottostante.
Punto 2.3	Qualora l'organismo di investimento collettivo investa più del 20 % delle attività lorde in altri organismi di investimento collettivo (di tipo aperto e/o chiuso), una descrizione dell'investimento e delle modalità di ripartizione dei rischi connessi a detti investimenti. Il punto 2.2 si applica, inoltre, a tutti gli investimenti sottostanti dell'organismo di investimento collettivo come se si trattasse di investimenti diretti.
Punto 2.4	In riferimento al punto 2.2, lettera c), qualora venga prestata una garanzia collaterale a copertura della quota di esposizione nei confronti di una controparte superiore al 20 % delle attività lorde dell'organismo di investimento collettivo, fornire informazioni sugli accordi relativi a tali garanzie collaterali.
Punto 2.5	Qualora un organismo di investimento collettivo investa più del 40 % delle

	attività lorde in un altro organismo di investimento collettivo, rendere nota una delle due seguenti informazioni: (a) informazioni relative ad ogni organismo di investimento collettivo sottostante analoghe alle informazioni minime richieste ad un emittente secondo quanto stabilito dal presente allegato; (b) se i titoli emessi dall'organismo di investimento collettivo sono già stati ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato o equivalente di un paese terzo o su un mercato di crescita per le PMI, ovvero se le obbligazioni sono garantite da un soggetto ammesso alla negoziazione su un mercato regolamentato o equivalente o su un mercato di crescita per le PMI, indicarne il nome, l'indirizzo, il paese di registrazione e la natura dell'attività svolta nonché la denominazione del mercato in cui i suoi titoli sono ammessi. Se l'organismo di investimento collettivo può ragionevolmente dimostrare all'autorità competente di non essere in grado di accedere ad alcune o a tutte le informazioni di cui al punto i), l'organismo di investimento collettivo deve rendere note tutte le informazioni cui ha accesso, di cui è a conoscenza e/o che è in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dall'emittente sottostante/dall'organismo di investimento collettivo/dalla controparte al fine di soddisfare, per quanto possibile, le prescrizioni di cui alla lettera a). In tal caso, il prospetto deve contenere un'avvertenza ben visibile indicante che l'organismo di investimento collettivo non è stato in grado di accedere a determinate informazioni che avrebbero dovuto essere altrimenti incluse nel prospetto e che pertanto è stata fornita un'informativa ridotta in relazione a un determinato emittente, organismo di investimento collettivo o controparte sottostante.
Punto 2.6	Materie prime Qualora un organismo di investimento collettivo investa direttamente in materie prime, darne comunicazione e specificare la percentuale di attività lorde che verrà investita in tal modo.
Punto 2.7	Organismi di investimento collettivi immobiliari Qualora un organismo di investimento collettivo detenga beni immobili come parte degli obiettivi di investimento specificare la percentuale del portafoglio destinata ad essere investita in beni immobili, descrivere detti beni e indicare eventuali costi significativi connessi all'acquisizione e alla detenzione dei beni. Deve essere inoltre inclusa una relazione di valutazione dei beni immobili. I requisiti di informativa di cui al punto 4.1 si applicano: (a) al soggetto che elabora la relazione di valutazione; (b) ad ogni altro soggetto responsabile dell'amministrazione dei beni immobili.
Punto 2.8	Strumenti finanziari derivati/Strumenti del mercato monetario/Valute Qualora un organismo di investimento collettivo investa in strumenti

	derivati, in strumenti del mercato monetario o in valute per scopi diversi dalla gestione efficiente del portafoglio (ossia esclusivamente allo scopo di ridurre, trasferire o eliminare i rischi insiti negli investimenti sottostanti dell'organismo di investimento collettivo, ivi comprese eventuali tecniche o strumenti impiegati per proteggersi da rischi di cambio e di credito), una dichiarazione che attesti se tali investimenti sono utilizzati a copertura dei rischi o per scopi di investimento e una descrizione di come e dove sono ripartiti i rischi connessi a detti investimenti.
Punto 2.9	Il punto 2.2 non si applica agli investimenti in titoli emessi o garantiti da un governo, da un'agenzia o da un organismo pubblico di uno degli Stati membri, dalle sue autorità regionali o locali o da uno degli Stati membri dell'OCSE.
Punto 2.10	Il punto 2.2, lettera a), non si applica agli organismi di investimento collettivo il cui obiettivo di investimento sia di riprodurre, senza variazioni sostanziali, un indice pubblicato, composto di una vasta gamma di strumenti finanziari e che sia ampiamente noto. Deve essere inclusa una dichiarazione che specifichi in dettaglio dove possono essere ottenute informazioni sull'indice.
SEZIONE 3	FORNITORI DI SERVIZI DELL'ORGANISMO DI INVESTIMENTO COLLETTIVO
Punto 3.1	L'importo massimo, effettivo o stimato, delle commissioni significative che l'organismo di investimento collettivo deve corrispondere direttamente o indirettamente per servizi prestati nel quadro di accordi conclusi alla data del documento di registrazione o prima e descrizione del metodo di calcolo di tali commissioni.
Punto 3.2	Descrizione di ogni commissione che l'organismo di investimento collettivo deve corrispondere direttamente o indirettamente, che non può essere calcolata conformemente al punto 3.1 e che è, o potrebbe essere, significativa.
Punto 3.3	Qualora un fornitore di servizi dell'organismo di investimento collettivo riceva benefici da terzi (diversi dall'organismo di investimento collettivo) per servizi prestati all'organismo di investimento collettivo, e qualora tali benefici non possano essere destinati all'organismo di investimento collettivo, dichiarare tale fatto, fornire il nome dei terzi, se noto, e descrivere la natura dei benefici.
Punto 3.4	Identità dei prestatori di servizi e descrizione dei loro obblighi e dei diritti dell'investitore.
Punto 3.5	Descrizione di potenziali conflitti di interessi significativi di ognuno dei fornitori di servizi dell'organismo di investimento collettivo tra gli obblighi cui sono tenuti nei confronti dell'organismo di investimento collettivo e gli obblighi nei confronti di terzi e i loro ulteriori interessi. Descrizione dei meccanismi in vigore per risolvere tali potenziali conflitti.

SEZIONE 4	GESTORE DEGLI INVESTIMENTI/CONSULENTI
Punto 4.1	In merito al gestore degli investimenti fornire le informazioni richieste ai punti da 4.1 a 4.4 e, se pertinenti, al punto 5.3 dell'allegato 1 nonché una descrizione del suo status giuridico e della sua esperienza.
Punto 4.2	Fornire il nome e una breve descrizione di ogni eventuale soggetto che presti consulenza per l'investimento delle attività dell'organismo di investimento collettivo.
SEZIONE 5	CUSTODIA
Punto 5.1	Descrivere in dettaglio le modalità di custodia delle attività dell'organismo di investimento collettivo e indicare il soggetto responsabile; descrivere ogni eventuale rapporto, fiduciario o di natura analoga, attinente alla custodia, tra l'organismo di investimento collettivo ed eventuali terzi. Nel caso sia stato designato un depositario, un custode o un altro fiduciario, devono essere fornite le seguenti informazioni: (a) le informazioni da rendere note conformemente ai punti da 4.1 a 4.4 e al punto 5.3 dell'allegato 1, se pertinente; (b) la descrizione delle obbligazioni di ciascun soggetto ai sensi del contratto di custodia o di altro tipo di contratto; (c) ogni eventuale contratto di delega della custodia; (d) lo status giuridico di ciascun soggetto e dei suoi delegati.
Punto 5.2	Qualora le attività dell'organismo di investimento collettivo siano custodite da soggetti diversi dai soggetti di cui al punto 5.1, descrivere le modalità di custodia e i rischi supplementari che tale custodia può generare.
SEZIONE 6	VALUTAZIONE
Punto 6.1	Descrizione della procedura di valutazione e della metodologia di determinazione del prezzo per la valutazione delle attività.
Punto 6.2	Descrivere in dettaglio tutti i casi in cui la valutazione può essere sospesa e indicare in che modo la sospensione verrà comunicata agli investitori o in che modo questi ultimi potranno venirne a conoscenza.
SEZIONE 7	OBBLIGAZIONI INCROCIATE
Punto 7.1	Per gli organismi di investimento collettivo ombrello, indicare le eventuali obbligazioni incrociate tra diverse categorie di investimenti in altri organismi di investimento collettivo e le misure adottate per limitarle.
SEZIONE 8	INFORMAZIONI FINANZIARIE
Punto 8.1	Qualora dalla data di registrazione o di costituzione l'organismo di investimento collettivo non abbia ancora iniziato l'attività e alla data del documento di registrazione non sia stato redatto ancora alcun bilancio,

	includere una dichiarazione in tal senso. Qualora l'organismo di investimento collettivo abbia iniziato l'attività, si applicano, a seconda dei casi, le disposizioni di cui all'allegato 1, sezione 18, o quelle di cui all'allegato 3, sezione 11.
Punto 8.2	Fornire un'analisi completa e pertinente del portafoglio dell'organismo di investimento collettivo. Se il portafoglio non è sottoposto a revisione contabile, ciò deve essere indicato chiaramente.
Punto 8.3	Indicazione del valore più recente del patrimonio netto dell'organismo di investimento collettivo o il prezzo di mercato più recente della quota o dell'azione dell'organismo di investimento collettivo. Se il valore del patrimonio netto o il prezzo di mercato più recente della quota o dell'azione non è sottoposto a revisione contabile, ciò deve essere indicato chiaramente.

ALLEGATO 5

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE PER I CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI EMESSI SU AZIONI			
SEZIONE 1	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE DELLE AZIONI SOTTOSTANTI		
	Per i certificati rappresentativi emessi su azioni, le informazioni sull'emittente dell'azione sottostante devono essere fornite conformemente all'allegato 1 del presente regolamento. Per i certificati rappresentativi emessi su azioni che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 14, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2017/1129, le informazioni sull'emittente dell'azione sottostante devono essere fornite conformemente all'allegato 3 del presente regolamento.		
SEZIONE 2	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE DEI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI	Emissione primaria	Emissioni secondarie
Punto 2.1	Denominazione, sede sociale, codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) e principale sede amministrativa se diversa dalla sede sociale.	√	√
Punto 2.2	Data di costituzione e durata dell'emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata.	√	√
Punto 2.3	Legislazione in base alla quale opera l'emittente e forma giuridica adottata dall'emittente ai sensi di tale legislazione.	√	√

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE PER I TITOLI DIVERSI DAI TITOLI DI CAPITALE DESTINATI AGLI INVESTITORI AL DETTAGLIO	
SEZIONE 1	PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI
Punto 1.1	Identità di tutte le persone responsabili delle informazioni o di parti di esse riportate nel documento di registrazione e, in quest'ultimo caso, indicazione di tali parti. Nel caso di persone fisiche, inclusi i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'emittente, fornire il nome e la qualifica della persona; nel caso di persone giuridiche, fornire la denominazione e la sede sociale.
Punto 1.2	Dichiarazione delle persone responsabili del documento di registrazione attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni in esso contenute sono conformi ai fatti e che il documento di registrazione non presenta omissioni tali da alterarne il senso. Se del caso, dichiarazione delle persone responsabili di talune parti del documento di registrazione attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni contenute nelle parti del documento di registrazione di cui sono responsabili sono conformi ai fatti e che tali parti del documento di registrazione non presentano omissioni tali da alterarne il senso.
Punto 1.3	Se nel documento di registrazione viene inserita una dichiarazione o una relazione attribuita ad una persona in qualità di esperto, indicare per tale persona le seguenti informazioni: (a) nome; (b) indirizzo professionale; (c) qualifiche; (d) eventuali interessi rilevanti nell'emittente. Se la dichiarazione o la relazione è stata prodotta su richiesta dell'emittente, dichiarare che tale dichiarazione o relazione è stata inclusa nel documento di registrazione con il consenso della persona che ha autorizzato il contenuto di tale parte del documento di registrazione ai fini del prospetto.
Punto 1.4	Qualora le informazioni provengano da terzi, confermare che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Indicare inoltre le fonti delle informazioni.
Punto 1.5	Una dichiarazione attestante che: (a) il [documento di registrazione/prospetto] è stato approvato da

	[nome dell'autorità competente] in qualità di autorità competente ai sensi del regolamento (UE) 2017/1129; (b) [nome dell'autorità competente] approva tale [documento di registrazione/prospetto] solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal regolamento (UE) 2017/1129; (c) tale approvazione non dovrebbe essere considerata un avallo dell'emittente oggetto del [documento di registrazione/prospetto].
SEZIONE 2	REVISORI LEGALI
Punto 2.1	Nome e indirizzo dei revisori dell'emittente per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati (nonché indicazione dell'associazione professionale cui appartengono).
Punto 2.2	Se i revisori si sono dimessi, sono stati rimossi dall'incarico o non sono stati rinominati durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati, fornire i dettagli, se significativi.
SEZIONE 3	FATTORI DI RISCHIO
Punto 3.1	Descrizione dei rischi significativi specifici dell'emittente e che possono influire sulla capacità dell'emittente di adempiere alle sue obbligazioni derivanti dai titoli, in un numero limitato di categorie, in una sezione intitolata "Fattori di rischio". In ciascuna categoria sono definiti in primo luogo i rischi più significativi emersi dalla valutazione dell'emittente, dell'offerente o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato, tenendo conto dell'impatto negativo sull'emittente e della probabilità che essi si verifichino. I fattori di rischio sono confermati dal contenuto del documento di registrazione.
SEZIONE 4	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE
Punto 4.1	Storia ed evoluzione dell'emittente
Punto 4.1.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente
Punto 4.1.2	Luogo e numero di registrazione dell'emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)
Punto 4.1.3	Data di costituzione e durata dell'emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata.
Punto 4.1.4	Residenza e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale (o della principale sede di attività, se diversa dalla sede sociale) ed eventuale sito web dell'emittente, con l'avvertenza che le informazioni contenute nel sito web non fanno parte del prospetto, a meno che le predette informazioni siano incluse nel prospetto mediante un riferimento.

Punto 4.1.5	Informazioni su qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.
Punto 4.1.6	Indicare i rating attribuiti all'emittente su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione. Breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating.
Punto 4.1.7	Informazioni sui cambiamenti sostanziali nella struttura di finanziamento e di assunzione dei prestiti dell'emittente intervenuti dall'ultimo esercizio finanziario.
Punto 4.1.8	Descrizione del finanziamento previsto delle attività dell'emittente.
SEZIONE 5	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI
Punto 5.1	Principali attività
Punto 5.1.1	Descrizione delle principali attività dell'emittente, che comprende: (a) le principali categorie di prodotti venduti e/o di servizi prestati; (b) indicazione dei nuovi prodotti o delle nuove attività, se significativi; (c) principali mercati nei quali l'emittente opera.
Punto 5.2	Indicare la base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale.
SEZIONE 6	STRUTTURA ORGANIZZATIVA
Punto 6.1	Se l'emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo e della posizione che esso vi occupa. La descrizione potrà assumere la forma di una rappresentazione grafica della struttura organizzativa o essere accompagnata da tale rappresentazione se ciò contribuisce a chiarire la struttura.
Punto 6.2	Se l'emittente dipende da altri soggetti all'interno del gruppo, tale fatto deve essere chiaramente indicato, fornendone una spiegazione.
SEZIONE 7	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE
Punto 7.1	Descrizione dei seguenti elementi: (a) eventuali cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato; (b) eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del gruppo dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla data del documento di registrazione.

	Se nessuno dei due elementi sopra indicati è applicabile, l'emittente deve fornire un'idonea dichiarazione attestante che non vi sono stati tali cambiamenti.
Punto 7.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.
SEZIONE 8	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI
Punto 8.1	Se l'emittente include su base volontaria una previsione o una stima degli utili (che è ancora in essere e valida), tale previsione o stima inclusa nel documento di registrazione deve comprendere le informazioni di cui ai punti 8.2 e 8.3. Se è stata pubblicata una previsione o una stima degli utili ed essa è ancora in essere ma non è più valida, fornire una dichiarazione in tal senso e spiegare perché tale previsione o stima degli utili non è più valida. Tale previsione o stima non valida non è soggetta ai requisiti di cui ai punti 8.2 e 8.3.
Punto 8.2	Se l'emittente decide di includere una nuova previsione o una nuova stima degli utili, o se l'emittente include una previsione o una stima degli utili pubblicata in precedenza conformemente al punto 8.1, la previsione o la stima degli utili deve essere chiara e non ambigua e contenere una dichiarazione che illustra le principali ipotesi sulle quali l'emittente ha basato la previsione o la stima. La previsione o la stima rispetta i seguenti principi: (a) occorre distinguere chiaramente tra ipotesi relative a fattori sui quali i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza possono influire e ipotesi relative a fattori sui quali i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza non hanno alcuna influenza; (b) le ipotesi devono essere ragionevoli, facilmente comprensibili da parte degli investitori, specifiche e precise e non devono essere riferite all'esattezza generale delle stime alla base della previsione; (c) nel caso della previsione, le ipotesi devono richiamare l'attenzione dell'investitore su quei fattori incerti che potrebbero modificare in modo sostanziale il risultato della previsione.
Punto 8.3	Il prospetto contiene una dichiarazione attestante che la previsione o la stima degli utili è stata compilata e redatta su una base che sia: (a) comparabile alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati; (b) coerente con le pratiche contabili dell'emittente.
SEZIONE 9	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA

Punto 9.1	Nome, indirizzo e funzioni presso l'emittente delle seguenti persone, con indicazione delle principali attività da esse esercitate al di fuori dell'emittente, allorché siano significative riguardo all'emittente stesso: (a) membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza; (b) soci accomandatari, se si tratta di una società in accomandita per azioni.
Punto 9.2	Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza Devono essere chiaramente indicati i potenziali conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti dell'emittente delle persone di cui al punto 9.1 e i loro interessi privati e/o altri obblighi. In assenza di tali conflitti, deve essere resa una dichiarazione in tal senso.
SEZIONE 10	PRINCIPALI AZIONISTI
Punto 10.1	Dichiarare se, a conoscenza dell'emittente, l'emittente è direttamente o indirettamente posseduto o controllato da un altro soggetto, specificarne la denominazione e descrivere la natura di tale controllo e le misure adottate per evitare abusi dello stesso.
Punto 10.2	Descrizione di eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.
SEZIONE 11	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE
Punto 11.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati
Punto 11.1.1	Informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile relative agli ultimi due esercizi (ovvero relative ad un numero inferiore di esercizi se l'emittente è in attività da un periodo inferiore) e la relazione di revisione per ogni singolo esercizio.
Punto 11.1.2	Modifica della data di riferimento contabile Se l'emittente ha modificato la sua data di riferimento contabile durante il periodo per il quale sono richieste informazioni finanziarie relative agli esercizi passati, le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sottoposte a revisione coprono almeno 24 mesi ovvero l'intero periodo in cui l'emittente è stato in attività, se più breve.
Punto 11.1.3	Principi contabili Le informazioni finanziarie devono essere redatte conformemente agli International Financial Reporting Standards come recepiti nell'Unione con il regolamento (CE) n. 1606/2002.

	Se il regolamento (CE) n. 1606/2002 non è applicabile, le informazioni finanziarie devono essere redatte in conformità di uno dei seguenti insiemi di principi: (a) i principi contabili nazionali dello Stato membro, nel caso di emittenti del SEE, come previsto dalla direttiva 2013/34/UE; (b) i principi contabili nazionali di un paese terzo equivalenti a quelli del regolamento (CE) n. 1606/2002 per gli emittenti di paesi terzi. Se i principi contabili nazionali del paese terzo non sono equivalenti al regolamento (CE) n. 1606/2002, il bilancio deve essere riesposto in conformità del suddetto regolamento.
Punto 11.1.4	Modifica della disciplina contabile Le ultime informazioni finanziarie sottoposte a revisione relative agli esercizi passati, contenenti dati comparativi rispetto all'esercizio precedente, devono essere presentate e redatte in una forma coerente con la disciplina contabile che sarà adottata per i successivi bilanci annuali pubblicati dall'emittente. Le modifiche apportate alla disciplina contabile dell'emittente non necessitano di una riesposizione del bilancio sottoposto a revisione. Tuttavia, se l'emittente intende adottare una nuova disciplina contabile nei suoi successivi bilanci pubblicati, l'ultimo esercizio di bilancio deve essere redatto e sottoposto a revisione in linea con la nuova disciplina.
Punto 11.1.5	Se le informazioni finanziarie sottoposte a revisione sono redatte conformemente ai principi contabili nazionali, le informazioni finanziarie previste al presente punto devono includere almeno: (a) lo stato patrimoniale; (b) il conto economico; (c) il rendiconto finanziario; (d) le pratiche contabili e le note esplicative.
Punto 11.1.6	Bilancio consolidato Se l'emittente redige sia il bilancio non consolidato che il bilancio consolidato, nel documento di registrazione deve figurare almeno il bilancio consolidato.
Punto 11.1.7	Data delle informazioni finanziarie La data dello stato patrimoniale dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state sottoposte a revisione non può essere anteriore di 18 mesi rispetto alla data del documento di registrazione.
Punto 11.2	Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie
Punto 11.2.1	Se l'emittente ha pubblicato informazioni finanziarie trimestrali o semestrali dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione, tali informazioni devono essere incluse nel documento di registrazione. Se le informazioni finanziarie trimestrali o semestrali sono state sottoposte a

	revisione o a revisione limitata, deve essere inclusa anche la relazione di revisione o la relazione di revisione limitata. Se le informazioni finanziarie trimestrali o semestrali non sono state sottoposte a revisione né a revisione limitata, tale fatto deve essere dichiarato. Se riporta una data posteriore di più di nove mesi rispetto alla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione, il documento di registrazione deve contenere informazioni finanziarie infrannuali, che possono non essere state sottoposte a revisione (nel qual caso tale fatto deve essere dichiarato), riguardanti almeno i primi sei mesi dell'esercizio finanziario. Informazioni finanziarie infrannuali redatte conformemente alle disposizioni della direttiva 2013/34/UE o del regolamento (CE) n. 1606/2002, a seconda dei casi. Per gli emittenti che non sono soggetti né alla direttiva 2013/34/UE né al regolamento (CE) n. 1606/2002, le informazioni finanziarie infrannuali devono includere prospetti comparativi per lo stesso periodo dell'esercizio finanziario precedente. Per quanto riguarda le informazioni finanziarie comparative relative allo stato patrimoniale, il predetto obbligo può essere soddisfatto presentando lo stato patrimoniale di fine esercizio.
Punto 11.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati
Punto 11.3.1	Le informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati devono essere sottoposte a revisione contabile indipendente. La relazione di revisione è redatta conformemente alla direttiva 2014/56/UE e al regolamento (UE) n. 537/2014. Se non si applicano la direttiva 2014/56/UE e il regolamento (UE) n. 537/2014: (a) le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati devono essere sottoposte a revisione contabile oppure devono essere oggetto di una dichiarazione che attesti che, ai fini della redazione del documento di registrazione, esse forniscono un quadro fedele e corretto, conformemente ai principi contabili vigenti nello Stato membro oppure a principi equivalenti; (b) se la relazione di revisione sulle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati contiene rilievi, modifiche di pareri, clausole di esclusione di responsabilità od osservazioni, tali rilievi, modifiche, clausole di esclusione di responsabilità od osservazioni devono essere riprodotti integralmente e motivati.
Punto 11.3.2	Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione che siano state controllate dai revisori dei conti.
Punto 11.3.3	Qualora le informazioni finanziarie contenute nel documento di registrazione non siano estratte dal bilancio dell'emittente sottoposto a revisione, indicare la fonte dei dati e dichiarare che i dati non sono stati sottoposti a revisione.

Punto 11.4	Procedimenti giudiziari e arbitrali
Punto 11.4.1	Indicazione di eventuali procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali (compresi eventuali procedimenti di questo tipo in corso o previsti di cui l'emittente sia a conoscenza), per un periodo relativo almeno ai 12 mesi precedenti, che possano avere, o abbiano avuto nel recente passato, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'emittente e/o del gruppo. In assenza di tali procedimenti, inserire un'idonea dichiarazione negativa.
Punto 11.5	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente
Punto 11.5.1	Descrizione di eventuali cambiamenti significativi della situazione finanziaria del gruppo verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione o informazioni finanziarie infrannuali. In assenza di tali cambiamenti, inserire un'idonea dichiarazione negativa.
SEZIONE 12	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI
Punto 12.1	Capitale azionario Indicare l'ammontare del capitale emesso, il numero e le classi delle azioni di cui è costituito e le loro principali caratteristiche, la parte del capitale emesso ancora da versare e il numero, o il valore nominale totale, e i tipi di azioni non ancora interamente liberate, ripartite, se del caso, in funzione del grado di liberazione.
Punto 12.2	Atto costitutivo e statuto Indicazione del registro nel quale l'emittente è iscritto e, se del caso, del suo numero di iscrizione e descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'emittente con indicazione delle parti dell'atto costitutivo e dello statuto nelle quali sono descritti.
SEZIONE 13	PRINCIPALI CONTRATTI
Punto 13.1	Sintesi di tutti i contratti importanti non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, che potrebbero comportare per i membri del gruppo un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori dei titoli che intende emettere.
SEZIONE 14	DOCUMENTI DISPONIBILI
Punto 14.1	Una dichiarazione indicante che per la durata di validità del documento di registrazione possono essere consultati, se del caso, i seguenti documenti: (a) l'atto costitutivo e lo statuto dell'emittente aggiornati; (b) tutte le relazioni, le lettere e altri documenti, le valutazioni e i pareri redatti da esperti su richiesta dell'emittente di cui sia stata

	inserita parte nel documento di registrazione, ovvero a cui il documento di registrazione faccia riferimento. L'indicazione del sito web sul quale è possibile consultare i documenti.
--	--

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE PER I TITOLI DIVERSI DAI TITOLI DI CAPITALE DESTINATI AGLI INVESTITORI ALL'INGROSSO	
SEZIONE 1	PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI
Punto 1.1	Identità di tutte le persone responsabili delle informazioni o di parti di esse riportate nel documento di registrazione e, in quest'ultimo caso, indicazione di tali parti. Nel caso di persone fisiche, inclusi i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'emittente, fornire il nome e la qualifica della persona; nel caso di persone giuridiche, fornire la denominazione e la sede sociale.
Punto 1.2	Dichiarazione delle persone responsabili del documento di registrazione attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni in esso contenute sono conformi ai fatti e che il documento di registrazione non presenta omissioni tali da alterarne il senso. Se del caso, dichiarazione delle persone responsabili di talune parti del documento di registrazione attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni contenute nelle parti del documento di registrazione di cui sono responsabili sono conformi ai fatti e che tali parti del documento di registrazione non presentano omissioni tali da alterarne il senso.
Punto 1.3	Se nel documento di registrazione viene inserita una dichiarazione o una relazione attribuita ad una persona in qualità di esperto, indicare per tale persona le seguenti informazioni: (a) nome; (b) indirizzo professionale; (c) qualifiche; (d) eventuali interessi rilevanti nell'emittente. Se la dichiarazione o la relazione è stata prodotta su richiesta dell'emittente, dichiarare che tale dichiarazione o relazione è stata inclusa nel documento di registrazione con il consenso della persona che ha autorizzato il contenuto di tale parte del documento di registrazione ai fini del prospetto.
Punto 1.4	Qualora le informazioni provengano da terzi, confermare che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Indicare inoltre le fonti delle informazioni.
Punto 1.5	Una dichiarazione attestante che: (a) il [documento di registrazione/prospetto] è stato approvato da [nome dell'autorità competente] in qualità di autorità competente ai

	sensi del regolamento (UE) 2017/1129; (b) [nome dell'autorità competente] approva tale [documento di registrazione/prospetto] solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal regolamento (UE) 2017/1129; (c) tale approvazione non dovrebbe essere considerata un avallo dell'emittente oggetto del [documento di registrazione/prospetto].
SEZIONE 2	REVISORI LEGALI
Punto 2.1	Nome e indirizzo dei revisori dell'emittente per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati (nonché indicazione dell'associazione professionale cui appartengono).
Punto 2.2	Se i revisori si sono dimessi, sono stati rimossi dall'incarico o non sono stati rinominati durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati, fornire i dettagli, se significativi.
SEZIONE 3	FATTORI DI RISCHIO
Punto 3.1	Descrizione dei rischi significativi specifici dell'emittente e che possono influire sulla capacità dell'emittente di adempiere alle sue obbligazioni derivanti dai titoli, in un numero limitato di categorie, in una sezione intitolata "Fattori di rischio". In ciascuna categoria sono definiti in primo luogo i rischi più significativi emersi dalla valutazione dell'emittente, dell'offerente o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato, tenendo conto dell'impatto negativo sull'emittente e della probabilità che essi si verifichino. I fattori di rischio sono confermati dal contenuto del documento di registrazione.
SEZIONE 4	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE
Punto 4.1	Storia ed evoluzione dell'emittente
Punto 4.1.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente
Punto 4.1.2	Luogo e numero di registrazione dell'emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)
Punto 4.1.3	Data di costituzione e durata dell'emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata.
Punto 4.1.4	Residenza e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale (o della principale sede di attività, se diversa dalla sede sociale) ed eventuale sito web dell'emittente, con l'avvertenza che le informazioni contenute nel sito web non fanno parte del prospetto, a meno che le predette informazioni siano incluse nel prospetto mediante un riferimento.

Punto 4.1.5	Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.
Punto 4.1.6	Indicare i rating attribuiti all'emittente su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione.
SEZIONE 5	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI
Punto 5.1	Principali attività
Punto 5.1.1	Breve descrizione delle principali attività dell'emittente, con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o di servizi prestati.
Punto 5.1.2	Indicare la base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale.
SEZIONE 6	STRUTTURA ORGANIZZATIVA
Punto 6.1	Se l'emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo e della posizione che esso vi occupa. La descrizione potrà assumere la forma di una rappresentazione grafica della struttura organizzativa o essere accompagnata da tale rappresentazione se ciò contribuisce a chiarire la struttura.
Punto 6.2	Se l'emittente dipende da altri soggetti all'interno del gruppo, tale fatto deve essere chiaramente indicato, fornendone una spiegazione.
SEZIONE 7	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE
Punto 7.1	Descrizione dei seguenti elementi: (a) eventuali cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato; (b) eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del gruppo dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla data del documento di registrazione. Se nessuno dei due elementi sopra indicati è applicabile, l'emittente deve inserire una o più idonee dichiarazioni negative.
SEZIONE 8	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI
Punto 8.1	Se l'emittente include su base volontaria una nuova previsione o una nuova stima degli utili, essa deve essere chiara e non ambigua e contenere una dichiarazione che illustra le principali ipotesi sulle quali l'emittente ha basato la previsione o la stima. La previsione o la stima rispetta i seguenti principi: (a) occorre distinguere chiaramente tra ipotesi relative a fattori sui quali i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza possono influire e ipotesi relative a fattori sui quali i

	membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza non hanno alcuna influenza; (b) le ipotesi devono essere ragionevoli, facilmente comprensibili da parte degli investitori, specifiche e precise e non devono essere riferite all'esattezza generale delle stime alla base della previsione; (c) nel caso della previsione, le ipotesi devono richiamare l'attenzione dell'investitore su quei fattori incerti che potrebbero modificare in modo sostanziale il risultato della previsione.
Punto 8.2	Il prospetto contiene una dichiarazione attestante che la previsione o la stima degli utili è stata compilata e redatta su una base che sia: (a) comparabile alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati; (b) coerente con le pratiche contabili dell'emittente.
SEZIONE 9	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA
Punto 9.1	Nome, indirizzo e funzioni presso l'emittente delle seguenti persone, con indicazione delle principali attività da esse esercitate al di fuori dell'emittente, allorché siano significative riguardo all'emittente stesso: (a) membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza; (b) soci accomandatari, se si tratta di una società in accomandita per azioni.
Punto 9.2	Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza Devono essere chiaramente indicati i potenziali conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti dell'emittente delle persone di cui al punto 9.1 e i loro interessi privati e/o altri obblighi. In assenza di tali conflitti, deve essere resa una dichiarazione in tal senso.
SEZIONE 10	PRINCIPALI AZIONISTI
Punto 10.1	Dichiarare se, a conoscenza dell'emittente, l'emittente è direttamente o indirettamente posseduto o controllato da un altro soggetto, specificarne la denominazione e descrivere la natura di tale controllo e le misure adottate per evitare abusi dello stesso.
Punto 10.2	Descrizione di eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.
SEZIONE 11	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

Punto 11.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati
Punto 11.1.1	Informazioni finanziarie relative agli ultimi due esercizi (almeno 24 mesi) ovvero relative ad un numero inferiore di esercizi se l'emittente è in attività da un periodo inferiore e la relazione di revisione per ogni singolo esercizio.
Punto 11.1.2	Modifica della data di riferimento contabile Se l'emittente ha modificato la sua data di riferimento contabile durante il periodo per il quale sono richieste informazioni finanziarie relative agli esercizi passati, le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sottoposte a revisione coprono almeno 24 mesi ovvero l'intero periodo in cui l'emittente è stato in attività, se più breve.
Punto 11.1.3	Principi contabili Le informazioni finanziarie devono essere redatte conformemente agli International Financial Reporting Standards come recepiti nell'Unione con il regolamento (CE) n. 1606/2002. Se il regolamento (CE) n. 1606/2002 non è applicabile, i bilanci devono essere redatti in conformità di quanto segue: (a) i principi contabili nazionali dello Stato membro, nel caso di emittenti del SEE, come previsto dalla direttiva 2013/34/UE; (b) i principi contabili nazionali di un paese terzo equivalenti a quelli del regolamento (CE) n. 1606/2002 per gli emittenti di paesi terzi. In caso contrario, nel documento di registrazione devono essere inserite le seguenti informazioni: (a) apposita dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie incluse nel documento di registrazione non sono state redatte conformemente agli International Financial Reporting Standards come recepiti nell'Unione con il regolamento (CE) n. 1606/2002 e che vi sarebbero potute essere differenze sostanziali nelle informazioni finanziarie se il regolamento (CE) n. 1606/2002 fosse stato applicato alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati; (b) immediatamente dopo le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati, una descrizione delle differenze tra il regolamento (CE) n. 1606/2002 adottato dall'Unione e i principi contabili adottati dall'emittente nel redigere il bilancio annuale.
Punto 11.1.4	Le informazioni finanziarie sottoposte a revisione redatte conformemente ai principi contabili nazionali devono includere almeno: (a) lo stato patrimoniale; (b) il conto economico; (c) le pratiche contabili e le note esplicative.
Punto 11.1.5	Bilancio consolidato

	Se l'emittente redige sia il bilancio non consolidato che il bilancio consolidato, nel documento di registrazione deve figurare almeno il bilancio consolidato.
Punto 11.1.6	Data delle informazioni finanziarie La data dello stato patrimoniale dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state sottoposte a revisione non può essere anteriore di 18 mesi rispetto alla data del documento di registrazione.
Punto 11.2	Revisione contabile delle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati
Punto 11.2.1	Le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati devono essere sottoposte a revisione contabile indipendente. La relazione di revisione è redatta conformemente alla direttiva 2014/56/UE e al regolamento (UE) n. 537/2014. Se non si applicano la direttiva 2014/56/UE e il regolamento (UE) n. 537/2014: (a) le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati devono essere sottoposte a revisione contabile oppure devono essere oggetto di una dichiarazione che attesti che, ai fini della redazione del documento di registrazione, esse forniscono un quadro fedele e corretto, conformemente ai principi contabili vigenti nello Stato membro oppure a principi equivalenti. In caso contrario, nel documento di registrazione devono essere inserite le seguenti informazioni: i) un'apposita dichiarazione che illustri i principi contabili applicati; ii) la spiegazione di eventuali scostamenti significativi rispetto ai principi di revisione contabile internazionali; (b) se la relazione di revisione sulle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati contiene rilievi, modifiche di pareri, clausole di esclusione di responsabilità od osservazioni, tali rilievi, modifiche, clausole di esclusione di responsabilità od osservazioni devono essere riprodotti integralmente e motivati.
Punto 11.2.2	Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione che siano state controllate dai revisori dei conti.
Punto 11.2.3	Qualora le informazioni finanziarie contenute nel documento di registrazione non siano estratte dal bilancio dell'emittente sottoposto a revisione, indicare la fonte dei dati e dichiarare che i dati non sono stati sottoposti a revisione.
Punto 11.3	Procedimenti giudiziari e arbitrali
Punto 11.3.1	Indicazione di eventuali procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali (compresi eventuali procedimenti di questo tipo in corso o previsti di cui

	l'emittente sia a conoscenza), per un periodo relativo almeno ai 12 mesi precedenti, che possano avere, o abbiano avuto nel recente passato, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'emittente e/o del gruppo. In assenza di tali procedimenti, inserire un'idonea dichiarazione negativa.
Punto 11.4	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente
Punto 11.4.1	Descrizione di eventuali cambiamenti significativi della situazione finanziaria del gruppo verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione o informazioni finanziarie infrannuali. In assenza di tali cambiamenti, inserire un'idonea dichiarazione negativa.
SEZIONE 12	PRINCIPALI CONTRATTI
Punto 12.1	Sintesi di tutti i contratti importanti non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, che potrebbero comportare per i membri del gruppo un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori dei titoli che intende emettere.
SEZIONE 13	DOCUMENTI DISPONIBILI
Punto 13.1	Una dichiarazione indicante che per la durata di validità del documento di registrazione possono essere consultati, se del caso, i seguenti documenti: (a) l'atto costitutivo e lo statuto dell'emittente aggiornati; (b) tutte le relazioni, le lettere e altri documenti, le valutazioni e i pareri redatti da esperti su richiesta dell'emittente di cui sia stata inserita parte nel documento di registrazione, ovvero a cui il documento di registrazione faccia riferimento. L'indicazione del sito web sul quale è possibile consultare i documenti.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE PER LE EMISSIONI SECONDARIE DI TITOLI DIVERSI DAI TITOLI DI CAPITALE	
SEZIONE 1	PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI
Punto 1.1	Identità di tutte le persone responsabili delle informazioni o di parti di esse riportate nel documento di registrazione e, in quest'ultimo caso, indicazione di tali parti. Nel caso di persone fisiche, inclusi i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'emittente, fornire il nome e la qualifica della persona; nel caso di persone giuridiche, fornire la denominazione e la sede sociale.
Punto 1.2	Dichiarazione delle persone responsabili del documento di registrazione attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni in esso contenute sono conformi ai fatti e che il documento di registrazione non presenta omissioni tali da alterarne il senso. Se del caso, dichiarazione delle persone responsabili di talune parti del documento di registrazione attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni contenute nelle parti del documento di registrazione di cui sono responsabili sono conformi ai fatti e che tali parti del documento di registrazione non presentano omissioni tali da alterarne il senso.
Punto 1.3	Se nel documento di registrazione viene inserita una dichiarazione o una relazione attribuita ad una persona in qualità di esperto, indicare per tale persona le seguenti informazioni: (a) nome; (b) indirizzo professionale; (c) qualifiche; (d) eventuali interessi rilevanti nell'emittente. Se la dichiarazione o la relazione è stata prodotta su richiesta dell'emittente, dichiarare che tale dichiarazione o relazione è stata inclusa nel documento di registrazione con il consenso della persona che ha autorizzato il contenuto di tale parte del documento di registrazione ai fini del prospetto.
Punto 1.4	Qualora le informazioni provengano da terzi, confermare che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Indicare inoltre le fonti delle informazioni.
Punto 1.5	Una dichiarazione attestante che:

	(a) il [documento di registrazione/prospetto] è stato approvato da [nome dell'autorità competente] in qualità di autorità competente ai sensi del regolamento (UE) 2017/1129; (b) [nome dell'autorità competente] approva tale [documento di registrazione/prospetto] solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal regolamento (UE) 2017/1129; (c) tale approvazione non deve essere considerata un avallo dell'emittente oggetto del [documento di registrazione/prospetto]; (d) il [documento di registrazione/prospetto] è stato redatto come parte di un prospetto semplificato conformemente all'articolo 14 del regolamento (UE) 2017/1129.
SEZIONE 2	REVISORI LEGALI
Punto 2.1	Nome dei revisori dell'emittente per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati (nonché indicazione dell'associazione professionale cui appartengono).
SEZIONE 3	FATTORI DI RISCHIO
Punto 3.1	Descrizione dei rischi significativi specifici dell'emittente e che possono influire sulla capacità dell'emittente di adempiere alle sue obbligazioni derivanti dai titoli, in un numero limitato di categorie, in una sezione intitolata "Fattori di rischio". In ciascuna categoria sono definiti in primo luogo i rischi più significativi emersi dalla valutazione dell'emittente, dell'offerente o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato, tenendo conto dell'impatto negativo sull'emittente e della probabilità che essi si verifichino. I fattori di rischio sono confermati dal contenuto del documento di registrazione.
SEZIONE 4	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE
Punto 4.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente
Punto 4.2	Residenza e forma giuridica dell'emittente, suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI), legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale (o della principale sede di attività, se diversa dalla sede sociale) ed eventuale sito web dell'emittente, con l'avvertenza che le informazioni contenute nel sito web non fanno parte del prospetto, a meno che le predette informazioni siano incluse nel prospetto mediante un riferimento.
SEZIONE 5	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI
Punto 5.1	Breve descrizione delle principali attività dell'emittente, con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o di servizi prestati.

SEZIONE 6	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE
Punto 6.1	Descrizione dei seguenti elementi: (a) eventuali cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato; (b) eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del gruppo dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla data del documento di registrazione. Se né gli elementi di cui alla lettera a) né quelli di cui alla lettera b) sono applicabili, l'emittente dovrebbe inserire un'idonea dichiarazione negativa.
Punto 6.2 (solo per gli investitori al dettaglio)	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.
SEZIONE 7	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI
Punto 7.1	Se l'emittente include su base volontaria una previsione o una stima degli utili (che è ancora in essere e valida), tale previsione o stima inclusa nel documento di registrazione deve comprendere le informazioni di cui ai punti 7.2 e 7.3. Se è stata pubblicata una previsione o una stima degli utili ed essa è ancora in essere ma non è più valida, fornire una dichiarazione in tal senso e spiegare perché tale previsione o stima degli utili non è più valida. Tale previsione o stima non valida non è soggetta ai requisiti di cui ai punti 7.2 e 7.3. L'inclusione della previsione o stima degli utili è a discrezione dell'emittente. Se tale previsione o stima è inclusa, il documento di registrazione deve contenere le informazioni di cui ai punti 7.2 e 7.3.
Punto 7.2	Se l'emittente decide di includere una nuova previsione o una nuova stima degli utili, o se l'emittente include una previsione o una stima degli utili pubblicata in precedenza conformemente al punto 7.1, la previsione o la stima degli utili deve essere chiara e non ambigua e contenere una dichiarazione che illustra le principali ipotesi sulle quali l'emittente ha basato la previsione o la stima. La previsione o la stima rispetta i seguenti principi: (a) occorre distinguere chiaramente tra ipotesi relative a fattori sui quali i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza possono influire e ipotesi relative a fattori sui quali i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza non hanno alcuna influenza; (b) le ipotesi devono essere ragionevoli, facilmente comprensibili da parte degli investitori, specifiche e precise e non devono essere

	riferite all'esattezza generale delle stime alla base della previsione; (c) nel caso della previsione, le ipotesi devono richiamare l'attenzione dell'investitore su quei fattori incerti che potrebbero modificare in modo sostanziale il risultato della previsione.
Punto 7.3	Il prospetto contiene una dichiarazione attestante che la previsione o la stima degli utili è stata compilata e redatta su una base che sia: (a) comparabile alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati; (b) coerente con le pratiche contabili dell'emittente.
SEZIONE 8	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI
Punto 8.1	Nome, indirizzo e funzioni presso l'emittente delle seguenti persone, con indicazione delle principali attività da esse esercitate al di fuori dell'emittente, allorché siano significative riguardo all'emittente stesso: (a) membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza; (b) soci accomandatari, se si tratta di una società in accomandita per azioni.
Punto 8.2	Devono essere chiaramente indicati i potenziali conflitti di interessi tra gli obblighi adempiuti per conto dell'emittente dalle persone di cui al punto 8.1 e i loro interessi privati o altri obblighi. In assenza di tali conflitti, deve essere resa una dichiarazione in tal senso.
SEZIONE 9	PRINCIPALI AZIONISTI
Punto 9.1	Dichiarare se, a conoscenza dell'emittente, l'emittente è direttamente o indirettamente posseduto o controllato da un altro soggetto, specificarne la denominazione e descrivere la natura di tale controllo e le misure adottate per evitare abusi dello stesso.
Punto 9.2	Descrizione di eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.
SEZIONE 10	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE
Punto 10.1	Bilancio È richiesta la pubblicazione del bilancio (annuale e semestrale) relativo ai 12 mesi precedenti l'approvazione del prospetto. Qualora siano stati pubblicati il bilancio annuale e il bilancio semestrale, è richiesto solo il bilancio annuale se è successivo al bilancio

	semestrale.
Punto 10.2	Revisione contabile delle informazioni finanziarie annuali
Punto 10.2.1	Relazione di revisione Il bilancio annuale deve essere sottoposto a revisione contabile indipendente. La relazione di revisione è redatta conformemente alla direttiva 2014/56/UE e al regolamento (UE) n. 537/2014. Se non si applicano la direttiva 2014/56/UE e il regolamento (UE) n. 537/2014: (a) il bilancio annuale deve essere sottoposto a revisione contabile oppure deve essere oggetto di una dichiarazione che attesti che, ai fini del documento di registrazione, esso fornisce un quadro fedele e corretto, conformemente ai principi contabili vigenti nello Stato membro oppure a principi equivalenti. In caso contrario, nel documento di registrazione devono essere inserite le seguenti informazioni: i) un'apposita dichiarazione che illustri i principi contabili applicati; ii) la spiegazione di eventuali scostamenti significativi rispetto ai principi di revisione contabile internazionali; (b) se la relazione di revisione del bilancio annuale contiene rilievi, modifiche di pareri, clausole di esclusione di responsabilità od osservazioni, tali rilievi, modifiche, clausole di esclusione di responsabilità od osservazioni devono essere riprodotti integralmente e motivati.
Punto 10.2.2	Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione che siano state controllate dai revisori dei conti.
Punto 10.2.3	Qualora le informazioni finanziarie contenute nel documento di registrazione non siano estratte dal bilancio dell'emittente sottoposto a revisione, indicare la fonte dei dati e indicare i dati che non sono stati sottoposti a revisione.
Punto 10.3	Procedimenti giudiziari e arbitrali Indicazione di eventuali procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali (compresi eventuali procedimenti di questo tipo in corso o previsti di cui l'emittente sia a conoscenza), per un periodo relativo almeno ai 12 mesi precedenti, che possano avere, o abbiano avuto nel recente passato, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'emittente e/o del gruppo. In assenza di tali procedimenti, inserire un'idonea dichiarazione negativa.
Punto 10.4	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente Descrizione di eventuali cambiamenti significativi della situazione finanziaria del gruppo verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono stati pubblicati bilanci sottoposti a revisione o

	informazioni finanziarie infrannuali. In assenza di tali cambiamenti, inserire un'idonea dichiarazione negativa.
SEZIONE 11	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMATIVA
Punto 11.1	Una sintesi delle informazioni comunicate nel corso degli ultimi 12 mesi ai sensi del regolamento (UE) n. 596/2014 che sono pertinenti alla data del prospetto. La sintesi deve essere presentata in forma facilmente analizzabile, succinta e comprensibile e non deve costituire una riproduzione di informazioni già pubblicate a norma del regolamento (UE) n. 596/2014. La sintesi deve essere presentata in un numero limitato di categorie, in funzione dell'argomento.
SEZIONE 12	PRINCIPALI CONTRATTI
Punto 12.1	Sintesi di tutti i contratti importanti non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, che potrebbero comportare per i membri del gruppo un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori dei titoli che intende emettere.
SEZIONE 13	DOCUMENTI DISPONIBILI
Punto 13.1	Una dichiarazione indicante che per la durata di validità del documento di registrazione possono essere consultati, se del caso, i seguenti documenti: (a) l'atto costitutivo e lo statuto dell'emittente aggiornati; (b) tutte le relazioni, le lettere e altri documenti, le valutazioni e i pareri redatti da esperti su richiesta dell'emittente di cui sia stata inserita parte nel documento di registrazione, ovvero a cui il documento di registrazione faccia riferimento. L'indicazione del sito web sul quale è possibile consultare i documenti.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE PER I TITOLI EMESSI A FRONTE DI CARTOLARIZZAZIONE	
SEZIONE 1	PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI
Punto 1.1	Identità di tutte le persone responsabili delle informazioni o di parti di esse riportate nel documento di registrazione e, in quest'ultimo caso, indicazione di tali parti. Nel caso di persone fisiche, inclusi i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'emittente, fornire il nome e la qualifica della persona; nel caso di persone giuridiche, fornire la denominazione e la sede sociale.
Punto 1.2	Dichiarazione delle persone responsabili del documento di registrazione attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni in esso contenute sono conformi ai fatti e che il documento di registrazione non presenta omissioni tali da alterarne il senso. Se del caso, dichiarazione delle persone responsabili di talune parti del documento di registrazione attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni contenute nelle parti del documento di registrazione di cui sono responsabili sono conformi ai fatti e che tali parti del documento di registrazione non presentano omissioni tali da alterarne il senso.
Punto 1.3	Se nel documento di registrazione viene inserita una dichiarazione o una relazione attribuita ad una persona in qualità di esperto, indicare per tale persona le seguenti informazioni: (a) nome; (b) indirizzo professionale; (c) qualifiche; (d) eventuali interessi rilevanti nell'emittente. Se la dichiarazione o la relazione è stata prodotta su richiesta dell'emittente, dichiarare che tale dichiarazione o relazione è stata inclusa nel documento di registrazione con il consenso della persona che ha autorizzato il contenuto della parte del documento di registrazione ai fini del prospetto.
Punto 1.4	Qualora le informazioni provengano da terzi, confermare che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'emittente sappia e sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Inoltre, l'emittente deve indicare le fonti delle informazioni.
Punto 1.5	Una dichiarazione attestante che: (a) il [documento di registrazione/prospetto] è stato approvato da

	[nome dell'autorità competente] in qualità di autorità competente ai sensi del regolamento (UE) 2017/1129; (b) [nome dell'autorità competente] approva tale [documento di registrazione/prospetto] solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal regolamento (UE) 2017/1129; (c) tale approvazione non dovrebbe essere considerata un avallo dell'emittente oggetto del [documento di registrazione/prospetto].
SEZIONE 2	REVISORI LEGALI
Punto 2.1	Nome e indirizzo dei revisori dell'emittente per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati (nonché indicazione dell'associazione professionale cui appartengono).
SEZIONE 3	FATTORI DI RISCHIO
Punto 3.1	Descrizione dei rischi significativi specifici dell'emittente, in un numero limitato di categorie, in una sezione intitolata "Fattori di rischio". In ciascuna categoria sono definiti in primo luogo i rischi più significativi emersi dalla valutazione dell'emittente, dell'offerente o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato, tenendo conto dell'impatto negativo sull'emittente e della probabilità che essi si verifichino. I fattori di rischio sono confermati dal contenuto del documento di registrazione.
SEZIONE 4	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE
Punto 4.1	Indicare se l'emittente è stato costituito come società veicolo per l'emissione di titoli a fronte di cartolarizzazione.
Punto 4.2	Denominazione legale e commerciale dell'emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)
Punto 4.3	Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione
Punto 4.4	Data di costituzione e durata dell'emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata.
Punto 4.5	Residenza e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale (o della principale sede di attività, se diversa dalla sede sociale) ed eventuale sito web dell'emittente o del terzo o del garante, con l'avvertenza che le informazioni contenute nel sito web non fanno parte del prospetto, a meno che le predette informazioni siano incluse nel prospetto mediante un riferimento.
Punto 4.6	Descrizione dell'ammontare del capitale autorizzato ed emesso dell'emittente e dell'ammontare di ogni altro capitale di cui è stata decisa l'emissione, del numero e delle classi di titoli di cui è composto.

SEZIONE 5	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI
Punto 5.1	Breve descrizione delle principali attività dell'emittente.
SEZIONE 6	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA
Punto 6.1	Nome, indirizzo e funzioni presso l'emittente delle seguenti persone, con indicazione delle principali attività da esse esercitate al di fuori dell'emittente, allorché siano significative riguardo all'emittente stesso: (a) membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza; (b) soci accomandatari, se si tratta di una società in accomandita per azioni.
SEZIONE 7	PRINCIPALI AZIONISTI
Punto 7.1	Dichiarare se, a conoscenza dell'emittente, l'emittente è direttamente o indirettamente posseduto o controllato da un altro soggetto, specificarne la denominazione e descrivere la natura di tale controllo e le misure adottate per evitare abusi dello stesso.
SEZIONE 8	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE
Punto 8.1	Qualora dalla data di registrazione o di costituzione l'emittente non abbia iniziato l'attività e qualora alla data del documento di registrazione non sia stato redatto ancora alcun bilancio, nel documento di registrazione deve essere inserita una dichiarazione in merito.
Punto 8.2	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati Qualora dalla data di registrazione o di costituzione l'emittente abbia iniziato l'attività e siano stati redatti i bilanci, il documento di registrazione deve contenere informazioni finanziarie sottoposte a revisione relative agli ultimi due esercizi (almeno 24 mesi o il periodo in cui l'emittente è stato in attività, se più breve) e la relazione di revisione per ogni singolo esercizio.
Punto 8.2.1	Modifica della data di riferimento contabile Se l'emittente ha modificato la sua data di riferimento contabile durante il periodo per il quale sono richieste informazioni finanziarie relative agli esercizi passati, le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati coprono almeno 24 mesi ovvero l'intero periodo in cui l'emittente è stato in attività, se più breve.
Punto 8.2.2	Principi contabili Le informazioni finanziarie devono essere redatte conformemente agli International Financial Reporting Standards come recepiti nell'Unione con

	il regolamento (CE) n. 1606/2002. Se il regolamento (CE) n. 1606/2002 non è applicabile, il bilancio deve essere redatto in conformità di quanto segue: (a) i principi contabili nazionali dello Stato membro, nel caso di emittenti del SEE, come previsto dalla direttiva 2013/34/UE; (b) i principi contabili nazionali di un paese terzo equivalenti a quelli del regolamento (CE) n. 1606/2002 per gli emittenti di paesi terzi. Se i principi contabili nazionali del paese terzo non sono equivalenti al regolamento (CE) n. 1606/2002, il bilancio deve essere riesposto in conformità del medesimo regolamento.
Punto 8.2.3	Modifica della disciplina contabile Le informazioni finanziarie relative all'ultimo esercizio, contenenti dati comparativi rispetto all'esercizio precedente, devono essere presentate e redatte in una forma coerente con la disciplina contabile che sarà adottata per i successivi bilanci annuali pubblicati dall'emittente tenuto conto dei principi contabili, delle pratiche contabili e della normativa applicabili a tali bilanci. Le modifiche apportate alla disciplina contabile dell'emittente non necessitano di una riesposizione del bilancio sottoposto a revisione. Tuttavia, se l'emittente intende adottare una nuova disciplina contabile nei suoi successivi bilanci pubblicati, deve essere presentata almeno un'informativa di bilancio completa (secondo la definizione dello IAS 1 Presentazione del bilancio), comprendente dati comparativi, in una forma coerente con quella che sarà adottata per i successivi bilanci annuali pubblicati dall'emittente, per quanto riguarda i principi contabili, le pratiche contabili e la normativa applicabili a tali bilanci.
Punto 8.2.4	Se le informazioni finanziarie sottoposte a revisione sono redatte conformemente ai principi contabili nazionali, le informazioni finanziarie previste al presente punto devono includere almeno: (a) lo stato patrimoniale; (b) il conto economico; (c) le pratiche contabili e le note esplicative.
Punto 8.2.a	<i>Il presente punto (che comprende i punti 8.2.a, 8.2.a.1, 8.2.a.2 e 8.2.a.3) può essere utilizzato soltanto per emissioni di titoli emessi a fronte di cartolarizzazione che abbiano un valore nominale unitario almeno pari a 100 000 EUR o che siano negoziati esclusivamente in un mercato regolamentato e/o in un suo segmento specifico, a cui solo gli investitori qualificati abbiano accesso ai fini della negoziazione degli stessi.</i> Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati Qualora dalla data di registrazione o di costituzione l'emittente abbia iniziato l'attività e siano stati redatti i bilanci, il documento di registrazione deve contenere informazioni finanziarie relative agli ultimi due esercizi (almeno 24 mesi o il periodo in cui l'emittente è stato in

	attività, se più breve) e la relazione di revisione per ogni singolo esercizio.
Punto 8.2.a.1	Principi contabili Le informazioni finanziarie devono essere redatte conformemente agli International Financial Reporting Standards come recepiti dall'Unione con il regolamento (CE) n. 1606/2002. Se il regolamento (CE) n. 1606/2002 non è applicabile, il bilancio deve essere redatto in conformità di quanto segue: (a) i principi contabili nazionali dello Stato membro, nel caso di emittenti del SEE, come previsto dalla direttiva 2013/34/UE; (b) i principi contabili nazionali di un paese terzo equivalenti a quelli del regolamento (CE) n. 1606/2002 per gli emittenti di paesi terzi. In caso contrario, nel documento di registrazione devono essere inserite le seguenti informazioni: (a) apposita dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie incluse nel documento di registrazione non sono state redatte conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 adottato dall'Unione e che vi sarebbero potute essere differenze sostanziali nelle informazioni finanziarie se il regolamento (CE) n. 1606/2002 fosse stato applicato alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati; (b) immediatamente dopo le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati, una descrizione delle differenze tra il regolamento (CE) n. 1606/2002 adottato dall'Unione e i principi contabili adottati dall'emittente nel redigere il bilancio annuale.
Punto 8.2.a.2	Le informazioni finanziarie sottoposte a revisione redatte conformemente ai principi contabili nazionali devono includere almeno: (a) lo stato patrimoniale; (b) il conto economico; (c) le pratiche contabili e le note esplicative.
Punto 8.2.a.3	Relazione di revisione Le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati devono essere sottoposte a revisione contabile indipendente. La relazione di revisione è redatta conformemente alla direttiva 2014/56/UE e al regolamento (UE) n. 537/2014. Se non si applicano la direttiva 2014/56/UE e il regolamento (UE) n. 537/2014: (a) le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati devono essere sottoposte a revisione contabile oppure devono essere oggetto di una dichiarazione che attesti che, ai fini della redazione del documento di registrazione, esse forniscono un quadro fedele e corretto, conformemente ai principi contabili vigenti nello Stato membro oppure a principi equivalenti. In caso contrario, nel

	documento di registrazione devono essere inserite le seguenti informazioni: i) un'apposita dichiarazione che illustri i principi contabili applicati; ii) la spiegazione di eventuali scostamenti significativi rispetto ai principi di revisione contabile internazionali; (b) una dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione. Qualora i revisori legali si siano rifiutati di redigere le relazioni di revisione sulle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati ovvero qualora le relazioni contengano rilievi, modifiche di pareri, clausole di esclusione di responsabilità od osservazioni, tali rifiuti, rilievi, modifiche, clausole di esclusione di responsabilità od osservazioni devono essere riprodotti integralmente e motivati.
Punto 8.3	Procedimenti giudiziari e arbitrari Indicazione di eventuali procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari (compresi eventuali procedimenti di questo tipo in corso o previsti di cui l'impresa sia a conoscenza), per un periodo relativo almeno ai 12 mesi precedenti, che possano avere, o abbiano avuto nel recente passato, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'emittente e/o del gruppo. In assenza di tali procedimenti, inserire un'idonea dichiarazione negativa.
Punto 8.4	Rilevanti variazioni negative della situazione finanziaria dell'emittente Qualora l'emittente abbia redatto i bilanci, includere una dichiarazione attestante che non si sono verificate rilevanti variazioni negative della situazione finanziaria o delle prospettive future dell'emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato. Qualora si sia verificata una rilevante variazione negativa, ne deve essere fatta menzione nel documento di registrazione.
SEZIONE 9	DOCUMENTI DISPONIBILI
Punto 9.1	Una dichiarazione indicante che per la durata di validità del documento di registrazione possono essere consultati, se del caso, i seguenti documenti: (a) l'atto costitutivo e lo statuto aggiornato dell'emittente; (b) tutte le relazioni, le lettere e altri documenti, le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati, le valutazioni e i pareri redatti da esperti su richiesta dell'emittente di cui sia stata inserita parte nel documento di registrazione ovvero a cui il documento di registrazione faccia riferimento. L'indicazione del sito web sul quale è possibile consultare i documenti.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE PER I TITOLI DIVERSI DAI TITOLI DI CAPITALE EMESSI DA PAESI TERZI E DAI LORO ENTI REGIONALI E LOCALI	
SEZIONE 1	PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI
Punto 1.1	Identità di tutte le persone responsabili delle informazioni o di parti di esse riportate nel documento di registrazione e, in quest'ultimo caso, indicazione di tali parti. Nel caso di persone fisiche, inclusi i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'emittente, fornire il nome e la qualifica della persona; nel caso di persone giuridiche, fornire la denominazione e la sede sociale.
Punto 1.2	Dichiarazione delle persone responsabili del documento di registrazione attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni in esso contenute sono conformi ai fatti e che il documento di registrazione non presenta omissioni tali da alterarne il senso. Se del caso, dichiarazione delle persone responsabili di talune parti del documento di registrazione attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni contenute nelle parti del documento di registrazione di cui sono responsabili sono conformi ai fatti e che tali parti del documento di registrazione non presentano omissioni tali da alterarne il senso.
Punto 1.3	Se nel documento di registrazione viene inserita una dichiarazione o una relazione attribuita ad una persona in qualità di esperto, indicare per tale persona le seguenti informazioni: (a) nome della persona; (b) indirizzo professionale; (c) qualifiche; (d) eventuali interessi rilevanti nell'emittente. Se la dichiarazione o la relazione è stata prodotta su richiesta dell'emittente, dichiarare che tale dichiarazione o relazione è stata inclusa nel documento di registrazione con il consenso della persona che ha autorizzato il contenuto di tale parte del documento di registrazione ai fini del prospetto. Per quanto a conoscenza dell'emittente, fornire informazioni in merito ad eventuali interessi di detto esperto che possano avere un'incidenza sull'indipendenza dell'esperto nella redazione della relazione.
Punto 1.4	Una dichiarazione attestante che: (a) il [documento di registrazione/prospetto] è stato approvato da [nome dell'autorità competente] in qualità di autorità competente ai sensi del regolamento (UE) 2017/1129; (b) [nome dell'autorità competente] approva tale [documento di

	registrazione/prospetto] solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal regolamento (UE) 2017/1129; (c) tale approvazione non dovrebbe essere considerata un avallo dell'emittente oggetto del [documento di registrazione/prospetto].
SEZIONE 2	FATTORI DI RISCHIO
Punto 2.1	Descrizione dei rischi significativi specifici dell'emittente, in un numero limitato di categorie, in una sezione intitolata "Fattori di rischio". In ciascuna categoria sono definiti in primo luogo i rischi più significativi emersi dalla valutazione dell'emittente, dell'offerente o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato, tenendo conto dell'impatto negativo sull'emittente e della probabilità che essi si verifichino. I fattori di rischio sono confermati dal contenuto del documento di registrazione.
SEZIONE 3	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE
Punto 3.1	Storia ed evoluzione dell'emittente La denominazione dell'emittente e una breve descrizione della posizione dell'emittente nel quadro dell'amministrazione nazionale.
Punto 3.2	La residenza o l'ubicazione geografica e la forma giuridica dell'emittente nonché l'indirizzo, il numero di telefono e l'eventuale sito web dell'emittente, con l'avvertenza che le informazioni contenute nel sito web non fanno parte del prospetto, a meno che le predette informazioni siano incluse nel prospetto mediante un riferimento.
Punto 3.3	Ogni fatto recente pertinente ai fini della valutazione della solvibilità dell'emittente.
Punto 3.4	Descrizione dell'economia dell'emittente, ivi compresi: (a) la struttura dell'economia con un'illustrazione dettagliata dei principali settori economici; (b) il prodotto interno lordo con una ripartizione dei settori economici dell'emittente per i due esercizi precedenti.
Punto 3.5	Descrizione generale del sistema politico dell'emittente e della sua amministrazione pubblica, ivi comprese informazioni sugli organi di governo dell'emittente.
Punto 3.6	Rating attribuiti all'emittente su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione.
SEZIONE 4	FINANZE PUBBLICHE E COMMERCIO ESTERO

Punto 4.1	Per i due esercizi precedenti la data del documento di registrazione fornire informazioni in merito a: (a) i sistemi tributario e di bilancio; (b) il debito pubblico lordo, ivi compresa una sintesi della situazione del debito, della struttura per scadenze del debito in essere (evidenziando in particolare il debito con vita residua inferiore ad un anno), della situazione del pagamento del debito e delle parti del debito denominate nella valuta nazionale dell'emittente e di quelle denominate in valuta straniera; (c) i dati relativi agli scambi con l'estero e alla bilancia dei pagamenti; (d) le riserve in valuta, ivi compresi eventuali potenziali obblighi gravanti su tali riserve, quali contratti forward o derivati; (e) la situazione e le risorse finanziarie, ivi compresi i depositi liquidi disponibili in valuta nazionale; (f) i dati sulle entrate e sulle spese. Descrizione di eventuali revisioni o revisioni limitate dei conti dell'emittente effettuate da esperti indipendenti.
SEZIONE 5	VARIAZIONI SIGNIFICATIVE
Punto 5.1	Indicazione di ogni variazione significativa delle informazioni fornite conformemente al punto 4 verificatasi dalla fine dell'ultimo esercizio, ovvero, in assenza di variazione, un'idonea attestazione negativa.
SEZIONE 6	PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI
Punto 6.1	Indicazione di eventuali procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali (compresi eventuali procedimenti di questo tipo in corso o previsti di cui l'emittente sia a conoscenza), per un periodo relativo almeno ai 12 mesi precedenti, che possano avere, o abbiano avuto nel recente passato, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria dell'emittente. In mancanza di tali procedimenti, inserire un'idonea dichiarazione negativa.
Punto 6.2	Informazioni in merito ad eventuali immunità da procedimenti giudiziari di cui l'emittente possa godere.
SEZIONE 7	DOCUMENTI DISPONIBILI
Punto 7.1	Una dichiarazione indicante che per la durata di validità del documento di registrazione possono essere consultati, se del caso, i seguenti documenti: (a) relazioni finanziarie e di revisione per l'emittente relative agli ultimi due esercizi e il bilancio previsionale per l'esercizio in corso; (b) tutte le relazioni, le lettere e altri documenti, le valutazioni e i pareri redatti da esperti su richiesta dell'emittente di cui sia stata inserita parte nel documento di registrazione, ovvero a cui il

	documento di registrazione faccia riferimento. L'indicazione del sito web sul quale è possibile consultare i documenti.
--	---

PARTE B
NOTE INFORMATIVE SUI TITOLI
ALLEGATO 11

NOTA INFORMATIVA PER TITOLI DI CAPITALE O QUOTE EMESSI DA ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DI TIPO CHIUSO	
SEZIONE 1	PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI
Punto 1.1	Identità di tutte le persone responsabili delle informazioni o di parti di esse riportate nella nota informativa e, in quest'ultimo caso, indicazione di tali parti. Nel caso di persone fisiche, inclusi i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'emittente, fornire il nome e la qualifica della persona; nel caso di persone giuridiche, fornire la denominazione e la sede sociale.
Punto 1.2	Dichiarazione delle persone responsabili della nota informativa attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni in essa contenute sono conformi ai fatti e che la nota informativa non presenta omissioni tali da alterarne il senso. Se del caso, dichiarazione delle persone responsabili di talune parti della nota informativa attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni contenute nelle parti della nota informativa di cui sono responsabili sono conformi ai fatti e che tali parti della nota informativa non presentano omissioni tali da alterarne il senso.
Punto 1.3	Se nella nota informativa sui titoli viene inserita una dichiarazione o una relazione attribuita ad una persona in qualità di esperto, indicare per tale persona le seguenti informazioni: (a) nome; (b) indirizzo professionale; (c) qualifiche; (d) eventuali interessi rilevanti nell'emittente. Se la dichiarazione o la relazione è stata prodotta su richiesta dell'emittente, dichiarare che tale dichiarazione o relazione è stata inclusa nella nota informativa con il consenso della persona che ha autorizzato il contenuto di tale parte della nota informativa ai fini del prospetto.
Punto 1.4	Qualora le informazioni provengano da terzi, confermare che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Indicare inoltre le fonti delle informazioni.
Punto 1.5	Una dichiarazione attestante che:

	(a) [la nota informativa sui titoli/il prospetto] è stata/o approvata/o da [nome dell'autorità competente] in qualità di autorità competente ai sensi del regolamento (UE) 2017/1129; (b) [nome dell'autorità competente] approva tale [nota informativa sui titoli/prospetto] solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal regolamento (UE) 2017/1129; (c) tale approvazione non dovrebbe essere considerata un avallo della qualità dei titoli oggetto di tale [nota informativa sui titoli /prospetto]; (d) gli investitori dovrebbero valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento nei titoli.
SEZIONE 2	FATTORI DI RISCHIO
Punto 2.1	Descrizione dei rischi significativi specifici dei titoli oggetto dell'offerta e/o ammessi alla negoziazione in un numero limitato di categorie, in una sezione intitolata "Fattori di rischio". In ciascuna categoria sono definiti in primo luogo i rischi più significativi emersi dalla valutazione dell'emittente, dell'offerente o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato, tenendo conto dell'impatto negativo sull'emittente e sui titoli e della probabilità che essi si verifichino. I rischi devono essere confermati dal contenuto della nota informativa sui titoli.
SEZIONE 3	INFORMAZIONI ESSENZIALI
Punto 3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante Dichiarazione dell'emittente attestante che, a suo giudizio, il capitale circolante è sufficiente per le sue attuali esigenze o, in caso contrario, il modo in cui intende raccogliere il capitale circolante aggiuntivo necessario.
Punto 3.2	Capitalizzazione e indebitamento Dichiarazione sulla capitalizzazione e sull'indebitamento (distinguendo tra indebitamento garantito e non garantito e coperto e non coperto da garanzia reale) a una data non anteriore di più di 90 giorni a quella del documento. Il termine "indebitamento" comprende anche l'indebitamento indiretto e soggetto a condizioni. Nel caso di modifiche sostanziali della posizione di capitalizzazione e di indebitamento dell'emittente entro il periodo di 90 giorni, devono essere fornite informazioni supplementari mediante la presentazione di una descrizione delle modifiche o mediante l'aggiornamento di tali dati.
Punto 3.3	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta Descrizione di eventuali interessi, compresi i conflitti di interessi, che sono significativi per l'emissione/l'offerta, con indicazione delle persone interessate e della natura degli interessi.

Punto 3.4	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi Ragioni dell'offerta e, se del caso, stima dell'importo netto dei proventi suddiviso in funzione dei principali impieghi previsti e presentato in ordine di priorità degli impieghi. Se l'emittente è a conoscenza del fatto che i proventi previsti non saranno sufficienti per finanziare tutti gli impieghi previsti, indicare l'ammontare e le fonti degli altri finanziamenti necessari. Devono essere fornite anche informazioni riguardo all'impiego dei proventi, in particolare se utilizzati per acquisire attività, diverso da quello che si avrebbe nel corso del normale svolgimento dell'attività, per finanziare acquisizioni annunciate di altre imprese, o per estinguere, ridurre o riscattare i debiti.
SEZIONE 4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE
Punto 4.1	Descrizione del tipo e della classe dei titoli offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi i codici internazionali di identificazione dei titoli (ISIN).
Punto 4.2	Legislazione in base alla quale i titoli sono stati creati.
Punto 4.3	Indicare se i titoli sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata. In quest'ultimo caso, fornire denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri.
Punto 4.4	Valuta di emissione dei titoli
Punto 4.5	Descrizione dei diritti connessi ai titoli, comprese le loro eventuali limitazioni, e procedura per il loro esercizio: (a) diritto al dividendo: i) data o date fisse di decorrenza del diritto; ii) termine di prescrizione del diritto ai dividendi e indicazione della persona che trae vantaggio dalla prescrizione; iii) restrizioni sui dividendi e procedure per i titolari del diritto non residenti; iv) importo del dividendo o metodo di calcolo dello stesso, periodicità e natura cumulativa o non cumulativa dei pagamenti; (b) diritti di voto; (c) diritti di prelazione nelle offerte di sottoscrizione di titoli della stessa classe; (d) diritto alla partecipazione agli utili dell'emittente; (e) diritto alla partecipazione all'eventuale residuo attivo in caso di liquidazione; (f) disposizioni di rimborso;

	(g) disposizioni di conversione.
Punto 4.6	In caso di nuove emissioni, indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali i titoli sono stati o saranno creati e/o emessi.
Punto 4.7	In caso di nuove emissioni, la data prevista per l'emissione dei titoli.
Punto 4.8	Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità dei titoli.
Punto 4.9	Dichiarazione sull'esistenza di una legislazione nazionale in materia di offerta pubblica di acquisto applicabile all'emittente che possa impedire un'eventuale offerta. Breve descrizione dei diritti e degli obblighi degli azionisti in caso di norme in materia di obbligo di offerta pubblica di acquisto e/o di offerta di acquisto o di vendita residuali in relazione ai titoli.
Punto 4.10	Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso. Devono essere indicati il prezzo o le condizioni di scambio di dette offerte e il relativo risultato.
Punto 4.11	Avvertenza circa il fatto che la normativa fiscale dello Stato membro dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'emittente possono avere un impatto sul reddito generato da titoli. Informazioni sul trattamento fiscale dei titoli se l'investimento proposto è soggetto ad un regime fiscale specifico.
Punto 4.12	Se del caso, il potenziale impatto sull'investimento in caso di risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio ⁵ .
Punto 4.13	Se diverso dall'emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione, compreso il suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) nel caso in cui l'offerente abbia personalità giuridica.
SEZIONE 5	TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA PUBBLICA DI TITOLI
Punto 5.1	Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta
Punto 5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.
Punto 5.1.2	Ammontare totale dell'emissione/dell'offerta, distinguendo tra i titoli offerti in vendita e quelli offerti in sottoscrizione; se l'ammontare non è fisso, indicazione della quantità massima di titoli da offrire (se disponibile) e

⁵ Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento e che modifica la direttiva 82/891/CEE del Consiglio, e le direttive 2001/24/CE, 2002/47/CE, 2004/25/CE, 2005/56/CE, 2007/36/CE, 2011/35/UE, 2012/30/UE e 2013/36/UE e i regolamenti (UE) n. 1093/2010 e (UE) n. 648/2012, del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 173 del 12.6.2014, pag. 190).

	descrizione delle procedure e dei tempi previsti per l'annuncio al pubblico dell'ammontare definitivo dell'offerta. Se non è possibile indicare nel prospetto la quantità massima di titoli, il prospetto deve specificare che l'accettazione dell'acquisto o della sottoscrizione di titoli può essere revocata nel periodo di almeno due giorni lavorativi successivi al deposito della quantità di titoli da offrire al pubblico.
Punto 5.1.3	Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione.
Punto 5.1.4	Indicazione del momento e delle circostanze in cui l'offerta può essere revocata o sospesa, specificando se la revoca può verificarsi dopo l'inizio delle negoziazioni.
Punto 5.1.5	Descrizione delle eventuali possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori.
Punto 5.1.6	Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione (espresso in numero di titoli o importo aggregato da investire).
Punto 5.1.7	Indicazione del periodo durante il quale una sottoscrizione può essere ritirata, qualora agli investitori sia consentita questa possibilità.
Punto 5.1.8	Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei titoli.
Punto 5.1.9	Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite.
Punto 5.1.10	Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati.
Punto 5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione
Punto 5.2.1	Le varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti i titoli. Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.
Punto 5.2.2	Per quanto a conoscenza dell'emittente, indicare se i principali azionisti o i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'emittente intendono sottoscrivere l'offerta, o se qualsiasi persona intende sottoscrivere più del 5 % dell'offerta.
Punto 5.2.3	Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione: (a) la divisione dell'offerta in tranche, comprese le tranche riservate agli investitori istituzionali, agli investitori al dettaglio e ai dipendenti dell'emittente nonché qualsiasi altra tranche; (b) le condizioni alle quali può essere utilizzata la clausola di claw-back, con indicazione dell'entità massima del claw-back e della

	percentuale minima eventualmente prevista per le singole tranches; (c) il metodo o i metodi di assegnazione da utilizzare per la tranche riservata agli investitori al dettaglio e ai dipendenti dell'emittente in caso di superamento delle sottoscrizioni di tali tranches; (d) descrizione di un eventuale trattamento preferenziale predeterminato da accordare a talune classi di investitori o a taluni gruppi di affinità (compresi programmi per amici e familiari) nell'ambito dell'assegnazione, con indicazione della percentuale dell'offerta riservata a tale trattamento preferenziale e dei criteri di inclusione in tali classi o gruppi; (e) indicare se il trattamento delle sottoscrizioni o delle offerte di sottoscrizione nell'ambito dell'assegnazione può essere determinato in funzione dell'impresa attraverso la quale o dalla quale sono effettuate; (f) indicazione di un eventuale obiettivo minimo di assegnazione per quanto riguarda la tranche riservata agli investitori al dettaglio; (g) le condizioni di chiusura dell'offerta, nonché la data non prima della quale l'offerta può essere chiusa; (h) indicare se sono ammesse sottoscrizioni multiple e, in caso contrario, in quale modo verranno eventualmente gestite.
Punto 5.2.4	Procedura per comunicare ai sottoscrittori l'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della notifica.
Punto 5.3	Fissazione del prezzo
Punto 5.3.1	Indicazione del prezzo al quale i titoli saranno offerti e dell'importo delle spese e delle imposte a carico del sottoscrittore o dell'acquirente. Se il prezzo non è noto, a norma dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2017/1129, indicare uno dei seguenti elementi: (a) il prezzo massimo se disponibile; (b) i metodi di valutazione e i criteri, e/o le condizioni, in base ai quali è stato o sarà determinato il prezzo di offerta definitivo nonché una spiegazione dei metodi di valutazione utilizzati. Se non è possibile indicare nella nota informativa sui titoli né gli elementi di cui alla lettera a) né quelli di cui alla lettera b), la nota informativa sui titoli deve specificare che l'accettazione dell'acquisto o della sottoscrizione di titoli può essere revocata entro i due giorni lavorativi successivi al deposito del prezzo di offerta definitivo dei titoli da offrire al pubblico.
Punto 5.3.2	Procedura per la comunicazione del prezzo dell'offerta.
Punto 5.3.3	Se gli azionisti dell'emittente hanno un diritto di prelazione e se tale diritto è limitato o soppresso, indicare la base per il calcolo del prezzo di emissione, se si tratta di un'emissione contro pagamento in contanti, nonché i motivi e i

	beneficiari della limitazione o della soppressione.
Punto 5.3.4	Qualora vi sia o possa esservi una differenza sostanziale tra il prezzo dell'offerta al pubblico e l'effettivo costo in denaro per i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza e gli alti dirigenti, o persone collegate, dei titoli da essi acquisiti nel corso dell'esercizio precedente, o che hanno il diritto di acquisire, includere un confronto tra il contributo del pubblico indistinto all'offerta al pubblico proposta e l'effettivo contributo in denaro di tali persone.
Punto 5.4	Collocamento e sottoscrizione
Punto 5.4.1	Nome e indirizzo del coordinatore o dei coordinatori dell'offerta globale e di singole parti dell'offerta e, per quanto a conoscenza dell'emittente o dell'offerente, dei collocatori nei vari paesi in cui l'offerta viene effettuata.
Punto 5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese.
Punto 5.4.3	Denominazione e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e denominazione e indirizzo dei soggetti che accettano di collocare l'emissione senza un impegno di assunzione a fermo o nell'ambito di un accordo di "vendita al meglio". Indicazione degli elementi essenziali degli accordi, comprese le tranche. Se la sottoscrizione non riguarda la totalità dell'emissione, indicare la parte non coperta. Indicazione dell'ammontare complessivo della commissione di sottoscrizione e della commissione di collocamento.
Punto 5.4.4	Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione.
SEZIONE 6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE
Punto 6.1	Indicare se i titoli offerti sono o saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione, allo scopo di distribuirli su un mercato regolamentato o di un paese terzo o su un mercato di crescita per le PMI o in un MTF, con indicazione dei mercati in questione. Questa circostanza deve essere indicata, senza dare l'impressione che l'ammissione alla negoziazione verrà necessariamente approvata. Se note, indicare le date più prossime in cui i titoli saranno ammessi alla negoziazione.
Punto 6.2	Indicare tutti i mercati regolamentati o di paesi terzi, o il mercato di crescita per le PMI o gli MTF sui quali, per quanto a conoscenza dell'emittente, sono già ammessi alla negoziazione titoli della stessa classe di quelli da offrire o da ammettere alla negoziazione.
Punto 6.3	Se simultaneamente o quasi simultaneamente alla domanda per l'ammissione dei titoli a un mercato regolamentato, vengono sottoscritti o collocati privatamente titoli della stessa classe ovvero se titoli di altre classi vengono creati per il collocamento pubblico o privato, fornire i dettagli sulla natura di tali operazioni, nonché riguardo al numero, alle caratteristiche e al prezzo

	dei titoli alle quali si riferiscono.
Punto 6.4	In caso di ammissione alla negoziazione su un mercato regolamentato, dettagli dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità mediante l'esposizione di prezzi di acquisto e prezzi di vendita, e descrizione delle condizioni principali del loro impegno.
Punto 6.5	In caso di ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato, in un mercato di un paese terzo, nel mercato di crescita per le PMI o in un MTF, se l'emittente o l'azionista che procede alla vendita ha concesso una facoltà di sovrallocazione, ovvero se viene altrimenti proposto che si possano intraprendere attività di stabilizzazione del prezzo in relazione all'offerta, devono essere fornite informazioni su eventuali stabilizzazioni in conformità dei punti da 6.5.1 a 6.6.
Punto 6.5.1	L'avvertenza che si potrebbe procedere alla stabilizzazione, che non vi sono garanzie che vi si proceda effettivamente e che potrebbe essere interrotta in ogni momento.
Punto 6.5.1.1	L'avvertenza che le operazioni di stabilizzazione mirano a sostenere il prezzo di mercato dei titoli durante il periodo di stabilizzazione.
Punto 6.5.2	Inizio e fine del periodo nel corso del quale la stabilizzazione potrebbe essere effettuata.
Punto 6.5.3	Identità del responsabile della stabilizzazione per ogni giurisdizione pertinente, salvo se sconosciuta al momento della pubblicazione.
Punto 6.5.4	L'avvertenza che le operazioni di stabilizzazione potrebbero determinare un prezzo di mercato superiore al prezzo che verrebbe altrimenti a prevalere.
Punto 6.5.5	Il luogo in cui la stabilizzazione può essere effettuata, includendo, ove pertinente, la denominazione della sede o delle sedi di negoziazione.
Punto 6.6	Sovrallocazione e "greenshoe" In caso di ammissione alla negoziazione su un mercato regolamentato, un mercato di crescita per le PMI o un MTF: (a) indicazione dell'esistenza e dell'ammontare di un'eventuale facoltà di sovrallocazione e/o di un'opzione "greenshoe"; (b) indicazione del periodo di validità della facoltà di sovrallocazione e/o dell'opzione "greenshoe"; (c) condizioni per l'esercizio della facoltà di sovrallocazione o dell'opzione "greenshoe".
SEZIONE 7	POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA
Punto 7.1	Nome e indirizzo della persona fisica o giuridica che offre in vendita i titoli, natura di eventuali cariche, incarichi o altri rapporti significativi che le persone che procedono alla vendita hanno avuto negli ultimi tre anni con

	l'emittente o con qualsiasi suo predecessore o impresa collegata.
Punto 7.2	Numero e classe dei titoli offerti da ciascuno dei possessori dei titoli che procedono alla vendita.
Punto 7.3	Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione.
Punto 7.4	Per quanto riguarda gli accordi di lock-up, fornire informazioni in merito a quanto segue: (a) le parti interessate; (b) il contenuto dell'accordo e relative eccezioni; (c) indicazione del periodo di lock-up.
SEZIONE 8	SPESE RELATIVE ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA
Punto 8.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'emissione/all'offerta.
SEZIONE 9	DILUIZIONE
Punto 9.1	Confronto tra: (a) la partecipazione al capitale azionario e i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo l'aumento di capitale derivante dall'offerta pubblica, nell'ipotesi che gli attuali azionisti non sottoscrivano le nuove azioni; (b) il valore del patrimonio netto per azione alla data dell'ultimo stato patrimoniale precedente l'offerta pubblica (offerta di vendita e/o aumento di capitale) e il prezzo di offerta per azione in tale offerta pubblica.
Punto 9.2	Nel caso in cui, gli azionisti esistenti siano diluiti a prescindere dal fatto che esercitino o no il loro diritto di sottoscrizione, poiché una parte dell'emissione di azioni interessata è riservata solo a determinati investitori (ad esempio, un collocamento istituzionale associato a un'offerta agli azionisti), indicare la diluizione che subiranno gli azionisti esistenti anche nell'ipotesi che esercitino il loro diritto di sottoscrizione (oltre alla situazione di cui al punto 9.1 in cui non lo esercitano).
SEZIONE 10	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI
Punto 10.1	Se nella nota informativa sui titoli si fa riferimento a consulenti legati all'emissione, indicare in quale veste essi hanno agito.
Punto 10.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sui titoli sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti e segnalazione dei casi in cui i revisori hanno redatto una relazione. Riproduzione della relazione o, con il permesso dell'autorità competente, di una sintesi della relazione.

NOTA INFORMATIVA PER LE EMISSIONI SECONDARIE DI TITOLI DI CAPITALE O QUOTE EMESSI DA ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DI TIPO CHIUSO	
SEZIONE 1	PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI
Punto 1.1	Identità di tutte le persone responsabili delle informazioni o di parti di esse riportate nella nota informativa e, in quest'ultimo caso, indicazione di tali parti. Nel caso di persone fisiche, inclusi i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'emittente, fornire il nome e la qualifica della persona; nel caso di persone giuridiche, fornire la denominazione e la sede sociale.
Punto 1.2	Dichiarazione delle persone responsabili della nota informativa attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni in essa contenute sono conformi ai fatti e che la nota informativa non presenta omissioni tali da alterarne il senso. Se del caso, dichiarazione delle persone responsabili di talune parti della nota informativa attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni contenute nelle parti della nota informativa di cui sono responsabili sono conformi ai fatti e che tali parti della nota informativa non presentano omissioni tali da alterarne il senso.
Punto 1.3	Se nella nota informativa sui titoli viene inserita una dichiarazione o una relazione attribuita ad una persona in qualità di esperto, indicare per tale persona le seguenti informazioni: (a) nome; (b) indirizzo professionale; (c) qualifiche; (d) eventuali interessi rilevanti nell'emittente. Se la dichiarazione o la relazione è stata prodotta su richiesta dell'emittente, dichiarare che tale dichiarazione o relazione è stata inclusa nella nota informativa con il consenso della persona che ha autorizzato il contenuto di tale parte della nota informativa ai fini del prospetto.
Punto 1.4	Qualora le informazioni provengano da terzi, confermare che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Indicare inoltre le fonti delle informazioni.
Punto 1.5	Una dichiarazione attestante che: (a) [la nota informativa sui titoli/il prospetto] è stata/o approvata/o da

	[nome dell'autorità competente] in qualità di autorità competente ai sensi del regolamento (UE) 2017/1129; (b) [nome dell'autorità competente] approva tale [nota informativa sui titoli/prospetto] solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal regolamento (UE) 2017/1129; (c) tale approvazione non dovrebbe essere considerata un avallo della qualità dei titoli oggetto di tale [nota informativa sui titoli/prospetto]; (d) gli investitori dovrebbero valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento nei titoli; (e) [la nota informativa sui titoli/il prospetto] è stata/o redatta/o come parte di un prospetto semplificato conformemente all'articolo 14 del regolamento (UE) 2017/1129.
SEZIONE 2	FATTORI DI RISCHIO
Punto 2.1	Descrizione dei rischi significativi specifici dei titoli oggetto dell'offerta e/o ammessi alla negoziazione, in un numero limitato di categorie, in una sezione intitolata "Fattori di rischio". In ciascuna categoria sono definiti in primo luogo i rischi più significativi emersi dalla valutazione dell'emittente, dell'offerente o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato, tenendo conto dell'impatto negativo sull'emittente e sui titoli e della probabilità che essi si verifichino. I rischi devono essere confermati dal contenuto della nota informativa sui titoli.
SEZIONE 3	INFORMAZIONI ESSENZIALI
Punto 3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta Descrizione di eventuali interessi, compresi i conflitti di interessi, che sono significativi per l'emissione/l'offerta, con indicazione delle persone interessate e della natura degli interessi.
Punto 3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi Ragioni dell'offerta e, se del caso, stima dell'importo netto dei proventi suddiviso in funzione dei principali impieghi previsti e presentato in ordine di priorità degli impieghi. Se l'emittente è a conoscenza del fatto che i proventi previsti non saranno sufficienti per finanziare tutti gli impieghi previsti, indicare l'ammontare e le fonti degli altri finanziamenti necessari. Devono essere fornite anche informazioni riguardo all'impiego dei proventi — in particolare se utilizzati per acquisire attività — diverso da quello che si avrebbe nel corso del normale svolgimento dell'attività, per finanziare acquisizioni annunciate di altre imprese, o per estinguere, ridurre o riscattare i debiti.
Punto 3.3	Dichiarazione relativa al capitale circolante Dichiarazione dell'emittente attestante che, a suo giudizio, il capitale

	circolante è sufficiente per le sue attuali esigenze o, in caso contrario, il modo in cui intende raccogliere il capitale circolante aggiuntivo necessario.
Punto 3.4	Capitalizzazione e indebitamento Dichiarazione sulla capitalizzazione e sull'indebitamento (distinguendo tra indebitamento garantito e non garantito e coperto e non coperto da garanzia reale) a una data non anteriore di più di 90 giorni a quella del documento. Il termine "indebitamento" comprende anche l'indebitamento indiretto e soggetto a condizioni. Nel caso di modifiche sostanziali della posizione di capitalizzazione e di indebitamento dell'emittente entro il periodo di 90 giorni, devono essere fornite informazioni supplementari mediante la presentazione di una descrizione delle modifiche o mediante l'aggiornamento di tali dati.
SEZIONE 4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE
Punto 4.1	Descrizione del tipo, della classe e dell'ammontare dei titoli offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi i codici internazionali di identificazione dei titoli (ISIN).
Punto 4.2	Valuta di emissione dei titoli
Punto 4.3	In caso di nuove emissioni, indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali i titoli sono stati o saranno creati e/o emessi.
Punto 4.4	Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità dei titoli.
Punto 4.5	Avvertenza circa il fatto che la normativa fiscale dello Stato membro dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'emittente possono avere un impatto sul reddito generato da titoli. Informazioni sul trattamento fiscale dei titoli se l'investimento proposto è soggetto ad un regime fiscale specifico.
Punto 4.6	Se diverso dall'emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione, compreso il suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) nel caso in cui l'offerente abbia personalità giuridica.
Punto 4.7	Descrizione dei diritti connessi ai titoli, comprese le loro eventuali limitazioni, e procedura per il loro esercizio: (a) diritto al dividendo: i) data o date fisse di decorrenza del diritto; ii) termine di prescrizione del diritto ai dividendi e indicazione della persona che trae vantaggio dalla prescrizione; iii) restrizioni sui dividendi e procedure per i titolari del diritto non residenti;

	iv) importo del dividendo o metodo di calcolo dello stesso, periodicità e natura cumulativa o non cumulativa dei pagamenti. (b) diritti di voto; (c) diritti di prelazione nelle offerte di sottoscrizione di titoli della stessa classe; (d) diritto alla partecipazione agli utili dell'emittente; (e) diritto alla partecipazione all'eventuale residuo attivo in caso di liquidazione; (f) disposizioni di rimborso; (g) disposizioni di conversione.
Punto 4.8	Dichiarazione sull'esistenza di una legislazione nazionale in materia di offerta pubblica di acquisto applicabile all'emittente che possa impedire un'eventuale offerta.
Punto 4.9	Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso. Devono essere indicati il prezzo o le condizioni di scambio di dette offerte e il relativo risultato.
SEZIONE 5	TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA
Punto 5.1	Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta
Punto 5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.
Punto 5.1.2	Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione, unitamente alla data di emissione dei nuovi titoli.
Punto 5.1.3	Descrizione delle eventuali possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori.
Punto 5.1.4	Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione (espresso in numero di titoli o importo aggregato da investire).
Punto 5.1.5	Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei titoli.
Punto 5.1.6	Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite.
Punto 5.1.7	Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati.
Punto 5.1.8	Ammontare totale dell'emissione/dell'offerta, distinguendo tra i titoli offerti in vendita e quelli offerti in sottoscrizione; se l'ammontare non è fisso,

	indicazione della quantità di titoli da offrire (se disponibile) e descrizione delle procedure e dei tempi previsti per l'annuncio al pubblico dell'ammontare definitivo dell'offerta. Se non è possibile indicare nella nota informativa sui titoli la quantità massima di titoli da offrire, la nota informativa sui titoli deve specificare che l'accettazione dell'acquisto o della sottoscrizione di titoli può essere revocata entro i due giorni lavorativi successivi al deposito della quantità di titoli da offrire al pubblico.
Punto 5.1.9	Indicazione del momento e delle circostanze in cui l'offerta può essere revocata o sospesa, specificando se la revoca può verificarsi dopo l'inizio delle negoziazioni.
Punto 5.1.10	Indicazione del periodo durante il quale una sottoscrizione può essere ritirata, qualora agli investitori sia consentita questa possibilità.
Punto 5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione
Punto 5.2.1	Procedura per comunicare ai sottoscrittori l'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della notifica.
Punto 5.2.2	Per quanto a conoscenza dell'emittente, indicare se i principali azionisti o i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'emittente intendono sottoscrivere l'offerta, o se qualsiasi persona intende sottoscrivere più del 5 % dell'offerta.
Punto 5.3	Fissazione del prezzo
Punto 5.3.1	Indicazione del prezzo al quale i titoli saranno offerti e dell'importo delle spese e delle imposte a carico del sottoscrittore o dell'acquirente. Se il prezzo non è noto, a norma dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2017/1129, indicare uno dei seguenti elementi: (a) il prezzo massimo dei titoli, per quanto disponibile; (b) i metodi di valutazione e i criteri, e/o le condizioni, in base ai quali deve essere determinato il prezzo di offerta definitivo nonché una spiegazione dei metodi di valutazione utilizzati. Se non è possibile indicare nella nota informativa sui titoli né gli elementi di cui alla lettera a) né quelli di cui alla lettera b), la nota informativa sui titoli deve specificare che l'accettazione dell'acquisto o della sottoscrizione di titoli può essere revocata entro i due giorni lavorativi successivi al deposito del prezzo di offerta definitivo dei titoli da offrire al pubblico.
Punto 5.3.2	Procedura per la comunicazione del prezzo dell'offerta.
Punto 5.3.3	Se gli azionisti dell'emittente hanno un diritto di prelazione e se tale diritto è limitato o soppresso, indicare la base per il calcolo del prezzo di emissione, se si tratta di un'emissione contro pagamento in contanti, nonché i motivi e i beneficiari della limitazione o della soppressione.

Punto 5.4	Collocamento e sottoscrizione
Punto 5.4.1	Nome e indirizzo dei coordinatori dell'offerta globale e di singole parti dell'offerta e, per quanto a conoscenza dell'emittente o dell'offerente, dei collocatori nei vari paesi in cui l'offerta viene effettuata.
Punto 5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese.
Punto 5.4.3	Denominazione e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e denominazione e indirizzo dei soggetti che accettano di collocare l'emissione senza un impegno di assunzione a fermo o nell'ambito di un accordo di "vendita al meglio". Indicazione degli elementi essenziali degli accordi, comprese le tranche. Se la sottoscrizione non riguarda la totalità dell'emissione, indicare la parte non coperta. Indicazione dell'ammontare complessivo della commissione di sottoscrizione e della commissione di collocamento.
Punto 5.4.4	Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione.
SEZIONE 6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE
Punto 6.1	Indicare se i titoli offerti sono o saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione, allo scopo di distribuirli su un mercato regolamentato, su altri mercati di paesi terzi equivalenti o in un mercato di crescita per le PMI, con indicazione dei mercati in questione. Questa circostanza deve essere indicata, senza dare l'impressione che l'ammissione alla negoziazione verrà necessariamente approvata. Se note, indicare le date più prossime in cui i titoli saranno ammessi alla negoziazione.
Punto 6.2	Indicare tutti i mercati regolamentati, i mercati equivalenti di paesi terzi o il mercato di crescita per le PMI sui quali, per quanto a conoscenza dell'emittente, sono già ammessi alla negoziazione titoli della stessa classe di quelli da offrire o da ammettere alla negoziazione.
Punto 6.3	Se simultaneamente o quasi simultaneamente alla domanda per l'ammissione dei titoli a un mercato regolamentato, vengono sottoscritti o collocati privatamente titoli della stessa classe ovvero se titoli di altre classi vengono creati per il collocamento pubblico o privato, fornire i dettagli sulla natura di tali operazioni, nonché riguardo al numero, alle caratteristiche e al prezzo dei titoli alle quali si riferiscono.
Punto 6.4	Dettagli dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità mediante l'esposizione di prezzi di acquisto e prezzi di vendita, e descrizione delle condizioni principali del loro impegno.
SEZIONE 7	POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA
Punto 7.1	Accordi di lock-up

	Per quanto riguarda gli accordi di lock-up, fornire informazioni in merito a quanto segue: (a) le parti interessate; (b) contenuto dell'accordo e relative eccezioni; (c) indicazione del periodo di lock-up.
SEZIONE 8	SPESE RELATIVE ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA
Punto 8.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'emissione/all'offerta.
SEZIONE 9	DILUIZIONE
Punto 9.1	Confronto tra: (a) la partecipazione al capitale azionario e i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo l'aumento di capitale derivante dall'offerta pubblica, nell'ipotesi che gli attuali azionisti non sottoscrivano le nuove azioni; (b) il valore del patrimonio netto per azione alla data dell'ultimo stato patrimoniale precedente l'offerta pubblica (offerta di vendita e/o aumento di capitale) e il prezzo di offerta per azione in tale offerta pubblica.
Punto 9.2	Nel caso in cui gli azionisti esistenti siano diluiti a prescindere dal fatto che esercitino o no il loro diritto di sottoscrizione, poiché una parte dell'emissione di azioni interessata è riservata solo a determinati investitori (ad esempio, un collocamento istituzionale associato a un'offerta agli azionisti), indicare la diluizione che subiranno gli azionisti esistenti anche nell'ipotesi che esercitino il loro diritto di sottoscrizione (oltre alla situazione in cui non lo esercitano).
SEZIONE 10	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI
Punto 10.1	Se nella nota informativa sui titoli si fa riferimento a consulenti legati all'emissione, indicare in quale veste essi hanno agito.
Punto 10.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sui titoli sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti e segnalazione dei casi in cui i revisori hanno redatto una relazione. Riproduzione della relazione o, con il permesso dell'autorità competente, di una sintesi della relazione.

NOTA INFORMATIVA PER I CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI EMESSI SU AZIONI			
SEZIONE 1	INFORMAZIONI ESSENZIALI	Emissione primaria	Emissioni secondarie
Punto 1.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante Dichiarazione dell'emittente dei titoli sottostanti attestante che, a suo giudizio, il capitale circolante è sufficiente per le sue attuali esigenze di titoli sottostanti o, in caso contrario, il modo in cui intende raccogliere il capitale circolante aggiuntivo necessario.	√	√
Punto 1.2	Capitalizzazione e indebitamento Dichiarazione sulla capitalizzazione e sull'indebitamento dell'emittente dei titoli sottostanti (distinguendo tra indebitamento garantito e non garantito e coperto e non coperto da garanzia reale) a una data non anteriore di più di 90 giorni a quella del documento. Il termine "indebitamento" comprende anche l'indebitamento indiretto e soggetto a condizioni. Nel caso di modifiche sostanziali della posizione di capitalizzazione e di indebitamento dell'emittente entro il periodo di 90 giorni, devono essere fornite informazioni supplementari mediante la presentazione di una descrizione delle modifiche o mediante l'aggiornamento di tali dati.	√	√
Punto 1.3	Descrizione del tipo e della classe delle azioni sottostanti, ivi compreso il codice internazionale di identificazione dei titoli (ISIN).	√	√
Punto 1.4	Legislazione in base alla quale i titoli sono stati creati.	√	√
Punto 1.5	Indicare se le azioni sottostanti sono nominative o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata. In quest'ultimo caso, fornire denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri.	√	√
Punto 1.6	Valuta delle azioni sottostanti.	√	√
Punto 1.7	Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle azioni sottostanti e procedura per l'esercizio di tali diritti.	√	√

Punto 1.8	Diritto al dividendo: (a) data o date fisse di decorrenza del diritto; (b) termine di prescrizione del diritto ai dividendi e indicazione della persona che trae vantaggio dalla prescrizione; (c) restrizioni sui dividendi e procedure per i titolari del diritto non residenti; (d) importo del dividendo o metodo di calcolo dello stesso, periodicità e natura cumulativa o non cumulativa dei pagamenti.	√	√
Punto 1.9	Diritti di voto; diritti di prelazione nelle offerte di sottoscrizione di titoli della stessa classe; diritto alla partecipazione agli utili dell'emittente; diritto alla partecipazione all'eventuale residuo attivo in caso di liquidazione; disposizioni di rimborso; disposizioni di conversione.	√	√
Punto 1.10	Data di emissione delle azioni sottostanti, nel caso in cui per l'emissione dei certificati rappresentativi vengano create nuove azioni sottostanti non esistenti al momento dell'emissione dei certificati.	√	√
Punto 1.11	Se per l'emissione dei certificati rappresentativi vengono create nuove azioni sottostanti, indicare le delibere, le autorizzazioni e le approvazioni in virtù delle quali le nuove azioni sottostanti sono state o saranno create o emesse.	√	√
Punto 1.12	Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità delle azioni sottostanti.	√	√
Punto 1.13	Avvertenza circa il fatto che la normativa fiscale dello Stato membro dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'emittente possono avere un impatto sul reddito generato da titoli. Informazioni sul trattamento fiscale dei titoli se l'investimento proposto è soggetto ad un regime fiscale specifico.	√	√
Punto 1.14	(a) Dichiarazione sull'esistenza di una legislazione nazionale in materia di offerta pubblica di acquisto applicabile	√	√

	all'emittente che possa impedire un'eventuale offerta; (b) breve descrizione dei diritti e degli obblighi degli azionisti in caso di norme in materia di obbligo di offerta pubblica di acquisto e/o di offerta di acquisto o di vendita residuali in relazione ai titoli.	√	
Punto 1.15	Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso. Devono essere indicati il prezzo o le condizioni di scambio di dette offerte e il relativo risultato.	√	√
Punto 1.16	Se del caso, il potenziale impatto sull'investimento in caso di risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE.	√	
Punto 1.17	Accordi di lock-up (a) Parti interessate; (b) contenuto dell'accordo e relative eccezioni; (c) indicazione del periodo di lock-up.	√	√
Punto 1.18	Informazioni riguardanti eventuali possessori di azioni che procedono alla vendita.	√	√
Punto 1.18.1	Nome e indirizzo della persona fisica o giuridica che offre in vendita le azioni sottostanti, natura di eventuali cariche, incarichi o altri rapporti significativi che le persone che procedono alla vendita hanno avuto negli ultimi tre anni con l'emittente o con qualsiasi suo predecessore o impresa collegata.	√	√
Punto 1.19	Diluizione		
Punto 1.19.1	Confronto tra: (a) la partecipazione al capitale azionario e i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo l'aumento di capitale derivante dall'offerta pubblica, nell'ipotesi che gli attuali azionisti non sottoscrivano le nuove azioni; (b) il valore del patrimonio netto per azione alla data dell'ultimo stato patrimoniale precedente l'offerta pubblica (offerta di vendita e/o aumento di capitale) e il prezzo di offerta per azione in tale offerta	√	√

	pubblica.		
Punto 1.19.2	Nel caso in cui gli azionisti esistenti siano diluiti a prescindere dal fatto che esercitino o no il loro diritto di sottoscrizione, poiché una parte dell'emissione di azioni interessata è riservata solo a determinati investitori (ad esempio, un collocamento istituzionale associato a un'offerta agli azionisti), indicare la diluizione che subiranno gli azionisti esistenti anche nell'ipotesi che esercitino il loro diritto di sottoscrizione (oltre alla situazione di cui al punto 1.19.1 in cui non lo esercitano).	√	√
Punto 1.20	Informazioni aggiuntive in caso di simultanea o quasi simultanea offerta o ammissione alla negoziazione di azioni sottostanti della stessa classe delle azioni sottostanti sulle quali vengono emessi i certificati rappresentativi.	√	√
Punto 1.20.1	Se simultaneamente o quasi simultaneamente alla creazione dei certificati rappresentativi per i quali viene chiesta l'ammissione alla negoziazione su un mercato regolamentato vengono sottoscritte o collocate privatamente azioni sottostanti della stessa classe delle azioni sottostanti su cui vengono emessi i certificati rappresentativi, devono essere fornite informazioni riguardo alla natura di tali operazioni nonché riguardo al numero e alle caratteristiche delle azioni sottostanti alle quali si riferiscono.	√	√
Punto 1.20.2	Indicazione di tutti i mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell'emittente dei certificati rappresentativi, sono offerte o ammesse alla negoziazione azioni sottostanti della stessa classe delle azioni sottostanti su cui vengono emessi i certificati rappresentativi.	√	√
Punto 1.20.3	Per quanto a conoscenza dell'emittente dei certificati rappresentativi, indicare se i principali azionisti e i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza intendono sottoscrivere l'offerta, o se qualsiasi persona intende sottoscrivere più del 5 % dell'offerta.	√	√
SEZIONE 2	INFORMAZIONI RIGUARDANTI I CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI	Emissione primaria	Emissioni secondarie

Punto 2.1	Indicare il numero di azioni rappresentate da ciascun certificato rappresentativo.	√	√
Punto 2.2	Descrizione del tipo e della classe dei certificati rappresentativi offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione.	√	√
Punto 2.3	Legislazione in base alla quale i certificati rappresentativi sono stati creati.	√	√
Punto 2.4	Indicare se i certificati rappresentativi sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata. In quest'ultimo caso, fornire denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri.	√	√
Punto 2.5	Valuta dei certificati rappresentativi.	√	√
Punto 2.6	Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi ai certificati rappresentativi e procedura per il loro esercizio.	√	√
Punto 2.7	Se il diritto al dividendo connesso ai certificati rappresentativi è diverso da quello comunicato in relazione alle azioni sottostanti, fornire le seguenti informazioni inerenti al diritto al dividendo: (a) data o date fisse di decorrenza del diritto; (b) termine di prescrizione del diritto ai dividendi e indicazione della persona che trae vantaggio dalla prescrizione; (c) restrizioni sui dividendi e procedure per i titolari del diritto non residenti; (d) importo del dividendo o metodo di calcolo dello stesso, periodicità e natura cumulativa o non cumulativa dei pagamenti.	√	√
Punto 2.8	Se i diritti di voto connessi ai certificati rappresentativi sono diversi da quelli comunicati in relazione alle azioni sottostanti, fornire le seguenti informazioni: (a) diritti di voto; (b) diritti di prelazione nelle offerte di sottoscrizione di titoli della stessa classe; (c) diritto alla partecipazione agli utili dell'emittente; (d) diritto alla partecipazione all'eventuale	√	√

	residuo attivo in caso di liquidazione; (e) disposizioni di rimborso; (f) disposizioni di conversione.		
Punto 2.9	Descrivere l'esercizio di diritti connessi alle azioni sottostanti e i benefici da esso derivanti, in particolare i diritti di voto, le condizioni alle quali l'emittente di certificati rappresentativi può esercitare tali diritti e le misure previste per consentire ai possessori di detti certificati di impartire le loro istruzioni, nonché il diritto alla partecipazione agli utili e alla partecipazione all'eventuale residuo attivo in caso di liquidazione non trasferito al possessore del certificato rappresentativo.	√	√
Punto 2.10	Data prevista di emissione dei certificati rappresentativi.	√	√
Punto 2.11	Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità dei certificati rappresentativi.	√	√
Punto 2.12	Avvertenza circa il fatto che la normativa fiscale dello Stato membro dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'emittente possono avere un impatto sul reddito generato dai titoli. Informazioni sul trattamento fiscale dei certificati rappresentativi se l'investimento proposto è soggetto ad un regime fiscale specifico.	√	√
Punto 2.13	Garanzie bancarie o di altro tipo connesse ai certificati rappresentativi e volte a consentire all'emittente di onorare le proprie obbligazioni.	√	√
Punto 2.14	Possibilità di convertire i certificati rappresentativi nelle azioni originarie e procedura per tale conversione.	√	√
SEZIONE 3	INFORMAZIONI RELATIVE AI TERMINI E ALLE CONDIZIONI DELL'OFFERTA DI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI	Emissione primaria	Emissioni secondarie
Punto 3.1	Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta		
Punto 3.1.1	Ammontare totale dell'emissione/dell'offerta, distinguendo tra i titoli offerti in vendita e quelli offerti in sottoscrizione; se l'ammontare non è fisso, indicazione della quantità massima di titoli da offrire (se disponibile) e descrizione delle	√	√

	procedure e dei tempi previsti per l'annuncio al pubblico dell'ammontare definitivo dell'offerta. Se non è possibile indicare nel prospetto la quantità massima di titoli da offrire, il prospetto deve specificare che l'accettazione dell'acquisto o della sottoscrizione di titoli può essere revocata nel periodo di almeno due giorni lavorativi successivi al deposito della quantità di titoli da offrire al pubblico.		
Punto 3.1.2	Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione.	√	√
Punto 3.1.3	Indicazione del momento e delle circostanze in cui l'offerta può essere revocata o sospesa, specificando se la revoca può verificarsi dopo l'inizio delle negoziazioni.	√	√
Punto 3.1.4	Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori.	√	√
Punto 3.1.5	Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione (espresso in numero di titoli o importo aggregato da investire).	√	√
Punto 3.1.6	Indicazione del periodo durante il quale una sottoscrizione può essere ritirata, qualora agli investitori sia consentita questa possibilità.	√	√
Punto 3.1.7	Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei titoli.	√	√
Punto 3.1.8	Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite.	√	√
Punto 3.1.9	Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati.	√	√
Punto 3.2	Piano di ripartizione e di assegnazione		
Punto 3.2.1	Le varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti i titoli. Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.	√	√

Punto 3.2.2	Per quanto a conoscenza dell'emittente, indicare se i principali azionisti o i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'emittente intendono sottoscrivere l'offerta, o se qualsiasi persona intende sottoscrivere più del 5 % dell'offerta.	√	√
Punto 3.2.3	Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione: (a) la divisione dell'offerta in tranches, comprese le tranches riservate agli investitori istituzionali, agli investitori al dettaglio e ai dipendenti dell'emittente nonché qualsiasi altra tranche; (b) le condizioni alle quali può essere utilizzata la clausola di claw-back, con indicazione dell'entità massima del claw-back e della percentuale minima eventualmente prevista per le singole tranches; (c) il metodo o i metodi di assegnazione da utilizzare per la tranche riservata agli investitori al dettaglio e ai dipendenti dell'emittente in caso di superamento delle sottoscrizioni di tali tranches; (d) descrizione di un eventuale trattamento preferenziale predeterminato da accordare a talune classi di investitori o a taluni gruppi di affinità (compresi programmi per amici e familiari) nell'ambito dell'assegnazione, con indicazione della percentuale dell'offerta riservata a tale trattamento preferenziale e dei criteri di inclusione in tali classi o gruppi; (e) indicare se il trattamento delle sottoscrizioni o delle offerte di sottoscrizione nell'ambito dell'assegnazione può essere determinato in funzione dell'impresa attraverso la quale o dalla quale sono effettuate; (f) indicazione di un eventuale obiettivo minimo di assegnazione per quanto riguarda la tranche riservata agli investitori al dettaglio; (g) le condizioni di chiusura dell'offerta, nonché la data non prima della quale l'offerta può essere chiusa;	√	√

	(h) indicare se sono ammesse sottoscrizioni multiple e, in caso contrario, in quale modo verranno eventualmente gestite.		
Punto 3.2.4	Procedura per comunicare ai sottoscrittori l'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della notifica.	√	√
Punto 3.3	Fissazione del prezzo		
Punto 3.3.1	Indicazione del prezzo al quale i titoli saranno offerti e dell'importo delle spese e delle imposte a carico del sottoscrittore o dell'acquirente. Se il prezzo non è noto, a norma dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2017/1129, indicare uno dei seguenti elementi: (a) il prezzo massimo dei titoli, per quanto disponibile; (b) i metodi di valutazione e i criteri, e/o le condizioni, in base ai quali è stato o sarà determinato il prezzo di offerta definitivo nonché una spiegazione dei metodi di valutazione utilizzati. Se non è possibile indicare nel prospetto né gli elementi di cui alla lettera a) né quelli di cui alla lettera b), il prospetto deve specificare che l'accettazione dell'acquisto o della sottoscrizione di titoli può essere revocata per non meno di due giorni lavorativi dopo il deposito del prezzo di offerta definitivo dei titoli da offrire al pubblico.	√	√
Punto 3.3.2	Procedura per la comunicazione del prezzo dell'offerta.	√	√
Punto 3.3.3	Qualora vi sia o possa esservi una differenza sostanziale tra il prezzo dell'offerta al pubblico e l'effettivo costo in denaro per i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza e gli alti dirigenti, o persone collegate, dei titoli da essi acquisiti nel corso dell'esercizio precedente, o che hanno il diritto di acquisire, includere un confronto tra il contributo del pubblico indistinto all'offerta al pubblico proposta e l'effettivo contributo in denaro di tali persone.	√	√
Punto 3.4	Collocamento e sottoscrizione		

Punto 3.4.1	Nome e indirizzo del coordinatore o dei coordinatori dell'offerta globale e di singole parti dell'offerta e, per quanto a conoscenza dell'emittente o dell'offerente, dei collocatori nei vari paesi in cui l'offerta viene effettuata.	√	√
Punto 3.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese.	√	√
Punto 3.4.3	Denominazione e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e denominazione e indirizzo dei soggetti che accettano di collocare l'emissione senza un impegno di assunzione a fermo o nell'ambito di un accordo di "vendita al meglio". Indicazione degli elementi essenziali degli accordi, comprese le tranche. Se la sottoscrizione non riguarda la totalità dell'emissione, indicare la parte non coperta. Indicazione dell'ammontare complessivo della commissione di sottoscrizione e della commissione di collocamento.	√	√
Punto 3.4.4	Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione.	√	√
SEZIONE 4	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE DEI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI	Emissione primaria	Emissioni secondarie
Punto 4.1	Indicare se i titoli offerti sono o saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione, allo scopo di distribuirli su un mercato regolamentato o su un mercato equivalente di un paese terzo o su un mercato di crescita per le PMI o in un MTF, con indicazione dei mercati in questione. Questa circostanza deve essere indicata, senza dare l'impressione che l'ammissione alla negoziazione verrà necessariamente approvata. Se note, indicare le date più prossime in cui i titoli saranno ammessi alla negoziazione.	√	√
Punto 4.2	Indicare tutti i mercati regolamentati o i mercati equivalenti di paesi terzi, o il mercato di crescita per le PMI o gli MTF sui quali, per quanto a conoscenza dell'emittente, sono già ammessi alla negoziazione titoli della stessa classe di quelli da offrire o da ammettere alla negoziazione.	√	√

Punto 4.3	Se simultaneamente o quasi simultaneamente alla creazione degli titoli per i quali viene chiesta l'ammissione a un mercato regolamentato, vengono sottoscritti o collocati privatamente titoli della stessa classe ovvero se titoli di altre classi vengono creati per il collocamento pubblico o privato, fornire i dettagli sulla natura di tali operazioni nonché riguardo al numero e alle caratteristiche dei titoli alle quali si riferiscono.	√	√
	In caso di ammissione alla negoziazione su un mercato regolamentato, dettagli dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità mediante l'esposizione di prezzi di acquisto e prezzi di vendita, e descrizione delle condizioni principali del loro impegno.	√	√
Punto 4.4	Prezzo di emissione dei titoli	√	√
	Informazioni relative alla stabilizzazione: se l'emittente o l'azionista che procede alla vendita ha concesso una facoltà di sovrallocazione, ovvero se viene altrimenti proposto che si possano intraprendere attività di stabilizzazione del prezzo in relazione all'offerta:	√	√
	l'avvertenza che si potrebbe procedere alla stabilizzazione, che non vi sono garanzie che vi si proceda effettivamente e che potrebbe essere interrotta in ogni momento.	√	
Punto 4.5	L'avvertenza che le operazioni di stabilizzazione mirano a sostenere il prezzo di mercato dei titoli durante il periodo di stabilizzazione.	√	
	Inizio e fine del periodo nel corso del quale la stabilizzazione potrebbe essere effettuata.	√	
	Identità del responsabile della stabilizzazione per ogni giurisdizione pertinente, salvo se sconosciuta al momento della pubblicazione.	√	
	L'avvertenza che le operazioni di stabilizzazione potrebbero determinare un prezzo di mercato superiore al prezzo che verrebbe altrimenti a prevalere.	√	
Punto 4.6	Il luogo in cui la stabilizzazione può essere effettuata, includendo, ove pertinente, la	√	

	denominazione della sede o delle sedi di negoziazione. Sovrallocazione e "greenshoe" In caso di ammissione alla negoziazione su un mercato regolamentato: (a) indicazione dell'esistenza e dell'ammontare di un'eventuale facoltà di sovrallocazione e/o di un'opzione "greenshoe"; (b) indicazione del periodo di validità della facoltà di sovrallocazione e/o dell'opzione "greenshoe"; (c) condizioni per l'esercizio della facoltà di sovrallocazione o dell'opzione "greenshoe".	√	√
SEZIONE 5	INFORMAZIONI ESSENZIALI SULL'EMISSIONE DEI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI	Emissione primaria	Emissioni secondarie
Punto 5.1	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi		
Punto 5.1.1	Ragioni dell'offerta e, se del caso, stima dell'importo netto dei proventi suddiviso in funzione dei principali impieghi previsti e presentato in ordine di priorità degli impieghi. Se l'emittente è a conoscenza del fatto che i proventi previsti non saranno sufficienti per finanziare tutti gli impieghi previsti, indicare l'ammontare e le fonti degli altri finanziamenti necessari. Devono essere fornite anche informazioni riguardo all'impiego dei proventi — in particolare se utilizzati per acquisire attività — diverso da quello che si avrebbe nel corso del normale svolgimento dell'attività, per finanziare acquisizioni annunciate di altre imprese, o per estinguere, ridurre o riscattare i debiti.	√	√
Punto 5.2	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta		
Punto 5.2.1	Descrizione di eventuali interessi, compresi i conflitti di interessi, che sono significativi per l'emissione/l'offerta, con indicazione delle persone interessate e della natura degli interessi.	√	√
Punto 5.3	Fattori di rischio		
Punto 5.3.1	Descrizione dei rischi significativi specifici dei titoli oggetto dell'offerta e/o ammessi alla negoziazione in un numero limitato di categorie,	√	√

	in una sezione intitolata "Fattori di rischio". In ciascuna categoria sono definiti in primo luogo i rischi più significativi emersi dalla valutazione dell'emittente, dell'offerente o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato, tenendo conto dell'impatto negativo sull'emittente e sui titoli e della probabilità che essi si verifichino. I rischi devono essere confermati dal contenuto del prospetto.		
SEZIONE 6	SPESE PER L'EMISSIONE/L'OFFERTA DEI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI	Emissione primaria	Emissioni secondarie
Punto 6.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'emissione/all'offerta.	√	√

NOTA INFORMATIVA PER I TITOLI DIVERSI DAI TITOLI DI CAPITALE DESTINATI AGLI INVESTITORI AL DETTAGLIO		
SEZIONE 1	PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI	
Punto 1.1	Identità di tutte le persone responsabili delle informazioni o di parti di esse riportate nella nota informativa e, in quest'ultimo caso, indicazione di tali parti. Nel caso di persone fisiche, inclusi i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'emittente, fornire il nome e la qualifica della persona; nel caso di persone giuridiche, fornire la denominazione e la sede sociale.	Categoria A
Punto 1.2	Dichiarazione delle persone responsabili della nota informativa attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni in essa contenute sono conformi ai fatti e che la nota informativa non presenta omissioni tali da alterarne il senso. Se del caso, dichiarazione delle persone responsabili di talune parti della nota informativa attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni contenute nelle parti della nota informativa di cui sono responsabili sono conformi ai fatti e che tali parti della nota informativa non presentano omissioni tali da alterarne il senso.	Categoria A
Punto 1.3	Se nella nota informativa sui titoli viene inserita una dichiarazione o una relazione attribuita ad una persona in qualità di esperto, indicare per tale persona le seguenti informazioni: (a) nome; (b) indirizzo professionale; (c) qualifiche; (d) eventuali interessi rilevanti nell'emittente. Se la dichiarazione o la relazione è stata prodotta su richiesta dell'emittente, dichiarare che tale dichiarazione o relazione è stata inclusa nella nota informativa con il consenso della persona che ha autorizzato il contenuto di tale parte della nota informativa ai fini del prospetto.	Categoria A
Punto 1.4	Qualora le informazioni provengano da terzi, confermare che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in	Categoria C

	questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Indicare inoltre le fonti delle informazioni.	
Punto 1.5	Una dichiarazione attestante che: (a) [la nota informativa sui titoli/il prospetto] è stata/o approvata/o da [nome dell'autorità competente] in qualità di autorità competente ai sensi del regolamento (UE) 2017/1129; (b) [nome dell'autorità competente] approva tale [nota informativa sui titoli/prospetto] solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal regolamento (UE) 2017/1129; (c) tale approvazione non dovrebbe essere considerata un avallo della qualità dei titoli oggetto di tale [nota informativa sui titoli /prospetto]; (d) gli investitori dovrebbero valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento nei titoli.	Categoria A
SEZIONE 2	FATTORI DI RISCHIO	
Punto 2.1	Descrizione dei rischi significativi specifici dei titoli oggetto dell'offerta e/o ammessi alla negoziazione in un numero limitato di categorie, in una sezione intitolata "Fattori di rischio". I rischi che devono essere comunicati comprendono: (a) quelli derivanti dal livello di subordinazione di un titolo e dall'impatto sul valore o le scadenze previsti dei pagamenti ai possessori di titoli nell'ambito di una procedura fallimentare o di qualsiasi altra procedura simile, fra cui, ove pertinente, l'insolvenza di un ente creditizio o la sua risoluzione o risanamento in conformità della direttiva 2014/59/UE; (b) nei casi in cui i titoli sono garantiti, i rischi rilevanti e specifici del garante, nella misura in cui siano pertinenti per la capacità del garante di adempiere ai propri impegni derivanti dalla garanzia. In ciascuna categoria sono definiti in primo luogo i rischi più significativi emersi dalla valutazione dell'emittente, dell'offerente o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato, tenendo conto dell'impatto negativo sull'emittente e sui titoli e della probabilità che essi si verifichino. I rischi devono essere confermati dal contenuto della nota informativa sui titoli.	Categoria A

SEZIONE 3	INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Punto 3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta Descrizione di eventuali interessi, compresi i conflitti di interessi, che sono significativi per l'emissione/l'offerta, con indicazione delle persone interessate e della natura degli interessi.	Categoria C
Punto 3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi Motivi dell'offerta pubblica o dell'ammissione alla negoziazione. Se del caso, comunicare la stima delle spese totali dell'emissione/offerta e la stima dell'importo netto dei proventi. Le spese e i proventi devono essere suddivisi in funzione dei principali impieghi previsti e presentati in ordine di priorità degli impieghi. Se l'emittente è a conoscenza del fatto che i proventi previsti non saranno sufficienti per finanziare tutti gli impieghi previsti, indicare l'ammontare e le fonti degli altri finanziamenti necessari.	Categoria C
SEZIONE 4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA OFFRIRE AL PUBBLICO/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	
Punto 4.1	(a) Una descrizione della tipologia e della classe dei titoli oggetto dell'offerta pubblica di titoli e/o ammessi alla negoziazione.	Categoria B
	(b) I codici internazionali di identificazione dei titoli (ISIN) per le classi di titoli di cui alla lettera a).	Categoria C
Punto 4.2	Legislazione in base alla quale i titoli sono stati creati.	Categoria A
Punto 4.3	(a) Indicare se i titoli sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata.	Categoria A
	(b) Nel caso di titoli in forma dematerializzata, fornire denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri.	Categoria C
Punto 4.4	Ammontare totale dei titoli offerti al pubblico/ammessi alla negoziazione. Se l'ammontare non è fisso, indicazione della quantità massima di titoli da offrire (se disponibile) e descrizione delle procedure e dei tempi previsti per l'annuncio al pubblico dell'ammontare definitivo dell'offerta. Se non è possibile indicare nella nota informativa sui titoli la quantità massima di titoli da offrire, la nota informativa sui titoli deve specificare che l'accettazione dell'acquisto o della sottoscrizione di titoli può essere revocata entro i due	Categoria C

	giorni lavorativi successivi al deposito della quantità di titoli da offrire al pubblico.	
Punto 4.5	Valuta di emissione dei titoli	Categoria C
Punto 4.6	Rango dei titoli nella struttura di capitale dell'emittente in caso d'insolvenza, comprese, se del caso, informazioni sul livello di subordinazione dei titoli e l'impatto potenziale sull'investimento in caso di risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE.	Categoria A
Punto 4.7	Descrizione dei diritti connessi ai titoli, comprese le loro eventuali limitazioni, e procedura per il loro esercizio.	Categoria B
Punto 4.8	(a) Tasso di interesse nominale; (b) disposizioni relative agli interessi da pagare; (c) data di godimento degli interessi; (d) date di scadenza degli interessi; (e) termine di prescrizione degli interessi e del capitale. Qualora il tasso non sia fisso: (a) dichiarazione indicante il tipo di sottostante; (b) descrizione del sottostante sul quale è basato il tasso; (c) metodo utilizzato per correlare il tasso con il sottostante; (d) indicare se è possibile ottenere con mezzi elettronici informazioni sul rendimento passato e futuro del sottostante e sulla sua volatilità e se tali informazioni possono essere ottenute gratuitamente; (e) descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante; (f) eventuali regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante; (g) nome del responsabile del calcolo; (h) se il titolo presenta una componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi, una spiegazione chiara e dettagliata che consenta agli	Categoria C Categoria B Categoria C Categoria C Categoria B Categoria A Categoria C Categoria B Categoria C Categoria B Categoria C Categoria B

	investitori di comprendere in che modo il valore del loro investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti, specialmente in circostanze in cui i rischi sono più evidenti.	
Punto 4.9	(a) Data di scadenza; (b) informazioni sulle modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso. Qualora sia previsto l'ammortamento anticipato, su iniziativa dell'emittente o del possessore del titolo, deve esserne fornita una descrizione, specificando i termini e le condizioni dell'ammortamento.	Categoria C Categoria B
Punto 4.10	(a) Indicazione del tasso di rendimento; (b) descrizione sintetica del metodo di calcolo del tasso di rendimento di cui alla lettera a).	Categoria C Categoria B
Punto 4.11	Descrivere in che modo i possessori di titoli diversi dai titoli di capitale sono rappresentati, indicando tra l'altro l'organizzazione che rappresenta gli investitori e le disposizioni applicabili a tale rappresentanza. Indicazione del sito web in cui il pubblico può accedere liberamente ai contratti relativi a tali modalità di rappresentanza.	Categoria B
Punto 4.12	In caso di nuove emissioni, indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali i titoli sono stati o saranno creati e/o emessi.	Categoria C
Punto 4.13	La data di emissione o, in caso di nuove emissioni, la data prevista per l'emissione dei titoli.	Categoria C
Punto 4.14	Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità dei titoli.	Categoria A
Punto 4.15	Avvertenza circa il fatto che la normativa fiscale dello Stato membro dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'emittente possono avere un impatto sul reddito generato da titoli. Informazioni sul trattamento fiscale dei titoli se l'investimento proposto è soggetto ad un regime fiscale specifico.	Categoria A
Punto 4.16	Se diverso dall'emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione, compreso il suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) nel caso in cui l'offerente abbia personalità giuridica.	Categoria C

SEZIONE 5	TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA PUBBLICA DI TITOLI	
Punto 5.1	Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	
Punto 5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.	Categoria C
Punto 5.1.2	Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione.	Categoria C
Punto 5.1.3	Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori.	Categoria C
Punto 5.1.4	Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione (espresso in numero di titoli o importo aggregato da investire).	Categoria C
Punto 5.1.5	Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei titoli.	Categoria C
Punto 5.1.6	Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite.	Categoria C
Punto 5.1.7	Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati.	Categoria C
Punto 5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	
Punto 5.2.1	Le varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti i titoli. Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.	Categoria C
Punto 5.2.2	Procedura per comunicare ai sottoscrittori l'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della notifica.	Categoria C
Punto 5.3	Fissazione del prezzo	
Punto 5.3.1	(a) Indicare il prezzo previsto al quale saranno offerti i titoli;	Categoria C
	(b) qualora non sia possibile indicare il prezzo previsto, la descrizione del metodo utilizzato per determinarlo, a norma dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2017/1129, e della procedura di comunicazione del prezzo;	Categoria B
	(c) indicare l'ammontare delle spese e delle imposte	Categoria C

	poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente. Se l'emittente è soggetto al regolamento (UE) n. 1286/2014 o alla direttiva 2014/65/UE, includere, se note, le spese contenute nel prezzo.	
Punto 5.4	Collocamento e sottoscrizione	
Punto 5.4.1	Nome e indirizzo dei coordinatori dell'offerta globale e di singole parti dell'offerta e, per quanto a conoscenza dell'emittente o dell'offerente, dei collocatori nei vari paesi in cui l'offerta viene effettuata.	Categoria C
Punto 5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese.	Categoria C
Punto 5.4.3	Denominazione e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e denominazione e indirizzo dei soggetti che accettano di collocare l'emissione senza un impegno di assunzione a fermo o nell'ambito di un accordo di "vendita al meglio". Indicazione degli elementi essenziali degli accordi, comprese le tranche. Se la sottoscrizione non riguarda la totalità dell'emissione, indicare la parte non coperta. Indicazione dell'ammontare complessivo della commissione di sottoscrizione e della commissione di collocamento.	Categoria C
Punto 5.4.4	Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione.	Categoria C
SEZIONE 6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	
Punto 6.1	(a) Indicare se i titoli offerti sono o saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione, allo scopo di distribuirli su un mercato regolamentato, altri mercati di paesi terzi, un mercato di crescita per le PMI o un MTF, con indicazione dei mercati in questione. Questa circostanza deve essere indicata, senza dare l'impressione che l'ammissione alla negoziazione verrà necessariamente approvata; (b) se note, indicare le date più prossime in cui i titoli saranno ammessi alla negoziazione.	Categoria B Categoria C
Punto 6.2	Indicare tutti i mercati regolamentati o di paesi terzi, o il mercato di crescita per le PMI o gli MTF sui quali, per quanto a conoscenza dell'emittente, sono già ammessi alla negoziazione titoli della stessa classe di quelli da offrire al pubblico o da ammettere alla negoziazione.	Categoria C

Punto 6.3	In caso di ammissione alla negoziazione su un mercato regolamentato, nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità mediante l'esposizione di prezzi di acquisto e prezzi di vendita, e descrizione delle condizioni principali del loro impegno.	Categoria C
Punto 6.4	Prezzo di emissione dei titoli.	Categoria C
SEZIONE 7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Punto 7.1	Se nella nota informativa sui titoli si fa riferimento a consulenti legati all'emissione, indicare in quale veste essi hanno agito.	Categoria C
Punto 7.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sui titoli sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti e segnalazione dei casi in cui i revisori hanno redatto una relazione. Riproduzione della relazione o, con il permesso dell'autorità competente, di una sintesi della relazione.	Categoria A
Punto 7.3	Indicare i rating attribuiti ai titoli su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione. Breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating.	Categoria C
Punto 7.4	Se la nota di sintesi è in parte sostituita dalle informazioni di cui all'articolo 8, paragrafo 3, lettere da c) a i), del regolamento (UE) n. 1286/2014, devono essere rese note tutte le informazioni di cui sopra se non già indicate nella nota informativa sui titoli.	Categoria C

NOTA INFORMATIVA PER I TITOLI DIVERSI DAI TITOLI DI CAPITALE DESTINATI AGLI INVESTITORI ALL'INGROSSO		
SEZIONE 1	PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI	
Punto 1.1	Identità di tutte le persone responsabili delle informazioni o di parti di esse riportate nella nota informativa e, in quest'ultimo caso, indicazione di tali parti. Nel caso di persone fisiche, inclusi i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'emittente, fornire il nome e la qualifica della persona; nel caso di persone giuridiche, fornire la denominazione e la sede sociale.	Categoria A
Punto 1.2	Dichiarazione delle persone responsabili della nota informativa attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni in essa contenute sono conformi ai fatti e che la nota informativa non presenta omissioni tali da alterarne il senso. Se del caso, dichiarazione delle persone responsabili di talune parti della nota informativa attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni contenute nelle parti della nota informativa di cui sono responsabili sono conformi ai fatti e che tali parti della nota informativa non presentano omissioni tali da alterarne il senso.	Categoria A
Punto 1.3	Se nella nota informativa sui titoli viene inserita una dichiarazione o una relazione attribuita ad una persona in qualità di esperto, indicare per tale persona le seguenti informazioni: (a) nome; (b) indirizzo professionale; (c) qualifiche; (d) eventuali interessi rilevanti nell'emittente. Se la dichiarazione o la relazione è stata prodotta su richiesta dell'emittente, dichiarare che tale dichiarazione o relazione è stata inclusa nella nota informativa con il consenso della persona che ha autorizzato il contenuto di tale parte della nota informativa ai fini del prospetto.	Categoria A
Punto 1.4	Qualora le informazioni provengano da terzi, confermare che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in	Categoria C

	questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Indicare inoltre le fonti delle informazioni.	
Punto 1.5	Una dichiarazione attestante che: (a) [la nota informativa sui titoli/il prospetto] è stata/o approvata/o da [nome dell'autorità competente] in qualità di autorità competente ai sensi del regolamento (UE) 2017/1129; (b) [nome dell'autorità competente] approva tale [nota informativa sui titoli/prospetto] solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal regolamento (UE) 2017/1129; (c) tale approvazione non dovrebbe essere considerata un avallo della qualità dei titoli oggetto di tale [nota informativa sui titoli/prospetto]; (d) gli investitori dovrebbero valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento nei titoli.	Categoria A
SEZIONE 2	FATTORI DI RISCHIO	
Punto 2.1	Descrizione dei rischi significativi specifici dei titoli oggetto dell'offerta e/o ammessi alla negoziazione in un numero limitato di categorie, in una sezione intitolata "Fattori di rischio". I rischi che devono essere comunicati comprendono: (a) quelli derivanti dal livello di subordinazione di un titolo e dall'impatto sul valore o le scadenze previsti dei pagamenti ai possessori di titoli nell'ambito di una procedura fallimentare o di qualsiasi altra procedura simile, fra cui, ove pertinente, l'insolvenza di un ente creditizio o la sua risoluzione o risanamento in conformità della direttiva 2014/59/UE; (b) nei casi in cui i titoli sono garantiti, i rischi rilevanti e specifici del garante, nella misura in cui siano pertinenti per la capacità del garante di adempiere ai propri impegni derivanti dalla garanzia. In ciascuna categoria sono definiti in primo luogo i rischi più significativi emersi dalla valutazione dell'emittente, dell'offerente o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato, tenendo conto dell'impatto negativo sull'emittente e sui titoli e della probabilità che essi si verifichino. I rischi devono essere confermati dal contenuto della nota informativa sui titoli.	Categoria A

SEZIONE 3	INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Punto 3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione. Descrizione di eventuali interessi, compresi i conflitti di interessi, che sono significativi per l'emissione, con indicazione delle persone interessate e della natura degli interessi.	Categoria C
Punto 3.2	L'utilizzo e l'importo stimato netto dei proventi.	Categoria C
SEZIONE 4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	
Punto 4.1	Ammontare totale dei titoli ammessi alla negoziazione	Categoria C
Punto 4.2	(a) Descrizione del tipo e della classe di titoli ammessi alla negoziazione;	Categoria B
	(b) codice internazionale di identificazione dei titoli (ISIN).	Categoria C
Punto 4.3	Legislazione in base alla quale i titoli sono stati creati.	Categoria A
Punto 4.4	(a) Indicare se i titoli sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata;	Categoria A
	(b) nel caso di titoli in forma dematerializzata, fornire denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri.	Categoria C
Punto 4.5	Valuta di emissione dei titoli	Categoria C
Punto 4.6	Rango dei titoli nella struttura di capitale dell'emittente in caso d'insolvenza, comprese, se del caso, informazioni sul livello di subordinazione dei titoli e l'impatto potenziale sull'investimento in caso di risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE.	Categoria A
Punto 4.7	Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi ai titoli e procedura per il loro esercizio.	Categoria B
Punto 4.8	(a) Tasso di interesse nominale;	Categoria C
	(b) disposizioni relative agli interessi da pagare;	Categoria B
	(c) data di godimento degli interessi;	Categoria C
	(d) date di scadenza degli interessi;	Categoria C

	(e) termine di prescrizione degli interessi e del capitale. Qualora il tasso non sia fisso: (a) dichiarazione indicante il tipo di sottostante; (b) descrizione del sottostante sul quale è basato il tasso; (c) metodo utilizzato per correlare il tasso con il sottostante; (d) descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante; (e) eventuali regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante; (f) nome del responsabile del calcolo.	Categoria B Categoria A Categoria C Categoria B Categoria B Categoria C Categoria C
Punto 4.9	(a) Data di scadenza; (b) informazioni sulle modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso. Qualora sia previsto l'ammortamento anticipato, su iniziativa dell'emittente o del possessore del titolo, deve esserne fornita una descrizione, specificando i termini e le condizioni dell'ammortamento.	Categoria C Categoria B
Punto 4.10	Indicazione del tasso di rendimento	Categoria C
Punto 4.11	Descrivere in che modo i possessori dei titoli di debito sono rappresentati, indicando tra l'altro l'organizzazione che rappresenta gli investitori e le disposizioni applicabili a tale rappresentanza. Indicazione del sito web in cui gli investitori possono accedere liberamente ai contratti relativi a tali modalità di rappresentanza.	Categoria B
Punto 4.12	Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali i titoli sono stati creati e/o emessi.	Categoria C
Punto 4.13	Data di emissione dei titoli	Categoria C
Punto 4.14	Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità dei titoli	Categoria A
Punto 4.15	Se diverso dall'emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede	Categoria C

	l'ammissione alla negoziazione, compreso il suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) nel caso in cui l'offerente abbia personalità giuridica.	
SEZIONE 5	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	
Punto 5.1	(a) Indicazione del mercato regolamentato, di un altro mercato di un paese terzo, del mercato di crescita per le PMI o dell'MTF sul quale i titoli saranno negoziati e per il quale il prospetto è stato pubblicato; (b) se note, indicare le date più prossime in cui i titoli saranno ammessi alla negoziazione.	Categoria B Categoria C
Punto 5.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese.	Categoria C
SEZIONE 6	SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	
Punto 6.1	Stima delle spese totali dell'ammissione alla negoziazione.	Categoria C
SEZIONE 7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Punto 7.1	Se nella nota informativa sui titoli si fa riferimento a consulenti, indicare in quale veste essi hanno agito.	Categoria C
Punto 7.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sui titoli sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori dei conti e dei casi in cui i revisori hanno redatto una relazione. Riproduzione della relazione o, con il permesso dell'autorità competente, di una sintesi della relazione.	Categoria A
Punto 7.3	Indicare i rating attribuiti ai titoli su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione. Breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating.	Categoria C

NOTA INFORMATIVA PER LE EMISSIONI SECONDARIE DI TITOLI DIVERSI DAI TITOLI DI CAPITALE		
SEZIONE 1	PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI	
Punto 1.1	Identità di tutte le persone responsabili delle informazioni o di parti di esse riportate nella nota informativa e, in quest'ultimo caso, indicazione di tali parti. Nel caso di persone fisiche, inclusi i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'emittente, fornire il nome e la qualifica della persona; nel caso di persone giuridiche, fornire la denominazione e la sede sociale.	Categoria A
Punto 1.2	Dichiarazione delle persone responsabili della nota informativa attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni in essa contenute sono conformi ai fatti e che la nota informativa non presenta omissioni tali da alterarne il senso. Se del caso, dichiarazione delle persone responsabili di talune parti della nota informativa attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni contenute nelle parti della nota informativa di cui sono responsabili sono conformi ai fatti e che tali parti della nota informativa non presentano omissioni tali da alterarne il senso.	Categoria A
Punto 1.3	Se nella nota informativa sui titoli viene inserita una dichiarazione o una relazione attribuita ad una persona in qualità di esperto, indicare per tale persona le seguenti informazioni: (a) nome; (b) indirizzo professionale; (c) qualifiche; (d) eventuali interessi rilevanti nell'emittente. Se la dichiarazione o la relazione è stata prodotta su richiesta dell'emittente, dichiarare che tale dichiarazione o relazione è stata inclusa nella nota informativa con il consenso della persona che ha autorizzato il contenuto di tale parte della nota informativa ai fini del prospetto.	Categoria A
Punto 1.4	Qualora le informazioni provengano da terzi, confermare che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione,	Categoria C

	non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Indicare inoltre le fonti delle informazioni.	
Punto 1.5	Una dichiarazione attestante che: (a) [la nota informativa sui titoli/il prospetto] è stata/o approvata/o da [nome dell'autorità competente] in qualità di autorità competente ai sensi del regolamento (UE) 2017/1129; (b) [nome dell'autorità competente] approva tale [nota informativa sui titoli/prospetto] solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal regolamento (UE) 2017/1129; (c) tale approvazione non dovrebbe essere considerata un avallo della qualità dei titoli oggetto di tale [nota informativa sui titoli/prospetto]; (d) gli investitori dovrebbero valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento nei titoli; (e) [la nota informativa sui titoli/il prospetto] è stata/o redatta/o come prospetto semplificato conformemente all'articolo 14 del regolamento (UE) 2017/1129.	Categoria A
SEZIONE 2	FATTORI DI RISCHIO	
Punto 2.1	Descrizione dei rischi significativi specifici dei titoli oggetto dell'offerta e/o ammessi alla negoziazione, in un numero limitato di categorie, in una sezione intitolata "Fattori di rischio". I rischi che devono essere comunicati comprendono: (a) quelli derivanti dal livello di subordinazione di un titolo e dall'impatto sul valore o le scadenze previsti dei pagamenti ai possessori di titoli nell'ambito di una procedura fallimentare o di qualsiasi altra procedura simile, fra cui, ove pertinente, l'insolvenza di un ente creditizio o la sua risoluzione o risanamento in conformità della direttiva 2014/59/UE; (b) nei casi in cui i titoli sono garantiti, i rischi rilevanti e specifici del garante, nella misura in cui siano pertinenti per la capacità del garante di adempiere ai propri impegni derivanti dalla garanzia. In ciascuna categoria sono definiti in primo luogo i rischi più significativi emersi dalla valutazione dell'emittente, dell'offerente o del soggetto che chiede l'ammissione alla	Categoria A

	negoziiazione in un mercato regolamentato, tenendo conto dell'impatto negativo sull'emittente e sui titoli e della probabilità che essi si verifichino. I rischi devono essere confermati dal contenuto della nota informativa sui titoli.	
SEZIONE 3	INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Punto 3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta Descrizione di eventuali interessi, compresi i conflitti di interessi, che sono significativi per l'emissione/l'offerta, con indicazione delle persone interessate e della natura degli interessi.	Categoria C
Punto 3.2 (solo per gli investitori al dettaglio)	Indicare le ragioni dell'offerta al pubblico o dell'ammissione alla negoziazione se diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi. Nel caso di offerta al pubblico, comunicare la stima delle spese totali dell'emissione/offerta e la stima dell'importo netto dei proventi. Le spese e i proventi devono essere suddivisi in funzione dei principali impieghi previsti e presentati in ordine di priorità degli impieghi. Se l'emittente è a conoscenza del fatto che i proventi previsti non saranno sufficienti per finanziare tutti gli impieghi previsti, indicare l'ammontare e le fonti degli altri finanziamenti necessari.	Categoria C
Punto 3.3 (solo per gli investitori all'ingrosso)	Indicare le ragioni dell'emissione se diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi.	Categoria C
SEZIONE 4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	
Punto 4.1	(a) Descrizione del tipo, della classe e dell'ammontare dei titoli offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione; (b) codice internazionale di identificazione dei titoli (ISIN) offerti e/o ammessi alla negoziazione.	Categoria A Categoria C
Punto 4.2	Valuta di emissione dei titoli	Categoria C
Punto 4.3	In caso di nuove emissioni, indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali i titoli sono stati o saranno creati e/o emessi.	Categoria C
Punto 4.4	Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità dei titoli.	Categoria B
Punto 4.5	Avvertenza circa il fatto che la normativa fiscale dello	Categoria A

(solo per gli investitori al dettaglio)	Stato membro dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'emittente possono avere un impatto sul reddito generato da titoli. Informazioni sul trattamento fiscale dei titoli se l'investimento proposto è soggetto ad un regime fiscale specifico.	
Punto 4.6	Se diverso dall'emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione, compreso il suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) nel caso in cui l'offerente abbia personalità giuridica.	Categoria C
Punto 4.7	Rango dei titoli nella struttura di capitale dell'emittente in caso d'insolvenza, comprese, se del caso, informazioni sul livello di subordinazione dei titoli e l'impatto potenziale sull'investimento in caso di risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE.	Categoria A
Punto 4.8	Descrizione dei diritti connessi ai titoli, comprese le eventuali limitazioni per il loro esercizio.	Categoria B
Punto 4.9	(a) Tasso di interesse nominale; (b) disposizioni relative agli interessi da pagare; (c) data di godimento e di scadenza degli interessi; (d) termine di prescrizione degli interessi e del capitale.	Categoria C Categoria B Categoria C Categoria B
	Qualora il tasso non sia fisso: (a) dichiarazione indicante il tipo di sottostante; (b) descrizione del sottostante sul quale è basato il tasso e del metodo utilizzato per correlare il tasso con il sottostante; (c) nel caso di titoli diversi dai titoli di capitale destinati agli investitori al dettaglio, indicazione della fonte da cui poter ottenere le informazioni sul rendimento passato e futuro del sottostante e sulla sua volatilità; (d) descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante; (e) eventuali regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante;	Categoria A Categoria C Categoria C Categoria B Categoria B

	(f) nome del responsabile del calcolo; (g) nel caso di titoli diversi dai titoli di capitale destinati agli investitori al dettaglio, se il titolo presenta una componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi, una spiegazione chiara e dettagliata che consenta agli investitori di comprendere in che modo il valore del loro investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti, specialmente in circostanze in cui i rischi sono più evidenti.	Categoria C Categoria B
Punto 4.10	(a) Data di scadenza; (b) informazioni sulle modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso. Qualora sia previsto l'ammortamento anticipato, su iniziativa dell'emittente o del possessore del titolo, deve esserne fornita una descrizione, specificando i termini e le condizioni dell'ammortamento.	Categoria C Categoria B
Punto 4.11	(a) Indicazione del tasso di rendimento; (b) nel caso di titoli diversi dai titoli di capitale destinati agli investitori al dettaglio, descrizione sintetica del metodo di calcolo del tasso di rendimento.	Categoria C Categoria B
Punto 4.15	Descrivere in che modo i possessori dei titoli di debito sono rappresentati, indicando tra l'altro l'organizzazione che rappresenta gli investitori e le disposizioni applicabili a tale rappresentanza. Indicazione del sito web in cui il pubblico può accedere liberamente ai contratti relativi a tali modalità di rappresentanza.	Categoria B
Punto 4.16	In assenza dell'offerta, la data di emissione dei titoli.	Categoria C
SEZIONE 5	TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA (SOLO PER GLI INVESTITORI AL DETTAGLIO)	
Punto 5.1	Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	
Punto 5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.	Categoria C
Punto 5.1.2	Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione, unitamente alla data di emissione dei nuovi titoli.	Categoria C
Punto 5.1.3	Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente	Categoria C

	versato dai sottoscrittori.	
Punto 5.1.4	Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione (espresso in numero di titoli o importo aggregato da investire).	Categoria C
Punto 5.1.5	Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei titoli.	Categoria C
Punto 5.1.6	Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite.	Categoria C
Punto 5.1.7	Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati.	Categoria C
Punto 5.1.8	Ammontare totale dell'emissione/dell'offerta; se l'ammontare non è fisso, indicazione della quantità di titoli da offrire (se disponibile) e descrizione delle procedure e dei tempi previsti per l'annuncio al pubblico dell'ammontare definitivo dell'offerta. Se non è possibile indicare nel prospetto la quantità massima di titoli da offrire, il prospetto deve specificare che l'accettazione dell'acquisto o della sottoscrizione di titoli può essere revocata nel periodo di almeno due giorni lavorativi successivi al deposito della quantità di titoli da offrire al pubblico.	Categoria C
Punto 5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	
Punto 5.2.1	Procedura per comunicare ai sottoscrittori l'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della notifica.	Categoria C
Punto 5.3	Fissazione del prezzo	
Punto 5.3.1	(a) Indicazione del prezzo al quale saranno offerti i titoli; o (b) descrizione del metodo utilizzato per determinare il prezzo e della procedura per comunicarlo; (c) indicazione dell'ammontare delle spese e delle imposte poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente. Se l'emittente è soggetto al regolamento (UE) n. 1286/2014 o alla direttiva 2014/65/UE, includere, se note, le spese contenute nel prezzo.	Categoria C Categoria B Categoria C
Punto 5.4	Collocamento e sottoscrizione	
Punto 5.4.1	Nome e indirizzo dei coordinatori dell'offerta globale e di singole parti dell'offerta e, per quanto a conoscenza	Categoria C

	dell'emittente o dell'offerente, dei collocatori nei vari paesi in cui l'offerta viene effettuata.	
Punto 5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese.	Categoria C
Punto 5.4.3	Denominazione e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e denominazione e indirizzo dei soggetti che accettano di collocare l'emissione senza un impegno di assunzione a fermo o nell'ambito di un accordo di "vendita al meglio". Indicazione degli elementi essenziali degli accordi, comprese le tranche. Se la sottoscrizione non riguarda la totalità dell'emissione, indicare la parte non coperta. Indicazione dell'ammontare complessivo della commissione di sottoscrizione e della commissione di collocamento.	Categoria C
Punto 5.4.4	Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione.	Categoria C
SEZIONE 6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	
Punto 6.1	Indicare se i titoli offerti sono o saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione, allo scopo di distribuirli su un mercato regolamentato, su altri mercati di paesi terzi equivalenti o in un mercato di crescita per le PMI, con indicazione dei mercati in questione. Questa circostanza deve essere indicata, senza dare l'impressione che l'ammissione alla negoziazione verrà necessariamente approvata. Se note, indicare le date più prossime in cui i titoli saranno ammessi alla negoziazione.	Categoria B
Punto 6.2 (solo per gli investitori al dettaglio)	Indicare tutti i mercati regolamentati, i mercati equivalenti di paesi terzi o il mercato di crescita per le PMI sui quali, per quanto a conoscenza dell'emittente, sono già ammessi alla negoziazione titoli della stessa classe di quelli da offrire o da ammettere alla negoziazione.	Categoria C
Punto 6.3 (solo per gli investitori al dettaglio)	Prezzo di emissione dei titoli.	Categoria C
Punto 6.4 (solo per gli investitori all'ingrosso)	Stima delle spese totali dell'ammissione alla negoziazione.	Categoria C
Punto 6.5	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del	Categoria C

	servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese.	
SEZIONE 7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Punto 7.1	Se nella nota informativa sui titoli si fa riferimento a consulenti legati all'emissione, indicare in quale veste essi hanno agito.	Categoria C
Punto 7.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sui titoli sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti e segnalazione dei casi in cui i revisori hanno redatto una relazione. Riproduzione della relazione o, con il permesso dell'autorità competente, di una sintesi della relazione.	Categoria A
Punto 7.3 (solo per gli investitori al dettaglio)	Indicare i rating attribuiti ai titoli su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione. Breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating.	Categoria C
Punto 7.4 (solo per gli investitori all'ingrosso)	Stima delle spese totali dell'ammissione alla negoziazione.	Categoria C
Punto 7.5 (solo per gli investitori all'ingrosso)	Indicare i rating attribuiti ai titoli su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione.	Categoria C

PARTE C
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI DA INCLUDERE NEL PROSPETTO
ALLEGATO 17

TITOLI CHE DANNO LUOGO A OBBLIGAZIONI DI PAGAMENTO O DI CONSEGNA LEGATE AD UN SOTTOSTANTE		
SEZIONE 1	FATTORI DI RISCHIO	
Punto 1.1	Chiara indicazione dei fattori di rischio significativi per i titoli offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione, al fine di valutare il rischio di mercato connesso a tali titoli, in una sezione intitolata "Fattori di rischio". Se del caso, questa parte deve includere un avviso agli investitori sul possibile rischio di perdita, totale o parziale, a seconda dei casi, del valore del loro investimento e, nel caso in cui i rischi per gli investitori non si limitino unicamente al loro investimento, una dichiarazione in merito a tale fatto, e la descrizione delle circostanze che determinano il rischio aggiuntivo e i suoi probabili effetti finanziari.	Categoria A
SEZIONE 2	INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	
Punto 2.1	Informazioni relative ai titoli	
Punto 2.1.1	Fornire una spiegazione chiara e dettagliata che consenta agli investitori di comprendere in che modo il valore del loro investimento sia influenzato dal valore degli strumenti sottostanti, specialmente nei casi in cui i rischi siano più evidenti, a meno che i titoli abbiano un valore nominale unitario pari ad almeno 100 000 EUR, o possano essere acquisiti soltanto ad un prezzo di almeno 100 000 EUR per ogni titolo, o debbano essere negoziati in un mercato regolamentato o un suo specifico segmento a cui solo gli investitori qualificati possano avere accesso.	Categoria B
Punto 2.1.2	La data di scadenza degli strumenti derivati e la loro data di esercizio o di riferimento finale.	Categoria C
Punto 2.1.3	Descrizione delle modalità di regolamento degli strumenti derivati.	Categoria B
Punto 2.1.4	Descrizione dei seguenti elementi: (a) modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati; (b) la data di pagamento o di consegna; (c) il metodo di calcolo.	Categoria B Categoria C Categoria B

Punto 2.2	Informazioni relative al sottostante	
Punto 2.2.1	Il prezzo di esercizio o il prezzo di riferimento definitivo del sottostante.	Categoria C
Punto 2.2.2	Dichiarazione indicante il tipo di sottostante. Indicazione della fonte da cui poter ottenere informazioni sul sottostante, precisando se è possibile ottenere con mezzi elettronici informazioni sul rendimento passato e futuro del sottostante e sulla sua volatilità e se tali informazioni possono essere ottenute gratuitamente. Nel caso in cui il sottostante sia un titolo, fornire: (a) la denominazione dell'emittente del titolo; (b) il codice internazionale di identificazione dei titoli (ISIN). Nel caso in cui il sottostante sia un soggetto di riferimento o un'obbligazione di riferimento (per i titoli di tipo <i>credit-linked</i>): (a) se il soggetto di riferimento o l'obbligazione di riferimento consta di un unico soggetto o di un'unica obbligazione oppure, nel caso di un pool di sottostanti, se il soggetto di riferimento o l'obbligazione di riferimento rappresenta il 20 % o più del pool sottostante: i) se il soggetto di riferimento (o l'emittente dell'obbligazione di riferimento) non ha titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato, in un mercato equivalente di un paese terzo o in un mercato di crescita per le PMI, per quanto l'emittente ne sappia e/o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dal soggetto di riferimento (o dall'emittente dell'obbligazione di riferimento), fornire le stesse informazioni sul soggetto di riferimento (o sull'emittente dell'obbligazione di riferimento) che è tenuto a fornire l'emittente (in conformità del documento di registrazione per i titoli diversi dai titoli di capitale destinati agli investitori all'ingrosso); ii) se il soggetto di riferimento (o l'emittente dell'obbligazione di riferimento) ha titoli già	Categoria A Categoria C Categoria C Categoria C Categoria A Categoria C

	ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato, in un mercato equivalente di un paese terzo o in un mercato di crescita per le PMI, per quanto l'emittente ne sappia e/o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dal soggetto di riferimento (o dall'emittente dell'obbligazione di riferimento), indicare il nome, il codice ISIN, l'indirizzo, il paese di registrazione, il settore o i settori in cui il soggetto di riferimento (o l'emittente dell'obbligazione di riferimento) opera e il nome del mercato in cui i titoli sono ammessi;	
(b)	nel caso di un pool di sottostanti, se il soggetto unico di riferimento o l'obbligazione unica di riferimento rappresenta meno del 20 % del pool:	
	i) i nomi dei soggetti di riferimento o degli emittenti delle obbligazioni di riferimento;	Categoria C
	ii) il codice ISIN.	Categoria C
	Nel caso in cui il sottostante sia un indice, indicare:	
(a)	il nome dell'indice;	Categoria C
(b)	la descrizione dell'indice, nel caso sia composto dall'emittente o da soggetti giuridici appartenenti allo stesso gruppo;	Categoria A
(c)	la descrizione dell'indice fornito dal soggetto giuridico o dalla persona fisica che agisce in associazione con l'emittente o per suo conto, a meno che il prospetto contenga le seguenti dichiarazioni:	Categoria B
	i) che la serie completa delle regole dell'indice e le informazioni sull'andamento dell'indice sono liberamente accessibili sul sito web dell'emittente o del fornitore dell'indice;	
	ii) che le regole applicabili (incluse la metodologia di selezione e ribilanciamento delle componenti dell'indice, la descrizione degli eventi di turbativa del mercato e delle regole di adeguamento) sono basate su criteri prestabiliti e oggettivi.	
	Le lettere b) e c) non si applicano se l'amministratore dell'indice figura nel registro pubblico tenuto dall'ESMA a	

	norma dell'articolo 36 del regolamento (UE) 2016/1011⁶; (d) qualora non sia composto dall'emittente, indicare la fonte dalla quale è possibile ottenere informazioni sull'indice. Qualora il sottostante sia un tasso di interesse, una descrizione del tasso di interesse. Qualora il sottostante non rientri nelle summenzionate categorie, la nota informativa sui titoli deve contenere informazioni equivalenti. Qualora il sottostante sia un paniere di sottostanti, indicazione di ciascun sottostante come sopra descritto e del peso percentuale attribuito a ciascun elemento del paniere.	Categoria C Categoria C Categoria C Categoria C
Punto 2.2.3	Descrizione di eventuali eventi di credito o fatti perturbativi del mercato o del regolamento aventi un'incidenza sul sottostante.	Categoria B
Punto 2.2.4	Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante.	Categoria B
SEZIONE 3	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Punto 3.1	Indicare nel prospetto se l'emittente intende o no fornire informazioni successive all'emissione. In caso affermativo, l'emittente deve specificare nel prospetto quali informazioni saranno comunicate e dove possono essere ottenute.	Categoria C

⁶ Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2016, sugli indici usati come indici di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento.

ALLEGATO 18

AZIONI SOTTOSTANTI		
SEZIONE 1	DESCRIZIONE DELL'AZIONE SOTTOSTANTE	
Punto 1.1	Descrizione del tipo e della classe di azioni.	Categoria A
Punto 1.2	Legislazione in base alla quale le azioni sono state o saranno create.	Categoria A
Punto 1.3	(a) Indicare se i titoli sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata;	Categoria A
	(b) nel caso di titoli in forma dematerializzata, fornire denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri.	Categoria C
Punto 1.4	Valuta di emissione delle azioni	Categoria A
Punto 1.5	Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi ai titoli e procedura per il loro esercizio: (a) diritto al dividendo: i) data o date fisse di decorrenza del diritto; ii) termine di prescrizione del diritto ai dividendi e indicazione della persona che trae vantaggio dalla prescrizione; iii) restrizioni sui dividendi e procedure per i titolari del diritto non residenti; iv) importo del dividendo o metodo di calcolo dello stesso, periodicità e natura cumulativa o non cumulativa dei pagamenti; (b) diritti di voto; (c) diritti di prelazione nelle offerte di sottoscrizione di titoli della stessa classe; (d) diritto alla partecipazione agli utili dell'emittente; (e) diritto alla partecipazione all'eventuale residuo attivo in caso di liquidazione; (f) disposizioni di rimborso; (g) disposizioni di conversione.	Categoria A
Punto 1.6	In caso di nuove emissioni, indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali le azioni sono state o saranno create e/o emesse e della data di emissione.	Categoria C

Punto 1.7	Dove e quando le azioni sono state o saranno ammesse alla negoziazione.	Categoria C
Punto 1.8	Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità delle azioni.	Categoria A
Punto 1.9	Dichiarazione sull'esistenza di una legislazione nazionale in materia di offerta pubblica di acquisto applicabile all'emittente che possa impedire un'eventuale offerta. Breve descrizione dei diritti e degli obblighi degli azionisti in caso di obbligo di offerta pubblica di acquisto e di offerta di acquisto o di vendita residuali.	Categoria A
Punto 1.10	Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso. Devono essere indicati il prezzo o le condizioni di scambio di dette offerte e il relativo risultato.	Categoria C
Punto 1.11	Confronto tra: (a) la partecipazione al capitale azionario e i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo l'aumento di capitale derivante dall'offerta pubblica, nell'ipotesi che gli attuali azionisti non sottoscrivano le nuove azioni; (b) il valore del patrimonio netto per azione alla data dell'ultimo stato patrimoniale precedente l'offerta pubblica (offerta di vendita e/o aumento di capitale) e il prezzo di offerta per azione in tale offerta pubblica.	Categoria C Categoria C
SEZIONE 2	INFORMAZIONI DA FORNIRE SE L'EMITTENTE DEL SOTTOSTANTE APPARTIENE ALLO STESSO GRUPPO	Categoria C
Punto 2.1	Nel caso in cui l'emittente del sottostante appartenga allo stesso gruppo, fornire riguardo a tale emittente le stesse informazioni previste nel documento di registrazione per i titoli di capitale o, se del caso, nel documento di registrazione per le emissioni secondarie di titoli di capitale o nel documento di registrazione del prospetto UE della crescita per i titoli di capitale.	Categoria A

ALLEGATO 19

TITOLI EMESSI A FRONTE DI CARTOLARIZZAZIONE		
SEZIONE 1	TITOLI	
Punto 1.1	Dichiarazione attestante che una notifica è stata o è destinata a essere comunicata all'ESMA per quanto riguarda la conformità ai criteri di cartolarizzazione "semplice, trasparente e standardizzata" (STS), se del caso. Essa dovrebbe essere accompagnata da una spiegazione del significato di tale notifica, unitamente a un riferimento o un collegamento ipertestuale alla banca dati dell'ESMA, che indichi che la notifica STS è disponibile per il download, se ritenuto necessario.	Categoria A
Punto 1.2	Se il prospetto include una dichiarazione secondo cui l'operazione è conforme ai criteri STS, l'avvertenza che lo stato STS delle operazioni non è statico e che gli investitori dovrebbero verificare lo stato attuale dell'operazione sul sito web dell'ESMA.	Categoria B
Punto 1.3	Il valore nominale minimo dell'emissione.	Categoria C
Punto 1.4	Qualora vengano fornite informazioni riguardo a un'impresa/un debitore non partecipante all'emissione, confermare che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente a partire da informazioni pubblicate dall'impresa/dal debitore e che, per quanto l'emittente sappia e sia in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dall'impresa/dal debitore, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte ingannevoli. Inoltre, indicare le fonti delle informazioni contenute nella nota informativa sui titoli riprodotte a partire da informazioni pubblicate dall'impresa/dal debitore.	Categoria C
SEZIONE 2	ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	
Punto 2.1	Confermare che le attività cartolarizzate poste a garanzia dell'emissione presentano caratteristiche che ne dimostrano la capacità di generare le risorse finanziarie per i pagamenti connessi con i titoli.	Categoria A
Punto 2.2	In caso di emissione garantita da un pool di attività distinte, fornire le informazioni di seguito specificate.	
Punto 2.2.1	L'ordinamento giuridico che disciplina il pool di attività.	Categoria C
Punto 2.2.2	(a) Nel caso di un numero limitato di debitori facilmente identificabili, una descrizione generale	Categoria C

	di ciascuno di essi;	
	(b) in tutti gli altri casi, una descrizione delle caratteristiche generali dei debitori e del contesto economico;	Categoria B
	(c) in relazione ai debitori di cui alla lettera b), dati statistici globali riferiti alle attività cartolarizzate.	Categoria C
Punto 2.2.3	La natura giuridica delle attività.	Categoria C
Punto 2.2.4	La data o le date di scadenza delle attività.	Categoria C
Punto 2.2.5	L'ammontare delle attività.	Categoria C
Punto 2.2.6	Rapporto prestito/valore o livello delle garanzie costituite.	Categoria B
Punto 2.2.7	Modalità di creazione delle attività, e per quanto riguarda i contratti di prestito e di credito, i principali criteri di concessione di prestiti e indicazione di eventuali prestiti che non soddisfano tali criteri e di eventuali diritti o obblighi ad effettuare ulteriori anticipi.	Categoria B
Punto 2.2.8	Indicazione di dichiarazioni o garanzie collaterali significative fornite all'emittente in relazione alle attività.	Categoria C
Punto 2.2.9	Eventuali diritti alla sostituzione delle attività e descrizione delle modalità di sostituzione e del tipo di attività che possono essere sostituite; qualora venga concessa la possibilità di sostituire le attività con classi o qualità di attività diversi, deve essere rilasciata una dichiarazione in merito nonché una descrizione delle ripercussioni di tale sostituzione.	Categoria B
Punto 2.2.10	Descrizione di eventuali polizze di assicurazione pertinenti relative alle attività. Se le polizze sono state stipulate con un'unica società di assicurazioni, deve esserne fatta menzione, se tale circostanza è significativa per l'operazione.	Categoria B
Punto 2.2.11	Qualora le attività comprendano obbligazioni di un numero di debitori pari o inferiore a 5 che siano persone giuridiche o siano garantite da un numero di persone giuridiche pari o inferiore a 5, o qualora uno dei debitori o dei soggetti che garantiscono le obbligazioni rappresenti una percentuale delle attività pari o superiore al 20 %, o qualora una percentuale delle attività pari o superiore al 20 % sia garantita da un unico garante, per quanto l'emittente ne sappia e/o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai debitori o dai garanti, fornire una delle due seguenti informazioni:	

	titoli sul mercato regolamentato o equivalente del paese terzo o sul mercato di crescita per le PMI; (c) la frequenza con cui vengono pubblicati i prezzi dei titoli pertinenti.	Categoria C
Punto 2.2.16	Se più del 10 % delle attività è costituito da titoli di capitale non negoziati su un mercato regolamentato o equivalente di un paese terzo o su un mercato di crescita per le PMI, descrivere tali titoli di capitale e fornire, per ciascun emittente di tali titoli, informazioni equivalenti a quelle contenute nel documento di registrazione per i titoli di capitale o, se del caso, nel documento di registrazione per i titoli emessi da organismi di investimento collettivo di tipo chiuso.	Categoria A
Punto 2.2.17	Se una parte considerevole delle attività è garantita da beni immobili, deve essere inserita una relazione di valutazione per quanto riguarda tali beni immobili, indicante il loro valore e i flussi finanziari/reddito da essi prodotti. Non è necessario fornire le informazioni richieste al presente punto se l'emissione riguarda titoli garantiti da prestiti ipotecari in cui il bene immobile costituisce la garanzia, se non vi è stata alcuna rivalutazione del bene immobile ai fini dell'emissione, e se è chiaramente indicato che le valutazioni fornite si riferiscono alla data di emissione del prestito ipotecario originario iniziale.	Categoria A
Punto 2.3	In caso di emissione garantita da un pool di attività in gestione, fornire quanto di seguito specificato.	
Punto 2.3.1	Informazioni equivalenti a quelle previste ai punti 2.1 e 2.2, per consentire di valutare il tipo, la qualità, la sufficienza e la liquidità delle attività incluse nel portafoglio che garantirà l'emissione.	Cfr. punti 2.1 e 2.2
Punto 2.3.2	Parametri in base ai quali possono essere effettuati gli investimenti, denominazione e descrizione del soggetto responsabile della gestione, compresa la descrizione della sua competenza ed esperienza, la sintesi delle disposizioni relative alla cessazione del suo incarico e alla nomina di un altro soggetto responsabile della gestione, nonché la descrizione del rapporto tra detto soggetto e gli altri partecipanti all'emissione.	Categoria A
Punto 2.4	Qualora l'emittente proponga di emettere ulteriori titoli garantiti dalle stesse attività, fornire un'apposita dichiarazione in merito e, a meno che tali ulteriori titoli siano fungibili con le classi di debito esistenti o ad esse subordinati, descrivere le modalità di informazione dei	Categoria C

	possessori di tali classi.	
SEZIONE 3	STRUTTURA DELL'OPERAZIONE E FLUSSI FINANZIARI	
Punto 3.1	Descrizione della struttura dell'operazione contenente una descrizione generale dell'operazione e dei flussi finanziari, compresa una sua rappresentazione grafica.	Categoria A
Punto 3.2	Descrizione dei soggetti che partecipano all'emissione e delle funzioni che essi devono svolgere, in aggiunta alle informazioni sui rapporti di proprietà diretta e indiretta o di controllo esistenti tra i soggetti.	Categoria A
Punto 3.3	Descrizione del metodo e della data della vendita, del trasferimento, della novazione o dell'assegnazione delle attività o di eventuali diritti e/o obbligazioni dell'emittente incorporati nelle attività o, se del caso, delle modalità e dei termini entro i quali i proventi dell'emissione saranno integralmente investiti dall'emittente.	Categoria B
Punto 3.4	Illustrazione dei flussi finanziari, compreso quanto di seguito riportato.	
Punto 3.4.1	(a) Modo in cui i flussi finanziari derivanti dalle attività soddisferanno le obbligazioni dell'emittente nei confronti dei possessori dei titoli, compresa, se necessario:	Categoria A
	(b) la tabella finanziaria e la descrizione delle ipotesi utilizzate per redigere la tabella.	Categoria C
Punto 3.4.2	Indicazione di eventuali tecniche di supporto del credito, dei casi in cui possono verificarsi rilevanti carenze di liquidità e della disponibilità di eventuali finanziamenti a sostegno della liquidità, specificando le disposizioni volte a coprire i rischi di mancato pagamento di interessi/capitale.	Categoria B
Punto 3.4.3	(a) L'obbligo di mantenimento del rischio applicabile all'operazione, se del caso;	Categoria A
	(b) l'interesse economico netto rilevante mantenuto dal cedente, dal promotore o dal prestatore originario ⁷ .	Categoria C
Punto 3.4.4	Fatto salvo quanto indicato al punto 3.4.2, dettagli di eventuali finanziamenti tramite debito subordinato.	Categoria C
Punto 3.4.5	Indicazione di eventuali parametri per l'investimento di eccedenze di liquidità temporanee e descrizione dei	Categoria B

⁷ Esso può cambiare a seconda delle disposizioni finali in materia di regolamentazione della cartolarizzazione.

	soggetti responsabili dell'investimento.	
Punto 3.4.6	Modalità di riscossione dei pagamenti relativi alle attività.	Categoria A
Punto 3.4.7	Ordine di priorità dei pagamenti effettuati dall'emittente a favore dei possessori della classe di titoli in questione.	Categoria A
Punto 3.4.8	Dettagli di eventuali altri meccanismi dai quali dipendono i pagamenti degli interessi e del capitale agli investitori.	Categoria B
Punto 3.5	Denominazione, indirizzo e attività significative dei soggetti da cui originano le attività cartolarizzate.	Categoria C
Punto 3.6	Qualora il rendimento e/o il rimborso dei titoli sia legato al rendimento o al credito di altre attività o sottostanti che non siano attività dell'emittente, per ciascuna attività o ciascun sottostante di riferimento è necessario fornire una delle tre seguenti informazioni: (a) informazioni di cui ai punti 2.2 e 2.3; (b) se il capitale non è a rischio, nome dell'emittente dell'attività di riferimento, codice internazionale di identificazione dei titoli (ISIN) e indicazione della fonte da cui poter ottenere le informazioni sul rendimento passato e attuale dell'attività di riferimento; (c) se l'attività di riferimento è un indice, le parti 1 e 2 dell'allegato 17.	Cfr. allegato 17
Punto 3.7	Nome, indirizzo e attività significative dell'amministratore, del responsabile del calcolo o equivalente, nonché sintesi delle funzioni dell'amministratore/del responsabile del calcolo, loro rapporto con il soggetto da cui originano o che crea le attività nonché sintesi delle disposizioni relative alla cessazione dell'incarico di amministratore/responsabile del calcolo e alla nomina di un altro amministratore/responsabile del calcolo.	Categoria C
Punto 3.8	Nome, indirizzo e breve descrizione di: (a) eventuali controparti di contratti di swap e fornitori di altri strumenti significativi di miglioramento della qualità del credito/della liquidità; (b) banche presso le quali sono aperti i principali conti relativi all'operazione.	Categoria A Categoria C
SEZIONE 4	INFORMATIVA SUCCESSIVA ALL'EMISSIONE	

Punto 4.1	Indicare nel prospetto se l'emittente è tenuto a presentare o intende presentare informazioni successivamente all'emissione in merito ai titoli da ammettere alla negoziazione e in merito al rendimento delle garanzie reali sottostanti. L'emittente deve indicare quali informazioni saranno comunicate, dove possono essere ottenute e la frequenza con la quale saranno rese note.	Categoria C
------------------	---	-------------

INFORMAZIONI PROFORMA	
SEZIONE 1	CONTENUTO DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE PROFORMA
Punto 1.1	Le informazioni finanziarie proforma comprendono: (a) un'introduzione che indichi: i) la finalità per la quale le informazioni finanziarie proforma sono state redatte, compresa la descrizione dell'operazione o dell'impegno significativo e delle imprese o dei soggetti interessati; ii) il periodo o la data cui si riferiscono le informazioni finanziarie proforma; iii) il fatto che le informazioni finanziarie proforma sono state redatte unicamente a scopo illustrativo; iv) la spiegazione del fatto che: i) le informazioni finanziarie proforma illustrano l'impatto dell'operazione come se fosse stata intrapresa a una data precedente; ii) l'ipotetica situazione finanziaria o i risultati inclusi nelle informazioni finanziarie proforma possono differire dalla situazione finanziaria o dai risultati effettivi del soggetto; (b) il conto profitti e perdite, lo stato patrimoniale o entrambi, a seconda delle circostanze, presentati in un formato a colonne composto da: i) informazioni relative agli esercizi passati non rettificati; ii) rettifiche dovute ai criteri contabili, se del caso; iii) rettifiche proforma; iv) i risultati delle informazioni finanziarie proforma nella colonna finale; (c) note di accompagnamento che illustrano: i) le fonti da cui sono state estratte le informazioni finanziarie non rettifiche e se è stata pubblicata una relazione di revisione o una relazione di revisione limitata sulle fonti; ii) la base sulla quale sono state redatte le informazioni finanziarie proforma; iii) fonti e spiegazioni relativamente a ciascuna rettifica; iv) per ciascuna rettifica del conto profitti e perdite proforma, se si prevede che abbia un effetto permanente sull'emittente; (d) se del caso, includere nel prospetto le informazioni finanziarie e le

	informazioni finanziarie infrannuali relative all'attività o ai soggetti acquisiti (o da acquisire) utilizzate nella redazione delle informazioni finanziarie proforma.
SEZIONE 2	PRINCIPI PER LA REDAZIONE E LA PRESENTAZIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE PROFORMA
Punto 2.1	Le informazioni finanziarie proforma sono indicate come tali per distinguerle dalle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati. Le informazioni finanziarie proforma devono essere redatte conformemente ai criteri contabili che l'emittente ha adottato nei suoi ultimi bilanci di esercizio o che adotterà nei successivi.
Punto 2.2	Le informazioni proforma possono essere pubblicate solo per quanto riguarda: (a) l'ultimo esercizio finanziario chiuso; e/o (b) il periodo infrannuale più recente per il quale sono state pubblicate o vengono incluse nel documento di registrazione/prospetto le relative informazioni non rettifiche.
Punto 2.3	Le rettifiche proforma devono presentare le seguenti caratteristiche: (a) essere chiaramente indicate e spiegate; (b) presentare tutti gli effetti significativi direttamente attribuibili all'operazione; (c) essere suffragate dai fatti.
SEZIONE 3	REQUISITI DELLA RELAZIONE CONTABILE/DI REVISIONE
	Il prospetto deve includere una relazione redatta dai contabili o dai revisori indipendenti attestante che a loro parere: (a) le informazioni finanziarie proforma sono state redatte correttamente, conformemente alla base indicata; (b) la base di cui alla lettera a) è coerente con i criteri contabili adottati dall'emittente.

ALLEGATO 21

GARANZIE	
SEZIONE 1	NATURA DELLA GARANZIA
	Descrizione delle eventuali misure intese a garantire il buon esito di qualsiasi obbligazione rilevante per l'emissione, sotto forma di garanzia, "keep well agreement", polizza di assicurazione mono-line o altro impegno equivalente ("garanzie"), e il fornitore ("garante"). Tali misure comprendono gli impegni, compresi quelli soggetti a condizioni, volti a garantire l'adempimento dell'obbligazione di rimborsare i titoli diversi dai titoli di capitale e/o di pagare gli interessi, e la loro descrizione deve illustrare in che modo le misure consentiranno di assicurare il buon esito dei pagamenti garantiti.
SEZIONE 2	PORTATA DELLA GARANZIA
	Devono essere forniti i dettagli dei termini e delle condizioni della garanzia nonché del suo ambito di applicazione. Tali informazioni devono comprendere eventuali condizioni cui è subordinata l'applicazione della garanzia in caso di inadempienza in base alle condizioni del titolo e alle pertinenti condizioni di eventuali assicurazioni mono-line o di "keep well agreement" tra l'emittente e il garante. Devono essere inoltre forniti i dettagli dell'eventuale potere di veto del garante in relazione a modifiche dei diritti dei possessori dei titoli, come spesso avviene nel caso delle polizze di assicurazione mono-line.
SEZIONE 3	INFORMAZIONI DA COMUNICARE RIGUARDO AL GARANTE
	Il garante deve comunicare a suo riguardo le stesse informazioni che è tenuto a comunicare l'emittente del tipo di titolo oggetto della garanzia.
SEZIONE 4	DOCUMENTI DISPONIBILI
	Indicazione del sito web dove il pubblico può accedere ai testi dei principali contratti e ad altri documenti relativi alla garanzia.

CONSENSO		
SEZIONE 1	INFORMAZIONI DA FORNIRE IN RELAZIONE AL CONSENSO DELL'EMITTENTE O DELLA PERSONA RESPONSABILE DELLA REDAZIONE DEL PROSPETTO	
Punto 1.1	Consenso esplicito dell'emittente o della persona responsabile della redazione del prospetto all'utilizzo del prospetto e dichiarazione in cui la persona si assume la responsabilità per il contenuto del prospetto anche in relazione a una successiva rivendita o al collocamento finale dei titoli da parte di intermediari finanziari cui sia stato accordato il consenso ad utilizzare il prospetto.	Categoria A
Punto 1.2	Indicazione del periodo per il quale viene accordato il consenso ad utilizzare il prospetto.	Categoria A
Punto 1.3	Indicazione del periodo di offerta durante il quale gli intermediari finanziari possono procedere a una successiva rivendita o al collocamento finale dei titoli.	Categoria C
Punto 1.4	Indicazione degli Stati membri in cui gli intermediari finanziari possono utilizzare il prospetto per una successiva rivendita o per il collocamento finale dei titoli.	Categoria A
Punto 1.5	Qualsiasi altra condizione chiara e oggettiva connessa al consenso e pertinente ai fini dell'utilizzo del prospetto.	Categoria C
Punto 1.6	Avviso riportato in grassetto con il quale si informa gli investitori che, in caso di offerta da parte di un intermediario finanziario, quest'ultimo fornirà agli investitori le informazioni sui termini e sulle condizioni dell'offerta nel momento in cui essa sarà presentata.	Categoria A
SEZIONE 2A	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI DA FORNIRE SE IL CONSENSO È CONCESSO A UNO O PIÙ INTERMEDIARI FINANZIARI SPECIFICI	
Punto 2A.1	Elenco e identità (nome, cognome e indirizzo) dell'intermediario finanziario o degli intermediari finanziari autorizzati ad utilizzare il prospetto.	Categoria C
Punto 2A.2	Indicazione su come saranno pubblicate e dove saranno reperibili tutte le nuove informazioni riguardanti gli intermediari finanziari non note al momento dell'approvazione del prospetto o del prospetto di base o del deposito delle condizioni definitive, a seconda del caso.	Categoria A
SEZIONE 2B	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI DA FORNIRE SE IL CONSENSO È CONCESSO A TUTTI GLI INTERMEDIARI	

	FINANZIARI	
Punto 2B.1	Avviso riportato in grassetto con il quale si informa gli investitori che tutti gli intermediari finanziari che utilizzano il prospetto sono tenuti a dichiarare sul proprio sito web di usare il prospetto nel rispetto del consenso dato e delle relative condizioni.	Categoria A

PARTE D
PROSPETTO UE DELLA CRESCITA
ALLEGATO 23

NOTA DI SINTESI SPECIFICA DEL PROSPETTO UE DELLA CRESCITA	
SEZIONE 1	INTRODUZIONE
Punto 1.1	Denominazione dei titoli e codice internazionale di identificazione dei titoli (ISIN)
Punto 1.2	Identità e dati di contatto dell'emittente, compreso il suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)
Punto 1.3	Identità e dati di contatto dell'autorità competente che ha approvato il prospetto e, se diversa, dell'autorità competente che ha approvato il documento di registrazione.
Punto 1.4	Data di approvazione del prospetto UE della crescita
Punto 1.5	Avvertenze
Punto 1.5.1	Dichiarazioni dell'emittente attestante quanto segue: (a) che la nota di sintesi dovrebbe essere letta come un'introduzione al prospetto UE della crescita e che qualsiasi decisione di investire nei titoli dovrebbe basarsi sull'esame dell'intero prospetto UE della crescita da parte dell'investitore; (b) se del caso, che l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito e, qualora la responsabilità dell'investitore non si limiti all'importo dell'investimento, un'avvertenza che l'investitore potrebbe incorrere in una perdita superiore al capitale investito, indicando l'entità di tale perdita potenziale; (c) che qualora sia proposto ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto UE della crescita, l'investitore ricorrente può essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto UE della crescita prima dell'inizio del procedimento; (d) che la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale nota risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del prospetto UE della crescita o se non offre, se letta insieme con le altre parti del prospetto UE della crescita, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali titoli; (e) se del caso, fornire la segnalazione di comprensibilità richiesta a norma dell'articolo 8, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE)

	n. 1286/2014.
SEZIONE 2	INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L'EMITTENTE
Punto 2.1	Chi è l'emittente dei titoli?
Punto 2.1.1	Informazioni sull'emittente: (a) forma giuridica, ordinamento in base al quale opera e paese di registrazione; (b) attività principali; (c) azionista o azionisti di controllo e se si tratta di controllo diretto o indiretto; (d) nome dell'amministratore delegato (o equivalente).
Punto 2.2	Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'emittente?
Punto 2.2.1	Le informazioni finanziarie fondamentali presentate per ciascun esercizio del periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati e, se inclusi nel prospetto, per ogni successivo periodo finanziario infrannuale, accompagnate da dati comparativi relativi allo stesso periodo dell'esercizio precedente. L'obbligo di comunicare dati comparativi sullo stato patrimoniale è soddisfatto mediante la presentazione delle informazioni relative allo stato patrimoniale di fine esercizio. Le informazioni finanziarie fondamentali comprendono le misure finanziarie che figurano nel prospetto. Tali misure finanziarie dovrebbero fornire informazioni su: (a) ricavi, redditività, attività, struttura del capitale e, se inclusi nel prospetto, flussi finanziari; (b) indicatori chiave di prestazione, se inclusi nel prospetto. Le informazioni finanziarie fondamentali comprendono, se del caso: (c) informazioni finanziarie proforma sintetiche e una breve spiegazione di ciò che le informazioni finanziarie proforma illustrano e delle rettifiche significative apportate; (d) una breve descrizione di qualsiasi rilievo contenuto nella relazione di revisione per quanto concerne le informazioni finanziarie fondamentali relative agli esercizi passati.
Punto 2.3	Quali sono i principali rischi specifici dell'emittente?
Punto 2.3.1	Breve descrizione dei fattori di rischio più significativi specifici dell'emittente contenuti nel prospetto UE della crescita, nei limiti del numero totale dei fattori di rischio di cui all'articolo 33, paragrafo 8, del presente regolamento.
SEZIONE 3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUI TITOLI

Punto 3.1	Quali sono le principali caratteristiche dei titoli?
Punto 3.1.1	Informazioni relative ai titoli (a) il tipo e la classe; (b) se del caso, valuta, valore nominale, numero di titoli emessi e durata dei titoli; (c) diritti connessi ai titoli; (d) rango dei titoli nella struttura di capitale dell'emittente in caso di insolvenza comprese, se del caso, informazioni sul livello di subordinazione dei titoli; (e) se del caso, politica in materia di dividendi o pagamenti.
Punto 3.2	Dove saranno negoziati i titoli?
Punto 3.2.1	Se del caso, indicare se i titoli sono o saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione in un MTF o in un mercato di crescita per le PMI, i dati di tutti i mercati nei quali i titoli sono o devono essere negoziati e i dettagli dell'ammissione alla negoziazione nell'MTF o nel mercato di crescita per le PMI.
Punto 3.3	Ai titoli è connessa una garanzia? (a) Breve descrizione della natura e della portata della garanzia; (b) breve descrizione del garante, compreso il codice identificativo del soggetto giuridico (LEI); (c) le informazioni finanziarie fondamentali pertinenti per valutare la capacità del garante di rispettare gli impegni derivanti dalla garanzia; (d) breve descrizione dei fattori di rischio più significativi specifici del garante contenuti nel prospetto UE della crescita a norma dell'articolo 16, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2017/1129, nei limiti del numero totale dei fattori di rischio di cui all'articolo 33, paragrafo 8, del presente regolamento.
Punto 3.4	Quali sono i principali rischi specifici dei titoli?
Punto 3.4.1	Breve descrizione dei fattori di rischio più significativi specifici dei titoli contenuti nel prospetto UE della crescita, nei limiti del numero totale dei fattori di rischio di cui all'articolo 33, paragrafo 8, del presente regolamento.
SEZIONE 4	INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'OFFERTA PUBBLICA DI TITOLI
Punto 4.1	A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto? Se del caso, i termini generali, le condizioni e il calendario previsto

	dell'offerta, il piano di ripartizione, l'ammontare e la percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta e una stima delle spese totali legate all'emissione e/o all'offerta, inclusi i costi stimati imputati all'investitore dall'emittente o dall'offerente.
Punto 4.2	Perché è redatto il prospetto UE della crescita?
Punto 4.2.1	Breve descrizione delle ragioni dell'offerta e, se del caso:
	(a) l'utilizzo e l'importo stimato netto dei proventi; (b) qualora l'offerta sia soggetta a un accordo di sottoscrizione con assunzione a fermo, indicazione delle eventuali quote non comprese; (c) nel prospetto, descrizione di eventuali conflitti di interesse significativi che riguardano l'offerta o l'ammissione alla negoziazione.
Punto 4.3	Chi è l'offerente e/o il soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione?
Punto 4.3.1	Se diverso dall'emittente, breve descrizione dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione in un MTF o in un mercato di crescita per le PMI, compresi la residenza e la forma giuridica, la legislazione in base alla quale opera e il paese di registrazione.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE DEL PROSPETTO UE DELLA CRESCITA PER I TITOLI DI CAPITALE	
SEZIONE 1	PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI <i>La presente sezione fornisce informazioni sulle persone responsabili del contenuto del documento di registrazione del prospetto UE della crescita. La presente sezione è intesa a garantire agli investitori l'accuratezza delle informazioni fornite nel prospetto. La presente sezione fornisce inoltre informazioni sulla base giuridica del documento di registrazione del prospetto UE della crescita e sull'approvazione da parte dell'autorità competente.</i>
Punto 1.1	Identità di tutte le persone responsabili delle informazioni o di parti di esse riportate nel documento di registrazione e, in quest'ultimo caso, indicazione di tali parti. Nel caso di persone fisiche, inclusi i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'emittente, fornire il nome e la qualifica della persona; nel caso di persone giuridiche, fornire la denominazione e la sede sociale.
Punto 1.2	Dichiarazione delle persone responsabili del documento di registrazione attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni in esso contenute sono conformi ai fatti e che il documento di registrazione non presenta omissioni tali da alterarne il senso. Se del caso, dichiarazione delle persone responsabili di talune parti del documento di registrazione attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni contenute nelle parti del documento di registrazione di cui sono responsabili sono conformi ai fatti e che tali parti del documento di registrazione non presentano omissioni tali da alterarne il senso.
Punto 1.3	Se nel documento di registrazione viene inserita una dichiarazione o una relazione attribuita ad una persona in qualità di esperto, indicare per tale persona le seguenti informazioni: (a) nome; (b) indirizzo professionale; (c) qualifiche; (d) eventuali interessi rilevanti nell'emittente. Se la dichiarazione o la relazione è stata prodotta su richiesta dell'emittente, dichiarare che tale dichiarazione o relazione è stata inclusa nel documento di registrazione con il consenso della persona che ha autorizzato il contenuto di tale parte del documento di registrazione ai fini del prospetto.
Punto 1.4	Qualora le informazioni provengano da terzi, confermare che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai

	terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Indicare inoltre le fonti delle informazioni.
Punto 1.5	Una dichiarazione attestante che: (a) il [documento di registrazione/prospetto] è stato approvato da [nome dell'autorità competente] in qualità di autorità competente ai sensi del regolamento (UE) 2017/1129; (b) [nome dell'autorità competente] approva tale [documento di registrazione/prospetto] solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal regolamento (UE) 2017/1129; (c) tale approvazione non dovrebbe essere considerata un avallo dell'emittente oggetto del [documento di registrazione/prospetto]; (d) il [documento di registrazione/prospetto] è stato redatto come parte del prospetto UE della crescita conformemente all'articolo 15 del regolamento (UE) 2017/1129.
SEZIONE 2	STRATEGIA, RENDIMENTO E CONTESTO IMPRENDITORIALE <i>La presente sezione ha lo scopo di fornire informazioni sull'identità dell'emittente, la sua attività, la sua strategia e i suoi obiettivi. Leggendo la presente sezione, gli investitori dovrebbero comprendere chiaramente le attività dell'emittente e le principali tendenze che incidono sul rendimento, sulla struttura organizzativa e sui principali investimenti dell'emittente. Se del caso, l'emittente comunica nella presente sezione le stime o le previsioni relative al suo rendimento futuro. Inoltre, gli emittenti con una capitalizzazione di mercato superiore a 200 000 000 EUR forniscono nella presente sezione una valutazione equa ed equilibrata dei risultati ottenuti in passato dall'impresa.</i>
Punto 2.1	Informazioni sull'emittente: (a) denominazione legale e commerciale dell'emittente; (b) luogo di registrazione dell'emittente, numero di registrazione e codice identificativo del soggetto giuridico (LEI); (c) data di costituzione e durata dell'emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata; (d) residenza e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale (o della principale sede di attività, se diversa dalla sede sociale) ed eventuale sito web dell'emittente, con l'avvertenza che le informazioni contenute nel sito web non fanno parte del prospetto, a meno che le predette informazioni siano incluse nel prospetto mediante un riferimento.
Punto 2.1.1	Informazioni sui cambiamenti sostanziali nella struttura di finanziamento e di assunzione dei prestiti dell'emittente dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state fornite informazioni nel documento di registrazione.

	Se il documento di registrazione contiene informazioni finanziarie infrannuali, tali informazioni possono essere fornite dalla fine dell'ultimo periodo infrannuale per il quale sono state inserite informazioni finanziarie nel documento di registrazione.
Punto 2.1.2	Descrizione del finanziamento previsto delle attività dell'emittente.
Punto 2.2	Panoramica delle attività aziendali
Punto 2.2.1	Strategia e obiettivi Descrizione della strategia e degli obiettivi aziendali strategici dell'emittente (sia finanziari che non finanziari, ove presenti). La descrizione prende in considerazione le sfide e le prospettive future dell'emittente. Se del caso, essa tiene conto del contesto normativo in cui opera l'emittente.
Punto 2.2.2	Principali attività Descrizione delle principali attività dell'emittente, che comprende: (a) le principali categorie di prodotti venduti e/o di servizi prestati; (b) indicazione di eventuali nuovi prodotti, servizi o attività significativi introdotti dopo la pubblicazione dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione.
Punto 2.2.3	Principali mercati Descrizione dei principali mercati nei quali l'emittente opera.
Punto 2.3	Struttura organizzativa
Punto 2.3.1	Se l'emittente fa parte di un gruppo, e se l'informazione non figura in altre parti del documento di registrazione e nella misura necessaria per comprendere l'attività dell'emittente nel suo complesso, una rappresentazione grafica della struttura organizzativa. A scelta dell'emittente, tale rappresentazione grafica può essere sostituita o accompagnata da una breve descrizione del gruppo e della posizione dell'emittente all'interno del gruppo, se ciò contribuisce a chiarire la struttura.
Punto 2.3.2	Se l'emittente dipende da altri soggetti all'interno del gruppo, tale fatto deve essere chiaramente indicato, fornendone una spiegazione.
Punto 2.4	Investimenti
Punto 2.4.1	Se non figura in altre parti del documento di registrazione, la descrizione (con indicazione dell'ammontare) dei principali investimenti dell'emittente dalla fine del periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati incluse nel prospetto fino alla data del documento di registrazione.

Punto 2.4.2	Descrizione degli eventuali investimenti principali dell'emittente in corso di realizzazione o che siano già stati oggetto di un impegno definitivo, ivi compresa, se significativa per l'attività dell'emittente, la forma di finanziamento (autofinanziamento o finanziamento esterno).
Punto 2.5	Resoconto della situazione gestionale e finanziaria (fornito da emittenti di titoli di capitale con capitalizzazione di mercato superiore a 200 000 000 EUR solo quando la relazione sulla gestione presentata e redatta conformemente agli articoli 19 e 29 della direttiva 2013/34/UE non è inclusa nel prospetto UE della crescita).
Punto 2.5.1	Se non figura in altre parti del documento di registrazione e nella misura necessaria per comprendere l'attività dell'emittente nel suo complesso, fornire anche quanto segue: (a) un'analisi equilibrata ed esauriente dell'andamento e dei risultati dell'attività dell'emittente e della sua situazione, coerente con l'entità e la complessità dell'attività del medesimo per ogni esercizio per cui sono richieste informazioni finanziarie relative agli esercizi passati, comprese le cause dei cambiamenti sostanziali; (b) indicazione dei seguenti elementi: i) il probabile sviluppo futuro dell'emittente; ii) attività in materia di ricerca e sviluppo. L'analisi comporta, nella misura necessaria alla comprensione dell'andamento, dei risultati o della situazione dell'emittente, sia gli indicatori chiave di prestazione finanziari sia, se del caso, quelli non finanziari pertinenti per l'attività specifica dell'impresa, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. L'analisi deve contenere, ove opportuno, riferimenti agli importi indicati nel bilancio annuale e ulteriori precisazioni in merito a tali importi.
Punto 2.6	Informazioni sulle tendenze previste
Punto 2.6.1	Descrizione delle tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla data del documento di registrazione.
Punto 2.7	Previsioni o stime degli utili
Punto 2.7.1	Se l'emittente ha pubblicato una previsione o una stima degli utili (che è ancora in essere e valida), tale previsione o stima deve essere inclusa nel documento di registrazione. Se è stata pubblicata una previsione o una stima degli utili ed essa è ancora in essere ma non è più valida, fornire una dichiarazione in tal senso e spiegare perché tale previsione o stima non è più valida. Tale previsione o stima non valida non è soggetta ai requisiti di cui ai punti 2.7.2 e 2.7.3.

Punto 2.7.2	Se l'emittente decide di includere una nuova previsione o una nuova stima degli utili, o se l'emittente include una previsione o una stima degli utili pubblicata in precedenza conformemente al punto 2.7.1, la previsione o la stima degli utili deve essere chiara e non ambigua e contenere una dichiarazione che illustra le principali ipotesi sulle quali l'emittente ha basato la previsione o la stima. La previsione o la stima rispetta i seguenti principi: (a) occorre distinguere chiaramente tra ipotesi relative a fattori sui quali i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza possono influire e ipotesi relative a fattori sui quali i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza non hanno alcuna influenza; (b) le ipotesi devono essere ragionevoli, facilmente comprensibili da parte degli investitori, specifiche e precise e non devono essere riferite all'esattezza generale delle stime alla base della previsione; (c) nel caso della previsione, le ipotesi devono richiamare l'attenzione dell'investitore su quei fattori incerti che potrebbero modificare in modo sostanziale il risultato della previsione.
Punto 2.7.3	Il prospetto contiene una dichiarazione attestante che la previsione o la stima degli utili è stata compilata e redatta su una base che sia: (a) comparabile al bilancio annuale; (b) coerente con le pratiche contabili dell'emittente.
SEZIONE 3	FATTORI DI RISCHIO <i>La finalità della presente sezione è descrivere i principali rischi cui deve far fronte l'emittente e il loro impatto sul rendimento futuro dell'emittente.</i>
Punto 3.1	Descrizione dei rischi significativi specifici dell'emittente, in un numero limitato di categorie, in una sezione intitolata "Fattori di rischio". In ciascuna categoria sono definiti in primo luogo i rischi più significativi emersi dalla valutazione dell'emittente o dell'offerente, tenendo conto dell'impatto negativo sull'emittente e della probabilità che essi si verifichino. I rischi devono essere confermati dal contenuto del documento di registrazione.
SEZIONE 4	GOVERNO SOCIETARIO <i>La presente sezione illustra la struttura amministrativa dell'emittente e il ruolo delle persone coinvolte nella gestione della società. Essa fornisce inoltre informazioni sull'esperienza degli alti dirigenti, sulla loro remunerazione e su come questa sia eventualmente collegata ai risultati dell'emittente.</i>
Punto 4.1	Organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza e alti dirigenti
Punto 4.1.1	Nome, indirizzo e funzioni presso l'emittente delle seguenti persone, con

	indicazione delle principali attività da esse esercitate al di fuori dell'emittente, allorché siano significative riguardo all'emittente stesso: (a) membri degli organi di amministrazione, di direzione e/o di sorveglianza; (b) soci accomandatari, se si tratta di una società in accomandita per azioni; (c) eventuali alti dirigenti che possono provare che l'emittente dispone di competenza e di esperienza adeguate per la gestione della sua attività. Dati sulla natura di eventuali rapporti di parentela esistenti tra le persone di cui alle lettere da a) a c).
Punto 4.1.2	Per ogni membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'emittente e per ogni persona di cui al punto 4.1.1, lettere b) e c), indicare la competenza e l'esperienza in materia di gestione aziendale nonché le seguenti informazioni: (a) indicazione di eventuali condanne in relazione a reati di frode almeno nei cinque anni precedenti; (b) indicazione di eventuali incriminazioni ufficiali e/o sanzioni nei confronti di tali persone da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) e dell'eventuale loro interdizioni da parte di un organo giurisdizionale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di emittenti almeno per i cinque anni precedenti. Qualora non vi siano informazioni di questo tipo da dover comunicare, deve essere resa una dichiarazione in tal senso.
Punto 4.2	Remunerazioni e benefici Se non figurano in altre parti del documento di registrazione relativo all'ultimo esercizio completo, per le persone di cui al punto 4.1.1, lettere a) e c):
Punto 4.2.1	ammontare della remunerazione (compreso qualsiasi compenso eventuale o differito) e dei benefici in natura corrisposti alle predette persone dall'emittente e dalle sue imprese figlie per servizi resi in qualsiasi veste all'emittente e alle sue imprese figlie da qualsiasi persona. Queste informazioni devono essere fornite su base individuale, a meno che nel paese in cui ha sede l'emittente la divulgazione su base individuale non sia richiesta o a meno che le informazioni non siano altrimenti rese pubbliche dall'emittente.
Punto 4.2.2	ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'emittente o da sue imprese figlie per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi.

Punto 4.3	Partecipazioni azionarie e stock option Riguardo ad ogni persona di cui al punto 4.1.1, lettere a) e c), indicare il numero di azioni detenute dell'emittente ed eventuali stock option loro conferite alla data più recente possibile.
SEZIONE 5	INFORMAZIONI FINANZIARIE E INDICATORI CHIAVE DI PRESTAZIONE <i>La presente sezione fornisce le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati rendendo noti gli indicatori chiave di prestazione e le informazioni finanziarie dell'emittente. Essa fornisce inoltre informazioni sulla politica dell'emittente in materia di dividendi e, se del caso, informazioni finanziarie proforma.</i>
Punto 5.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati
Punto 5.1.1	Informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile relative agli ultimi due esercizi (ovvero relative ad un numero inferiore di esercizi se l'emittente è in attività da un periodo inferiore) e la relazione di revisione per ogni singolo esercizio.
Punto 5.1.2	Modifica della data di riferimento contabile Se l'emittente ha modificato la sua data di riferimento contabile durante il periodo per il quale sono richieste informazioni finanziarie relative agli esercizi passati, le informazioni relative agli esercizi passati sottoposte a revisione contabile coprono almeno 24 mesi ovvero l'intero periodo in cui l'emittente è stato in attività, se più breve.
Punto 5.1.3	Principi contabili Le informazioni finanziarie devono essere redatte conformemente agli International Financial Reporting Standards come recepiti nell'Unione con il regolamento (CE) n. 1606/2002. Se il regolamento (CE) n. 1606/2002 non è applicabile, le informazioni finanziarie devono essere redatte in conformità di quanto segue: (a) i principi contabili nazionali dello Stato membro, nel caso di emittenti del SEE, come previsto dalla direttiva 2013/34/UE; (b) i principi contabili nazionali di un paese terzo equivalenti a quelli del regolamento (CE) n. 1606/2002 per gli emittenti di paesi terzi. Se i principi contabili nazionali del paese terzo non sono equivalenti al regolamento (CE) n. 1606/2002, il bilancio deve essere riesposto in conformità del suddetto regolamento.
Punto 5.1.4	Modifica della disciplina contabile Le ultime informazioni finanziarie sottoposte a revisione relative agli esercizi passati, contenenti dati comparativi rispetto all'esercizio precedente, devono essere presentate e redatte in una forma coerente con la disciplina contabile che sarà adottata per i successivi bilanci annuali pubblicati dall'emittente tenuto conto dei principi contabili, delle pratiche

	contabili e della normativa applicabili a tali bilanci. Le modifiche della disciplina contabile applicabile all'emittente non necessitano di una riesposizione dei bilanci sottoposti a revisione. Tuttavia, se l'emittente intende adottare una nuova disciplina contabile nei suoi successivi bilanci pubblicati, deve essere redatta almeno un'informativa di bilancio completa (secondo la definizione dello IAS 1 Presentazione del bilancio), comprendente dati comparativi, in una forma coerente con quella che sarà adottata per i successivi bilanci annuali pubblicati dall'emittente, per quanto riguarda i principi contabili, le pratiche contabili e la normativa applicabili a tali bilanci.
Punto 5.1.5	Se le informazioni finanziarie sottoposte a revisione sono redatte conformemente ai principi contabili nazionali, esse devono includere almeno: (a) lo stato patrimoniale; (b) il conto economico; (c) le pratiche contabili e le note esplicative.
Punto 5.1.6	Bilancio consolidato Se l'emittente redige sia il bilancio non consolidato che il bilancio consolidato, nel documento di registrazione deve figurare almeno il bilancio consolidato.
Punto 5.1.7	Data delle informazioni finanziarie La data dello stato patrimoniale dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state sottoposte a revisione non può essere anteriore di: (a) 18 mesi rispetto alla data del documento di registrazione, se l'emittente include in tale documento il bilancio infrannuale sottoposto a revisione; (b) 16 mesi rispetto alla data del documento di registrazione, se l'emittente include in tale documento il bilancio infrannuale non sottoposto a revisione contabile. Se il documento di registrazione non contiene informazioni finanziarie infrannuali, la data dello stato patrimoniale dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione non può essere anteriore di 16 mesi rispetto alla data del documento di registrazione.
Punto 5.2	Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie
Punto 5.2.1	Se l'emittente ha pubblicato informazioni finanziarie trimestrali o semestrali dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione, tali informazioni devono essere incluse nel documento di registrazione. Se le informazioni finanziarie trimestrali o semestrali sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata, deve essere inclusa anche la relazione di revisione o la relazione di revisione limitata. Se le informazioni finanziarie trimestrali o semestrali non sono state sottoposte a revisione o a revisione

	limitata, tale fatto deve essere dichiarato. Informazioni finanziarie infrannuali redatte conformemente alle disposizioni della direttiva 2013/34/UE o del regolamento (CE) n. 1606/2002, a seconda dei casi. Per gli emittenti che non sono soggetti né alla direttiva 2013/34/UE né al regolamento (CE) n. 1606/2002, le informazioni finanziarie infrannuali devono includere prospetti comparativi per lo stesso periodo dell'esercizio finanziario precedente. Per quanto riguarda le informazioni finanziarie comparative relative allo stato patrimoniale, il predetto obbligo può essere soddisfatto presentando lo stato patrimoniale di fine esercizio conformemente al quadro normativo in materia di informativa finanziaria applicabile.
Punto 5.3	Revisione contabile delle informazioni finanziarie annuali
Punto 5.3.1	Le informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati devono essere sottoposte a revisione contabile indipendente. La relazione di revisione è redatta conformemente alla direttiva 2014/56/UE e al regolamento (UE) n. 537/2014. Se non si applicano la direttiva 2014/56/UE e il regolamento (UE) n. 537/2014: (a) le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati devono essere sottoposte a revisione contabile oppure devono essere oggetto di una dichiarazione che attesti che, ai fini della redazione del documento di registrazione, esse forniscono un quadro fedele e corretto, conformemente ai principi contabili vigenti nello Stato membro oppure a principi equivalenti; (b) se la relazione di revisione sulle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati contiene rilievi, modifiche di pareri, clausole di esclusione di responsabilità od osservazioni, tali rilievi, modifiche, clausole di esclusione di responsabilità od osservazioni devono essere riprodotti integralmente e motivati.
Punto 5.3.2	Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione che siano state controllate dai revisori dei conti.
Punto 5.3.3	Qualora le informazioni finanziarie contenute nel documento di registrazione non siano estratte dal bilancio dell'emittente sottoposto a revisione, indicare la fonte delle informazioni e dichiarare che le informazioni non sono state sottoposte a revisione.
Punto 5.4	Indicatori chiave di prestazione
Punto 5.4.1	Se non figura in altre parti del documento di registrazione e qualora l'emittente abbia pubblicato indicatori chiave di prestazione, finanziari e/o operativi, o decida di includere tali elementi nel documento di registrazione, in quest'ultimo è inclusa la descrizione degli indicatori chiave di prestazione dell'emittente relativi a ciascun esercizio per il periodo cui si

	riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati. Gli indicatori chiave di prestazione devono essere calcolati su una base comparabile. Se gli indicatori chiave di prestazione sono stati controllati dai revisori, occorre indicarlo.
Punto 5.5	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente Descrizione di eventuali cambiamenti significativi della situazione finanziaria del gruppo verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono stati pubblicati bilanci sottoposti a revisione o informazioni finanziarie infrannuali. In assenza di tali cambiamenti, inserire un'idonea dichiarazione negativa.
Punto 5.6	Politica dei dividendi Descrizione della politica dell'emittente in materia di distribuzione dei dividendi e delle eventuali restrizioni in materia. Se l'emittente non dispone di una politica in materia, inserire un'idonea dichiarazione negativa. Ammontare del dividendo per azione per ogni esercizio per il periodo cui si riferiscono i bilanci annuali; qualora il numero delle azioni dell'emittente sia cambiato, l'ammontare deve essere adeguato per renderlo comparabile, se non indicato nel bilancio.
Punto 5.7	Informazioni finanziarie proforma In caso di variazione significativa dei valori lordi, descrivere in che modo l'operazione avrebbe potuto influire sulle attività e passività e sugli utili dell'emittente, se fosse stata intrapresa all'inizio del periodo di riferimento o alla data riportata. Quest'obbligo viene di norma soddisfatto includendo informazioni finanziarie proforma. Le informazioni finanziarie proforma devono essere redatte, per quanto riguarda sia la forma che il contenuto, sulla base di quanto indicato all'allegato 20. Le informazioni finanziarie proforma devono essere accompagnate da una relazione redatta da contabili o revisori indipendenti.
SEZIONE 6	INFORMAZIONI SUGLI AZIONISTI E SUI POSSESSORI DI TITOLI <i>La presente sezione fornisce informazioni sui principali azionisti dell'emittente, sull'esistenza di potenziali conflitti di interessi tra gli alti dirigenti e l'emittente, sul capitale sociale dell'emittente, nonché sulle operazioni con parti correlate, sui procedimenti giudiziari e arbitrali e sui principali contratti.</i>
Punto 6.1	Principali azionisti
Punto 6.1.1	Se noto all'emittente, indicazione del nome delle persone che direttamente o indirettamente detengano una quota del capitale o dei diritti di voto dell'emittente uguale o superiore al 5 % del capitale o dei diritti di voto, nonché indicazione dell'ammontare della quota detenuta da ciascuna delle persone in questione alla data del documento di registrazione. In assenza di

	tali persone, fornire un'idonea dichiarazione negativa.
Punto 6.1.2	Indicare se i principali azionisti dell'emittente dispongono di diritti di voto diversi o fornire un'idonea dichiarazione negativa.
Punto 6.1.3	Dichiarare se, a conoscenza dell'emittente, l'emittente è direttamente o indirettamente posseduto o controllato da un altro soggetto, specificarne la denominazione e descrivere la natura di tale controllo e le misure adottate per evitare abusi dello stesso.
Punto 6.1.4	Descrizione di eventuali accordi, noti all'emittente, la cui attuazione, ad una data successiva, possa generare o impedire una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.
Punto 6.2	Procedimenti giudiziari e arbitrali
Punto 6.2.1	Indicazione di eventuali procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali (compresi eventuali procedimenti di questo tipo in corso o previsti di cui l'emittente sia a conoscenza), per un periodo relativo almeno ai 12 mesi precedenti, che possano avere, o abbiano avuto nel recente passato, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'emittente e/o del gruppo. In assenza di tali procedimenti, inserire un'idonea dichiarazione negativa.
Punto 6.3	Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza e degli alti dirigenti
Punto 6.3.1	Devono essere chiaramente indicati i potenziali conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti dell'emittente delle persone di cui al punto 4.1.1 e i loro interessi privati e/o altri obblighi. In assenza di tali conflitti, deve essere resa una dichiarazione in tal senso. Indicazione di eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali le persone di cui al punto 4.1.1 sono state scelte quali membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza o quali alti dirigenti. Indicazione di eventuali restrizioni concordate dalle persone di cui al punto 4.1.1 per quanto riguarda la cessione entro un certo periodo di tempo dei titoli dell'emittente da esse detenuti in portafoglio.
Punto 6.4	Operazioni con parti collegate
Punto 6.4.1	Se gli International Financial Reporting Standard recepiti con il regolamento (CE) n. 1606/2002 non si applicano all'emittente, devono essere comunicate le seguenti informazioni per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati fino alla data del

	documento di registrazione: (a) natura e portata delle operazioni con parti correlate⁸ che, come singola operazione o nel loro complesso, sono significative per l'emittente. Se le operazioni con parti correlate non vengono concluse alle normali condizioni di mercato, illustrarne i motivi. In caso di prestiti non rimborsati, comprese garanzie di qualsiasi genere, indicare l'importo non rimborsato; (b) l'ammontare o la percentuale del fatturato dell'emittente costituito dalle operazioni con parti correlate. Se gli International Financial Reporting Standard recepiti con il regolamento (CE) n. 1606/2002 si applicano all'emittente, le informazioni di cui alle lettere a) e b) devono essere comunicate soltanto per le operazioni intervenute dopo la fine dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.
Punto 6.5	Capitale azionario
Punto 6.5.1	Le informazioni di cui ai punti da 6.5.2 a 6.5.7 nel bilancio annuale alla data dello stato patrimoniale più recente.
Punto 6.5.2	Ammontare del capitale emesso e per ogni classe di capitale azionario: (a) il totale del capitale azionario autorizzato dell'emittente; (b) il numero delle azioni emesse e interamente liberate e delle azioni emesse ma non interamente liberate; (c) il valore nominale per azione o indicazione del fatto che le azioni non hanno valore nominale; (d) la riconciliazione del numero di azioni in circolazione all'inizio e alla fine dell'esercizio. Se più del 10 % del capitale è stato pagato con conferimenti non in denaro nel periodo cui si riferiscono i bilanci annuali, tale fatto deve essere dichiarato.
Punto 6.5.3	Se esistono azioni non rappresentative del capitale, indicarne il numero e descriverne le caratteristiche principali.
Punto 6.5.4	Numero, valore contabile e valore nominale delle azioni detenute dall'emittente stesso o per suo conto o da imprese figlie dell'emittente.
Punto 6.5.5	Importo dei titoli convertibili, scambiabili o con <i>warrant</i> , con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione.
Punto 6.5.6	Informazioni su eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di impegni all'aumento del capitale e relative condizioni.

⁸

A tali fini, le operazioni con parti correlate sono definite secondo quanto stabilito dai Principi adottati ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002.

Punto 6.5.7	Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione o che si è deciso di offrire condizionatamente o incondizionatamente in opzione, descrizione delle opzioni e indicazione delle persone alle quali si riferiscono.
Punto 6.6	Atto costitutivo e statuto
Punto 6.6.1	Breve descrizione di eventuali disposizioni dello statuto dell'emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'emittente.
Punto 6.7	Principali contratti
Punto 6.7.1	Breve sintesi di eventuali contratti importanti, diversi dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipano l'emittente o membri del gruppo, per l'esercizio immediatamente precedente la pubblicazione del documento di registrazione.
SEZIONE 7	DOCUMENTI DISPONIBILI
Punto 7.1	Una dichiarazione indicante che per la durata di validità del documento di registrazione possono essere consultati, se del caso, i seguenti documenti: (a) l'atto costitutivo e lo statuto dell'emittente aggiornati; (b) tutte le relazioni, le lettere e altri documenti, le valutazioni e i pareri redatti da esperti su richiesta dell'emittente di cui sia stata inserita parte nel documento di registrazione, ovvero a cui il documento di registrazione faccia riferimento. L'indicazione del sito web sul quale è possibile consultare i documenti.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE DEL PROSPETTO UE DELLA CRESCITA PER I TITOLI DIVERSI DAI TITOLI DI CAPITALE	
SEZIONE 1	PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI <i>La presente sezione fornisce informazioni sulle persone responsabili del contenuto del documento di registrazione del prospetto UE della crescita. La presente sezione è intesa a garantire agli investitori l'accuratezza delle informazioni fornite nel prospetto. La presente sezione fornisce inoltre informazioni sulla base giuridica del documento di registrazione del prospetto UE della crescita e sull'approvazione da parte dell'autorità competente.</i>
Punto 1.1	Identità di tutte le persone responsabili delle informazioni o di parti di esse riportate nel documento di registrazione e, in quest'ultimo caso, indicazione di tali parti. Nel caso di persone fisiche, inclusi i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'emittente, fornire il nome e la qualifica della persona; nel caso di persone giuridiche, fornire la denominazione e la sede sociale.
Punto 1.2	Dichiarazione delle persone responsabili del documento di registrazione attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni in esso contenute sono conformi ai fatti e che il documento di registrazione non presenta omissioni tali da alterarne il senso. Se del caso, dichiarazione delle persone responsabili di talune parti del documento di registrazione attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni contenute nelle parti del documento di registrazione di cui sono responsabili sono conformi ai fatti e che tali parti del documento di registrazione non presentano omissioni tali da alterarne il senso.
Punto 1.3	Se nel documento di registrazione viene inserita una dichiarazione o una relazione attribuita ad una persona in qualità di esperto, indicare per tale persona le seguenti informazioni: (a) nome; (b) indirizzo professionale; (c) qualifiche; (d) eventuali interessi rilevanti nell'emittente. Se la relazione è stata prodotta su richiesta dell'emittente, dichiarare che la relazione è stata inclusa nel documento di registrazione con il consenso della persona che ha autorizzato il contenuto della parte del documento di registrazione ai fini del prospetto.
Punto 1.4	Qualora le informazioni provengano da terzi, confermare che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai

	terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Indicare inoltre le fonti delle informazioni.
Punto 1.5	Una dichiarazione attestante che: (a) il [documento di registrazione/prospetto] è stato approvato da [nome dell'autorità competente] in qualità di autorità competente ai sensi del regolamento (UE) 2017/1129; (b) [nome dell'autorità competente] approva tale [documento di registrazione/prospetto] solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal regolamento (UE) 2017/1129; (c) tale approvazione non dovrebbe essere considerata un avallo dell'emittente oggetto del [documento di registrazione/prospetto]; (d) il [documento di registrazione/prospetto] è stato redatto come parte del prospetto UE della crescita conformemente all'articolo 15 del regolamento (UE) 2017/1129.
SEZIONE 2	STRATEGIA, RENDIMENTO E CONTESTO IMPRENDITORIALE <i>La presente sezione ha lo scopo di fornire informazioni sull'identità dell'emittente, la sua attività, la sua strategia e i suoi obiettivi. Leggendo la presente sezione, gli investitori dovrebbero comprendere chiaramente le attività dell'emittente e le principali tendenze che incidono sul rendimento, sulla struttura organizzativa e sui principali investimenti dell'emittente. Se del caso, l'emittente comunica nella presente sezione le stime o le previsioni relative al suo rendimento futuro.</i>
Punto 2.1	Informazioni sull'emittente: (a) denominazione legale e commerciale dell'emittente; (b) luogo di registrazione dell'emittente, numero di registrazione e codice identificativo del soggetto giuridico (LEI); (c) data di costituzione e durata dell'emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata; (d) residenza e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale (o della principale sede di attività, se diversa dalla sede sociale) ed eventuale sito web dell'emittente, con l'avvertenza che le informazioni contenute nel sito web non fanno parte del prospetto, a meno che le predette informazioni siano incluse nel prospetto mediante un riferimento; (e) qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità; (f) i rating attribuiti all'emittente su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione.
Punto 2.1.1	Informazioni sui cambiamenti sostanziali nella struttura di finanziamento e

	di assunzione dei prestiti dell'emittente dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state fornite informazioni nel documento di registrazione. Se il documento di registrazione contiene informazioni finanziarie infrannuali, tali informazioni possono essere fornite dalla fine dell'ultimo periodo infrannuale per il quale sono state inserite informazioni finanziarie nel documento di registrazione.
Punto 2.1.2	Descrizione del finanziamento previsto delle attività dell'emittente.
Punto 2.2	Panoramica delle attività aziendali
Punto 2.2.1	Principali attività Descrizione delle principali attività dell'emittente, che comprende: (a) le principali categorie di prodotti venduti e/o di servizi prestati; (b) indicazione di eventuali nuovi prodotti, servizi o attività significativi introdotti dopo la pubblicazione dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione.
Punto 2.2.2	Principali mercati Descrizione dei principali mercati nei quali l'emittente opera.
Punto 2.3	Struttura organizzativa
Punto 2.3.1	Se l'emittente fa parte di un gruppo, e se l'informazione non figura in altre parti del documento di registrazione e nella misura necessaria per comprendere l'attività dell'emittente nel suo complesso, una rappresentazione grafica della struttura organizzativa. A scelta dell'emittente, tale rappresentazione grafica può essere sostituita o accompagnata da una breve descrizione del gruppo e della posizione dell'emittente all'interno del gruppo, se ciò contribuisce a chiarire la struttura.
Punto 2.3.2	Se l'emittente dipende da altri soggetti all'interno del gruppo, tale fatto deve essere chiaramente indicato, fornendone una spiegazione.
Punto 2.4	Informazioni sulle tendenze previste
Punto 2.4.1	Descrizione dei seguenti elementi: (a) eventuali cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato; (b) eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del gruppo dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla data del documento di registrazione. Se gli elementi di cui alle lettere a) e b) non sono applicabili, l'emittente dovrebbe inserire una o più idonee dichiarazioni negative in merito.

Punto 2.5	Previsioni o stime degli utili
Punto 2.5.1	Se l'emittente, su base volontaria, include nel prospetto una nuova previsione o una nuova stima degli utili, essa deve essere chiara e non ambigua e contenere una dichiarazione che illustra le principali ipotesi sulle quali l'emittente ha basato la previsione o la stima. La previsione o la stima rispetta i seguenti principi: (a) occorre distinguere chiaramente tra ipotesi relative a fattori sui quali i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza possono influire e ipotesi relative a fattori sui quali i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza non hanno alcuna influenza; (b) le ipotesi devono essere ragionevoli, facilmente comprensibili da parte degli investitori, specifiche e precise e non devono essere riferite all'esattezza generale delle stime alla base della previsione; (c) nel caso della previsione, le ipotesi devono richiamare l'attenzione dell'investitore su quei fattori incerti che potrebbero modificare in modo sostanziale il risultato della previsione.
Punto 2.5.2	Il prospetto contiene una dichiarazione attestante che la previsione o la stima degli utili è stata compilata e redatta su una base che sia: (a) comparabile al bilancio annuale; (b) coerente con le pratiche contabili dell'emittente.
SEZIONE 3	FATTORI DI RISCHIO <i>La finalità della presente sezione è descrivere i principali rischi cui deve far fronte l'emittente e il loro impatto sul rendimento futuro dell'emittente.</i>
Punto 3.1	Descrizione dei rischi significativi specifici dell'emittente e che possono influire sulla capacità dell'emittente di adempiere alle sue obbligazioni derivanti dai titoli, in un numero limitato di categorie, in una sezione intitolata "Fattori di rischio". In ciascuna categoria sono definiti in primo luogo i rischi più significativi emersi dalla valutazione dell'emittente o dell'offerente, tenendo conto dell'impatto negativo sull'emittente e della probabilità che essi si verifichino. I rischi devono essere confermati dal contenuto del documento di registrazione.
SEZIONE 4	GOVERNO SOCIETARIO <i>La presente sezione illustra la struttura amministrativa dell'emittente e il ruolo delle persone coinvolte nella gestione della società.</i>
Punto 4.1	Organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza e alti dirigenti
Punto 4.1.1	Nome, indirizzo e funzioni presso l'emittente delle seguenti persone, con indicazione delle principali attività da esse esercitate al di fuori

	dell'emittente, allorché siano significative riguardo all'emittente stesso: (a) membri degli organi di amministrazione, di direzione e/o di sorveglianza; (b) soci accomandatari, se si tratta di una società in accomandita per azioni.
SEZIONE 5	INFORMAZIONI FINANZIARIE E INDICATORI CHIAVE DI PRESTAZIONE <i>La presente sezione fornisce le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati rendendo noti gli indicatori chiave di prestazione e le informazioni finanziarie dell'emittente.</i>
Punto 5.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati
Punto 5.1.1	Informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile relative all'ultimo esercizio (ovvero relative ad un periodo più breve se l'emittente è in attività da un periodo inferiore) e la relazione di revisione per tale esercizio.
Punto 5.1.2	Modifica della data di riferimento contabile Se l'emittente ha modificato la sua data di riferimento contabile durante il periodo per il quale sono richieste informazioni finanziarie relative agli esercizi passati, le informazioni relative agli esercizi passati sottoposte a revisione contabile coprono almeno 12 mesi ovvero l'intero periodo in cui l'emittente è stato in attività, se più breve.
Punto 5.1.3	Principi contabili Le informazioni finanziarie devono essere redatte conformemente agli International Financial Reporting Standards come recepiti nell'Unione con il regolamento (CE) n. 1606/2002. Se il regolamento (CE) n. 1606/2002 non è applicabile, le informazioni finanziarie devono essere redatte in conformità di quanto segue: (a) i principi contabili nazionali dello Stato membro, nel caso di emittenti del SEE, come previsto dalla direttiva 2013/34/UE; (b) i principi contabili nazionali di un paese terzo equivalenti a quelli del regolamento (CE) n. 1606/2002 per gli emittenti di paesi terzi. Se i principi contabili nazionali del paese terzo non sono equivalenti al regolamento (CE) n. 1606/2002, il bilancio deve essere riesposto in conformità del suddetto regolamento.
Punto 5.1.4	Modifica della disciplina contabile Le ultime informazioni finanziarie sottoposte a revisione relative agli esercizi passati devono essere presentate e redatte in una forma coerente con la disciplina contabile che sarà adottata per i successivi bilanci annuali pubblicati dall'emittente. Le modifiche apportate alla disciplina contabile dell'emittente non necessitano di una riesposizione del bilancio sottoposto a revisione. Tuttavia, se l'emittente intende adottare una nuova disciplina contabile nei

	suoi successivi bilanci pubblicati, l'ultimo esercizio di bilancio deve essere redatto e sottoposto a revisione in linea con la nuova disciplina.
Punto 5.1.5	Se le informazioni finanziarie sottoposte a revisione sono redatte conformemente ai principi contabili nazionali, esse devono includere almeno: (a) lo stato patrimoniale; (b) il conto economico; (c) le pratiche contabili e le note esplicative.
Punto 5.1.6	Bilancio consolidato Se l'emittente redige sia il bilancio non consolidato che il bilancio consolidato, nel documento di registrazione deve figurare almeno il bilancio consolidato.
Punto 5.1.7	Data delle informazioni finanziarie Lo stato patrimoniale dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state sottoposte a revisione contabile non può essere anteriore di 18 mesi rispetto alla data del documento di registrazione.
Punto 5.2	Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie
Punto 5.2.1	Se l'emittente ha pubblicato informazioni finanziarie trimestrali o semestrali dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione, tali informazioni devono essere incluse nel documento di registrazione. Se le informazioni finanziarie trimestrali o semestrali sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata, deve essere inclusa anche la relazione di revisione o la relazione di revisione limitata. Se le informazioni finanziarie trimestrali o semestrali non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata, tale fatto deve essere dichiarato. Informazioni finanziarie infrannuali redatte conformemente alle disposizioni della direttiva 2013/34/UE o del regolamento (CE) n. 1606/2002, a seconda dei casi. Per gli emittenti che non sono soggetti né alla direttiva 2013/34/UE né al regolamento (CE) n. 1606/2002, le informazioni finanziarie infrannuali devono includere prospetti comparativi per lo stesso periodo dell'esercizio finanziario precedente. Per quanto riguarda le informazioni finanziarie comparative relative allo stato patrimoniale, il predetto obbligo può essere soddisfatto presentando lo stato patrimoniale di fine esercizio conformemente al quadro normativo in materia di informativa finanziaria applicabile.
Punto 5.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati
Punto 5.3.1	Le informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati devono essere sottoposte a revisione contabile indipendente. La relazione di revisione è redatta conformemente alla direttiva 2014/56/UE e al

	regolamento (UE) n. 537/2014. Se non si applicano la direttiva 2014/56/UE e il regolamento (UE) n. 537/2014: (a) le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati devono essere sottoposte a revisione contabile oppure devono essere oggetto di una dichiarazione che attesti che, ai fini della redazione del documento di registrazione, esse forniscono un quadro fedele e corretto, conformemente ai principi contabili vigenti nello Stato membro oppure a principi equivalenti; (b) se la relazione di revisione sulle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati contiene rilievi, modifiche di pareri, clausole di esclusione di responsabilità od osservazioni, tali rilievi, modifiche, clausole di esclusione di responsabilità od osservazioni devono essere riprodotti integralmente e motivati.
Punto 5.3.2	Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione che siano state controllate dai revisori dei conti.
Punto 5.3.3	Qualora le informazioni finanziarie contenute nel documento di registrazione non siano estratte dal bilancio dell'emittente sottoposto a revisione, indicare la fonte delle informazioni e dichiarare che le informazioni non sono state sottoposte a revisione.
Punto 5.4	Indicatori chiave di prestazione
Punto 5.4.1	Se non figura in altre parti del documento di registrazione e qualora un emittente abbia pubblicato indicatori chiave di prestazione, finanziari e/o operativi, o decida di includere tali elementi nel documento di registrazione, in quest'ultimo è inclusa la descrizione degli indicatori chiave di prestazione dell'emittente relativi a ciascun esercizio per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati. Gli indicatori chiave di prestazione devono essere calcolati su una base comparabile. Se gli indicatori chiave di prestazione sono stati controllati dai revisori, occorre indicarlo.
Punto 5.5	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente Descrizione di eventuali cambiamenti significativi della situazione finanziaria del gruppo verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono stati pubblicati bilanci sottoposti a revisione o informazioni finanziarie infrannuali. In assenza di tali cambiamenti, inserire un'idonea dichiarazione negativa.

SEZIONE 6	INFORMAZIONI SUGLI AZIONISTI E SUI POSSESSORI DI TITOLI <i>La presente sezione fornisce informazioni sui principali azionisti dell'emittente, sull'esistenza di potenziali conflitti di interessi tra gli alti dirigenti e l'emittente, sul capitale sociale dell'emittente, nonché sulle operazioni con parti correlate, sui procedimenti giudiziari e arbitrali e sui principali contratti.</i>
Punto 6.1	Principali azionisti
Punto 6.1.1	Dichiarare se, a conoscenza dell'emittente, l'emittente è direttamente o indirettamente posseduto o controllato da un altro soggetto, specificarne la denominazione e descrivere la natura di tale controllo e le misure adottate per evitare abusi dello stesso.
Punto 6.1.2	Descrizione di eventuali accordi, noti all'emittente, la cui attuazione, ad una data successiva, possa generare o impedire una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.
Punto 6.2	Procedimenti giudiziari e arbitrali
Punto 6.2.1	Indicazione di eventuali procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali (compresi eventuali procedimenti di questo tipo in corso o previsti di cui l'emittente sia a conoscenza), per un periodo relativo almeno ai 12 mesi precedenti, che possano avere, o abbiano avuto nel recente passato, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'emittente e/o del gruppo. In assenza di tali procedimenti, inserire un'idonea dichiarazione negativa.
Punto 6.3	Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza e degli alti dirigenti
Punto 6.3.1	Devono essere chiaramente indicati i potenziali conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti dell'emittente delle persone di cui al punto 4.1.1 e i loro interessi privati e/o altri obblighi. In assenza di tali conflitti di interessi, deve essere resa una dichiarazione in tal senso.
Punto 6.4	Principali contratti
Punto 6.4.1	Breve sintesi di eventuali contratti importanti non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, che potrebbero comportare per i membri del gruppo un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori dei titoli che intende emettere.
SEZIONE 7	DOCUMENTI DISPONIBILI
Punto 7.1	Una dichiarazione indicante che per la durata di validità del documento di registrazione possono essere consultati, se del caso, i seguenti documenti: (a) l'atto costitutivo e lo statuto dell'emittente aggiornati;

	(b) tutte le relazioni, le lettere e altri documenti, le valutazioni e i pareri redatti da esperti su richiesta dell'emittente di cui sia stata inserita parte nel documento di registrazione, ovvero a cui il documento di registrazione faccia riferimento. L'indicazione del sito web sul quale è possibile consultare i documenti.
--	--

NOTA INFORMATIVA DEL PROSPETTO UE DELLA CRESCITA PER I TITOLI DI CAPITALE	
SEZIONE 1	FINALITÀ, PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI <i>La presente sezione fornisce informazioni sulle persone responsabili del contenuto della nota informativa sui titoli del prospetto UE della crescita. La presente sezione è intesa a garantire agli investitori l'accuratezza delle informazioni fornite nel prospetto. La presente sezione fornisce inoltre informazioni sugli interessi delle persone che partecipano all'offerta nonché sulle ragioni dell'offerta, sull'impiego dei proventi e sulle spese dell'offerta. La sezione fornisce inoltre informazioni sulla base giuridica della nota informativa sui titoli del prospetto UE della crescita e sull'approvazione da parte dell'autorità competente.</i>
Punto 1.1	Identità di tutte le persone responsabili delle informazioni o di parti di esse riportate nella nota informativa e, in quest'ultimo caso, indicazione di tali parti. Nel caso di persone fisiche, inclusi i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'emittente, fornire il nome e la qualifica della persona; nel caso di persone giuridiche, fornire la denominazione e la sede sociale.
Punto 1.2	Dichiarazione delle persone responsabili della nota informativa attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni in essa contenute sono conformi ai fatti e che la nota informativa non presenta omissioni tali da alterarne il senso. Se del caso, dichiarazione delle persone responsabili di talune parti della nota informativa attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni contenute nelle parti della nota informativa di cui sono responsabili sono conformi ai fatti e che tali parti della nota informativa non presentano omissioni tali da alterarne il senso.
Punto 1.3	Se nella nota informativa sui titoli viene inserita una dichiarazione o una relazione attribuita ad una persona in qualità di esperto, indicare per tale persona le seguenti informazioni: (a) nome; (b) indirizzo professionale; (c) qualifiche; (d) eventuali interessi rilevanti nell'emittente. Se la dichiarazione o la relazione è stata prodotta su richiesta dell'emittente, dichiarare che tale dichiarazione o relazione è stata inclusa nella nota informativa con il consenso della persona che ha autorizzato il contenuto di tale parte della nota informativa ai fini del prospetto.

Punto 1.4	Qualora le informazioni provengano da terzi, confermare che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Indicare inoltre le fonti delle informazioni.
Punto 1.5	Una dichiarazione attestante che: (a) [la nota informativa sui titoli/il prospetto] è stata/o approvata/o da [nome dell'autorità competente] in qualità di autorità competente ai sensi del regolamento (UE) 2017/1129; (b) [nome dell'autorità competente] approva tale [nota informativa sui titoli/prospetto] solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal regolamento (UE) 2017/1129; (c) tale approvazione non dovrebbe essere considerata un avallo della qualità dei titoli oggetto di tale [nota informativa sui titoli/prospetto]; (d) gli investitori dovrebbero valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento nei titoli; (e) [la nota informativa sui titoli/il prospetto] è stata/o redatta/o come parte del prospetto UE della crescita conformemente all'articolo 15 del regolamento (UE) 2017/1129.
Punto 1.6	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta Descrizione di eventuali interessi, compresi i conflitti di interessi, che sono significativi per l'emissione/l'offerta, con indicazione delle persone interessate e della natura degli interessi.
Punto 1.7	Ragioni dell'offerta, impiego dei proventi e spese dell'emissione/dell'offerta
Punto 1.7.1	Ragioni dell'offerta e, se del caso, stima dell'importo netto dei proventi suddiviso in funzione dei principali impieghi previsti e presentato in ordine di priorità degli impieghi. Se l'emittente è a conoscenza del fatto che i proventi previsti non saranno sufficienti per finanziare tutti gli impieghi previsti, indicare l'ammontare e le fonti degli altri finanziamenti necessari. Devono essere fornite anche informazioni riguardo all'impiego dei proventi — in particolare se utilizzati per acquisire attività — diverso da quello che si avrebbe nel corso del normale svolgimento dell'attività, per finanziare acquisizioni annunciate di altre imprese, o per estinguere, ridurre o riscattare i debiti. Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'emissione/all'offerta.
Punto 1.7.2	Una spiegazione di come i proventi dell'offerta siano in linea con la strategia aziendale e gli obiettivi strategici descritti nel documento di

	registrazione.
Punto 1.8	Informazioni supplementari
Punto 1.8.1	Se nella nota informativa sui titoli si fa riferimento a consulenti legati all'emissione, indicare in quale veste essi hanno agito.
Punto 1.8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sui titoli sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti e segnalazione dei casi in cui i revisori hanno redatto una relazione. Riproduzione della relazione o, con il permesso dell'autorità competente, di una sintesi della relazione.
SEZIONE 2	DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE E DICHIARAZIONE SULLA CAPITALIZZAZIONE E SULL'INDEBITAMENTO <i>Le informazioni di cui alla presente sezione sono fornite unicamente da emittenti di titoli di capitale con una capitalizzazione di mercato superiore a 200 000 000 EUR. Essa fornisce informazioni sui requisiti relativi al capitale circolante dell'emittente, sulla sua capitalizzazione e sul suo indebitamento.</i>
Punto 2.1 Solo emittenti con una capitalizzazione di mercato superiore a 200 000 000 EUR	Dichiarazione relativa al capitale circolante Dichiarazione dell'emittente attestante che, a suo giudizio, il capitale circolante è sufficiente per le sue attuali esigenze o, in caso contrario, il modo in cui intende raccogliere il capitale circolante aggiuntivo necessario.
Punto 2.2 Solo emittenti con una capitalizzazione di mercato superiore a 200 000 000 EUR	Capitalizzazione e indebitamento Dichiarazione sulla capitalizzazione e sull'indebitamento (distinguendo tra indebitamento garantito e non garantito e coperto e non coperto da garanzia reale) a una data non anteriore di più di 90 giorni a quella del documento. Il termine "indebitamento" comprende anche l'indebitamento indiretto e soggetto a condizioni. Nel caso di modifiche sostanziali della posizione di capitalizzazione e di indebitamento dell'emittente entro il periodo di 90 giorni, devono essere fornite informazioni supplementari mediante la presentazione di una descrizione delle modifiche o mediante l'aggiornamento di tali dati.
SEZIONE 3	FATTORI DI RISCHIO <i>La finalità della presente sezione è descrivere i principali rischi che sono specifici dei titoli dell'emittente.</i>
Punto 3.1	Descrizione dei rischi significativi specifici dei titoli offerti, in un numero limitato di categorie, in una sezione intitolata "Fattori di rischio". In ciascuna categoria sono definiti in primo luogo i rischi più significativi emersi dalla valutazione dell'emittente o dell'offerente, tenendo conto dell'impatto sull'emittente e sui titoli e della probabilità che essi si

	verifichino. I rischi devono essere confermati dal contenuto della nota informativa sui titoli.
SEZIONE 4	TERMINI E CONDIZIONI DEI TITOLI <i>La finalità della presente sezione è stabilire i termini e le condizioni dei titoli e fornire una descrizione dettagliata delle loro caratteristiche.</i>
Punto 4.1	Informazioni riguardanti i titoli da offrire.
Punto 4.1.1	Descrizione del tipo e della classe di titoli offerti, ivi compreso il codice internazionale di identificazione dei titoli (ISIN).
Punto 4.1.2	Legislazione in base alla quale i titoli sono stati creati.
Punto 4.1.3	Indicare se i titoli sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata. Nel caso di titoli in forma dematerializzata, fornire nome e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri.
Punto 4.1.4	Valuta di emissione dei titoli
Punto 4.1.5	Descrizione dei diritti connessi ai titoli, comprese le loro eventuali limitazioni, e procedura per il loro esercizio: (a) diritto al dividendo: i) data o date fisse di decorrenza del diritto; ii) termine di prescrizione del diritto ai dividendi e indicazione della persona che trae vantaggio dalla prescrizione; iii) restrizioni sui dividendi e procedure per i titolari del diritto non residenti; iv) importo del dividendo o metodo di calcolo dello stesso, periodicità e natura cumulativa o non cumulativa dei pagamenti; (b) diritti di voto; (c) diritti di prelazione nelle offerte di sottoscrizione di titoli della stessa classe; (d) diritto alla partecipazione agli utili dell'emittente; (e) diritto alla partecipazione all'eventuale residuo attivo in caso di liquidazione; (f) disposizioni di rimborso; (g) disposizioni di conversione.
Punto 4.1.6	In caso di nuove emissioni, indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali i titoli sono stati o saranno creati e/o emessi.

Punto 4.1.7	La data di emissione (per i titoli diversi dai titoli di capitale) o, in caso di nuove emissioni, la data prevista per l'emissione dei titoli.
Punto 4.1.8	Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità dei titoli.
Punto 4.1.9	Avvertenza circa il fatto che la normativa fiscale dello Stato membro dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'emittente possono avere un impatto sul reddito generato da titoli. Informazioni sul trattamento fiscale dei titoli se l'investimento proposto è soggetto ad un regime fiscale specifico.
Punto 4.1.10	Se diverso dall'emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione, compreso il suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) nel caso in cui l'offerente abbia personalità giuridica.
Punto 4.1.11	(a) Dichiarazione sull'esistenza di una legislazione o di una regolamentazione nazionale in materia di offerta pubblica di acquisto applicabile all'emittente e della possibilità di misure che possano impedire un'eventuale offerta; (b) breve descrizione dei diritti e degli obblighi degli azionisti in caso di norme in materia di obbligo di offerta pubblica di acquisto e/o di offerta di acquisto o di vendita residuali in relazione ai titoli; (c) indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso. Devono essere indicati anche il prezzo o le condizioni di scambio di dette offerte e il relativo risultato.
Punto 4.1.12	Se del caso, il potenziale impatto sull'investimento in caso di risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE.
SEZIONE 5	DETTAGLI DELL'OFFERTA/DELL'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE <i>La finalità della presente sezione è stabilire le informazioni specifiche sull'offerta dei titoli, il piano di ripartizione e di assegnazione e fornire un'indicazione della fissazione del prezzo. Essa presenta anche informazioni sul collocamento dei titoli, sugli accordi di sottoscrizione e sulle disposizioni relative all'ammissione alla negoziazione. Contiene inoltre informazioni sulle persone che vendono i titoli e sulla diluizione che subiranno gli attuali azionisti.</i>
Punto 5.1	Termini e condizioni dell'offerta pubblica di titoli Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta
Punto 5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.

Punto 5.1.2	Ammontare totale dell'emissione/dell'offerta, distinguendo tra i titoli offerti in vendita e quelli offerti in sottoscrizione; se l'ammontare non è fisso, indicazione della quantità massima di titoli da offrire (se disponibile) e descrizione delle procedure e dei tempi previsti per l'annuncio al pubblico dell'ammontare definitivo dell'offerta. Se non è possibile indicare nel prospetto la quantità massima di titoli, il prospetto deve specificare che l'accettazione dell'acquisto o della sottoscrizione di titoli può essere revocata nel periodo di almeno due giorni lavorativi successivi al deposito della quantità di titoli da offrire al pubblico.
Punto 5.1.3	Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione.
Punto 5.1.4	Indicazione del momento e delle circostanze in cui l'offerta può essere revocata o sospesa, specificando se la revoca può verificarsi dopo l'inizio delle negoziazioni.
Punto 5.1.5	Descrizione delle eventuali possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori.
Punto 5.1.6	Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione (espresso in numero di titoli o importo aggregato da investire).
Punto 5.1.7	Indicazione del periodo durante il quale una sottoscrizione può essere ritirata, qualora agli investitori sia consentita questa possibilità.
Punto 5.1.8	Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei titoli.
Punto 5.1.9	Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite.
Punto 5.1.10	Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati.
Punto 5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione
Punto 5.2.1	Le varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti i titoli. Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.
Punto 5.2.2	Per quanto a conoscenza dell'emittente, indicare se i principali azionisti o i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'emittente intendono sottoscrivere l'offerta, o se qualsiasi persona intende sottoscrivere più del 5 % dell'offerta.
Punto 5.2.3	Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione: (a) la divisione dell'offerta in tranche, comprese le tranche riservate

	agli investitori istituzionali, agli investitori al dettaglio e ai dipendenti dell'emittente, nonché qualsiasi altra tranche; (b) le condizioni alle quali può essere utilizzata la clausola di claw-back, con indicazione dell'entità massima del claw-back e della percentuale minima eventualmente prevista per le singole tranche; (c) il metodo o i metodi di assegnazione da utilizzare per la tranche riservata agli investitori al dettaglio e ai dipendenti dell'emittente in caso di superamento delle sottoscrizioni di tali tranche; (d) descrizione di un eventuale trattamento preferenziale predeterminato da accordare a talune classi di investitori o a taluni gruppi di affinità (compresi programmi per amici e familiari) nell'ambito dell'assegnazione, con indicazione della percentuale dell'offerta riservata a tale trattamento preferenziale e dei criteri di inclusione in tali classi o gruppi; (e) indicare se il trattamento delle sottoscrizioni o delle offerte di sottoscrizione nell'ambito dell'assegnazione può essere determinato in funzione dell'impresa attraverso la quale o dalla quale sono effettuate; (f) indicazione di un eventuale obiettivo minimo di assegnazione per quanto riguarda la tranche riservata agli investitori al dettaglio; (g) le condizioni di chiusura dell'offerta, nonché la data non prima della quale l'offerta può essere chiusa; (h) indicare se sono ammesse sottoscrizioni multiple e, in caso contrario, in quale modo verranno eventualmente gestite.
Punto 5.3	Procedura per comunicare ai sottoscrittori l'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della notifica.
Punto 5.4	Fissazione del prezzo
Punto 5.4.1	Indicazione del prezzo al quale i titoli saranno offerti e dell'importo delle spese e delle imposte a carico del sottoscrittore o dell'acquirente.
Punto 5.4.2	Se il prezzo non è noto, a norma dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2017/1129, indicare uno dei seguenti elementi: (a) il prezzo massimo se disponibile; (b) i metodi di valutazione e i criteri, e/o le condizioni, in base ai quali è stato o sarà determinato il prezzo di offerta definitivo, nonché una spiegazione dei metodi di valutazione utilizzati. Se non è possibile indicare nella nota informativa sui titoli né gli elementi di cui alla lettera a) né quelli di cui alla lettera b), la nota informativa sui titoli deve specificare che l'accettazione dell'acquisto o della sottoscrizione di titoli può essere revocata entro i due giorni lavorativi

	successivi al deposito del prezzo di offerta definitivo dei titoli da offrire al pubblico.
Punto 5.4.3	Procedura per la comunicazione del prezzo dell'offerta. Se gli azionisti dell'emittente hanno un diritto di prelazione e se tale diritto è limitato o soppresso, indicare la base per il calcolo del prezzo di emissione, se si tratta di un'emissione contro pagamento in contanti, nonché i motivi e i beneficiari della limitazione o della soppressione. Qualora vi sia o possa esservi una differenza sostanziale tra il prezzo dell'offerta al pubblico e l'effettivo costo in denaro per i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza e gli alti dirigenti, o persone collegate, dei titoli da essi acquisiti nel corso dell'esercizio precedente, o che hanno il diritto di acquisire, includere un confronto tra il contributo del pubblico indistinto all'offerta al pubblico proposta e l'effettivo contributo in denaro di tali persone.
Punto 5.5	Collocamento e sottoscrizione
Punto 5.5.1	Nome e indirizzo dei coordinatori dell'offerta globale e di singole parti dell'offerta e, per quanto a conoscenza dell'emittente o dell'offerente, dei collocatori nei vari paesi in cui l'offerta viene effettuata.
Punto 5.5.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese.
Punto 5.5.3	Denominazione e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e denominazione e indirizzo dei soggetti che accettano di collocare l'emissione senza un impegno di assunzione a fermo o nell'ambito di un accordo di "vendita al meglio". Indicazione degli elementi essenziali degli accordi, comprese le tranche. Se la sottoscrizione non riguarda la totalità dell'emissione, indicare la parte non coperta. Indicazione dell'ammontare complessivo della commissione di sottoscrizione e della commissione di collocamento.
Punto 5.5.4	Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione.
Punto 5.6	Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione
Punto 5.6.1	Indicare se i titoli offerti sono o saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione su un mercato di crescita per le PMI o su un sistema multilaterale di negoziazione, allo scopo di distribuirli in un mercato di crescita per le PMI o in un sistema multilaterale di negoziazione, con indicazione dei mercati in questione. Questa circostanza deve essere indicata, senza dare l'impressione che l'ammissione alla negoziazione verrà necessariamente approvata. Se note, indicare le date più prossime in cui i titoli saranno ammessi alla negoziazione.
Punto 5.6.2	Indicare tutti i mercati di crescita per le PMI o gli MTF sui quali, per

	quanto a conoscenza dell'emittente, sono già ammessi alla negoziazione titoli della stessa classe di quelli da offrire o da ammettere alla negoziazione.
Punto 5.6.3	Se simultaneamente o quasi simultaneamente alla creazione degli titoli per i quali viene chiesta l'ammissione a un mercato di crescita per le PMI o un MTF o che sono offerti al pubblico, vengono sottoscritti o collocati privatamente titoli della stessa classe ovvero se titoli di altre classi vengono creati per il collocamento pubblico o privato, fornire i dettagli sulla natura di tali operazioni nonché riguardo al numero e alle caratteristiche dei titoli alle quali si riferiscono.
Punto 5.6.4	In caso di ammissione alla negoziazione su un mercato di crescita per le PMI o un MTF, dettagli dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità mediante l'esposizione di prezzi di acquisto e prezzi di vendita, e descrizione delle condizioni principali del loro impegno.
Punto 5.6.5	In caso di ammissione alla negoziazione in un mercato di crescita per le PMI o in un MTF, se l'emittente o l'azionista che procede alla vendita ha concesso una facoltà di sovrallocazione, ovvero se viene altrimenti proposto che si possano intraprendere attività di stabilizzazione del prezzo in relazione all'offerta, devono essere fornite informazioni sulle stabilizzazioni in conformità dei punti da 5.6.5.1 a 5.6.5.6.
Punto 5.6.5.1	L'avvertenza che si potrebbe procedere alla stabilizzazione, che non vi sono garanzie che vi si proceda effettivamente e che potrebbe essere interrotta in ogni momento.
Punto 5.6.5.2	L'avvertenza che le operazioni di stabilizzazione mirano a sostenere il prezzo di mercato dei titoli durante il periodo di stabilizzazione.
Punto 5.6.5.3	Inizio e fine del periodo nel corso del quale la stabilizzazione potrebbe essere effettuata.
Punto 5.6.5.4	Identità del responsabile della stabilizzazione per ogni giurisdizione pertinente, salvo se sconosciuta al momento della pubblicazione.
Punto 5.6.5.5	L'avvertenza che le operazioni di stabilizzazione potrebbero determinare un prezzo di mercato superiore al prezzo che verrebbe altrimenti a prevalere.
Punto 5.6.5.6	Il luogo in cui la stabilizzazione può essere effettuata, includendo, ove pertinente, la denominazione della sede o delle sedi di negoziazione.
Punto 5.6.6	Sovrallocazione e "greenshoe" In caso di ammissione alla negoziazione su un mercato di crescita per le PMI o un MTF: (a) indicazione dell'esistenza e dell'ammontare di un'eventuale facoltà di sovrallocazione e/o di un'opzione "greenshoe";

	(b) indicazione del periodo di validità della facoltà di sovrallocazione e/o dell'opzione "greenshoe"; (c) condizioni per l'esercizio della facoltà di sovrallocazione o dell'opzione "greenshoe".
Punto 5.7	Detentori di titoli che procedono alla vendita
Punto 5.7.1	Nome e indirizzo della persona fisica o giuridica che offre in vendita i titoli, natura di eventuali cariche, incarichi o altri rapporti significativi che le persone che procedono alla vendita hanno avuto negli ultimi tre anni con l'emittente o con qualsiasi suo predecessore o impresa collegata.
Punto 5.7.2	Numero e classe dei titoli offerti da ciascuno dei possessori dei titoli che procedono alla vendita.
Punto 5.7.3	Per quanto riguarda gli accordi di lock-up, fornire informazioni in merito a quanto segue: (a) le parti interessate; (b) il contenuto dell'accordo e relative eccezioni; (c) indicazione del periodo di lock-up.
Punto 5.8	Diluizione
Punto 5.8.1	Confronto tra la partecipazione al capitale azionario e i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo l'aumento di capitale derivante dall'offerta pubblica, nell'ipotesi che gli attuali azionisti non sottoscrivano le nuove azioni.
Punto 5.8.2	Nel caso in cui gli azionisti esistenti siano diluiti a prescindere dal fatto che esercitino o no il loro diritto di sottoscrizione, poiché una parte dell'emissione di azioni interessata è riservata solo a determinati investitori (ad esempio, un collocamento istituzionale associato a un'offerta agli azionisti), indicare la diluizione che subiranno gli azionisti esistenti anche nell'ipotesi che esercitino il loro diritto di sottoscrizione (oltre alla situazione di cui al punto 5.8.1 in cui non lo esercitano).

NOTA INFORMATIVA DEL PROSPETTO UE DELLA CRESCITA PER I TITOLI DIVERSI DAI TITOLI DI CAPITALE		
SEZIONE 1	FINALITÀ, PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI <i>La presente sezione fornisce informazioni sulle persone responsabili del contenuto della nota informativa sui titoli del prospetto UE della crescita. La presente sezione è intesa a garantire agli investitori l'accuratezza delle informazioni fornite nel prospetto. La presente sezione fornisce inoltre informazioni sugli interessi delle persone che partecipano all'offerta nonché sulle ragioni dell'offerta, sull'impiego dei proventi e sulle spese dell'offerta. La sezione fornisce inoltre informazioni sulla base giuridica della nota informativa sui titoli del prospetto UE della crescita e sull'approvazione da parte dell'autorità competente.</i>	
Punto 1.1	Identità di tutte le persone responsabili delle informazioni o di parti di esse riportate nella nota informativa e, in quest'ultimo caso, indicazione di tali parti. Nel caso di persone fisiche, inclusi i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'emittente, fornire il nome e la qualifica della persona; nel caso di persone giuridiche, fornire la denominazione e la sede sociale.	Categoria A
Punto 1.2	Dichiarazione delle persone responsabili della nota informativa attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni in essa contenute sono conformi ai fatti e che la nota informativa non presenta omissioni tali da alterarne il senso. Se del caso, dichiarazione delle persone responsabili di talune parti della nota informativa attestante che, per quanto a loro conoscenza, le informazioni contenute nelle parti della nota informativa di cui sono responsabili sono conformi ai fatti e che tali parti della nota informativa non presentano omissioni tali da alterarne il senso.	Categoria A
Punto 1.3	Se nella nota informativa sui titoli viene inserita una dichiarazione o una relazione attribuita ad una persona in qualità di esperto, indicare per tale persona le seguenti informazioni: (a) nome; (b) indirizzo professionale; (c) qualifiche; (d) eventuali interessi rilevanti nell'emittente. Se la dichiarazione o la relazione è stata prodotta su	Categoria A

	richiesta dell'emittente, dichiarare che tale dichiarazione o relazione è stata inclusa nella nota informativa con il consenso della persona che ha autorizzato il contenuto di tale parte della nota informativa ai fini del prospetto.	
Punto 1.4	Qualora le informazioni provengano da terzi, confermare che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Indicare inoltre le fonti delle informazioni.	Categoria C
Punto 1.5	Una dichiarazione attestante che: (a) [la nota informativa sui titoli/il prospetto] è stata/o approvata/o da [nome dell'autorità competente] in qualità di autorità competente ai sensi del regolamento (UE) 2017/1129; (b) [nome dell'autorità competente] approva tale [nota informativa sui titoli/prospetto] solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal regolamento (UE) 2017/1129; (c) tale approvazione non dovrebbe essere considerata un avallo della qualità dei titoli oggetto di tale [nota informativa sui titoli/prospetto]; (d) gli investitori dovrebbero valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento nei titoli; (e) [la nota informativa sui titoli/il prospetto] è stata/o redatta/o come prospetto UE della crescita conformemente all'articolo 15 del regolamento (UE) 2017/1129.	Categoria A
Punto 1.6	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta Descrizione di eventuali interessi, compresi i conflitti di interessi, che sono significativi per l'emissione/l'offerta, con indicazione delle persone interessate e della natura degli interessi.	Categoria C
Punto 1.7	Ragioni dell'offerta, impiego dei proventi e spese dell'emissione/dell'offerta Motivi dell'offerta pubblica o dell'ammissione alla negoziazione. Se del caso, comunicare la stima delle spese totali dell'emissione/offerta e la stima dell'importo netto dei proventi. Le spese e i proventi devono essere suddivisi in funzione dei principali impieghi previsti e presentati in ordine di priorità degli impieghi. Se l'emittente è a	Categoria C

	conoscenza del fatto che i proventi previsti non saranno sufficienti per finanziare tutti gli impieghi previsti, indicare l'ammontare e le fonti degli altri finanziamenti necessari.	
Punto 1.8	Informazioni supplementari	
Punto 1.8.1	Se nella nota informativa sui titoli si fa riferimento a consulenti legati all'emissione, indicare in quale veste essi hanno agito.	Categoria C
Punto 1.8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sui titoli sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti e segnalazione dei casi in cui i revisori hanno redatto una relazione. Riproduzione della relazione o, con il permesso dell'autorità competente, di una sintesi della relazione.	Categoria A
Punto 1.8.3	Indicare i rating attribuiti ai titoli su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione. Breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating.	Categoria C
Punto 1.8.4	Se la nota di sintesi è in parte sostituita dalle informazioni di cui all'articolo 8, paragrafo 3, lettere da c) a i), del regolamento (UE) n. 1286/2014, devono essere indicate tutte le informazioni di cui sopra se non già indicate nella nota informativa sui titoli.	Categoria C
SEZIONE 2	FATTORI DI RISCHIO <i>La finalità della presente sezione è descrivere i principali rischi che sono specifici dei titoli dell'emittente.</i>	
Punto 2.1	Descrizione dei rischi significativi specifici dei titoli offerti, in un numero limitato di categorie, in una sezione intitolata "Fattori di rischio". I rischi che devono essere comunicati comprendono: (a) quelli derivanti dal livello di subordinazione di un titolo e dall'impatto sul valore o le scadenze previsti dei pagamenti ai possessori di titoli nell'ambito di una procedura fallimentare o di qualsiasi altra procedura simile, fra cui, ove pertinente, l'insolvenza di un ente creditizio o la sua risoluzione o risanamento in conformità della direttiva 2014/59/UE; (b) nei casi in cui i titoli sono garantiti, i rischi rilevanti e specifici del garante, nella misura in cui siano pertinenti per la capacità del garante di adempiere ai propri impegni derivanti dalla garanzia.	Categoria A

	In ciascuna categoria sono definiti in primo luogo i rischi più significativi emersi dalla valutazione dell'emittente o dell'offerente, tenendo conto dell'impatto sull'emittente e sui titoli e della probabilità che essi si verifichino. I rischi devono essere confermati dal contenuto della nota informativa sui titoli.	
SEZIONE 3	TERMINI E CONDIZIONI DEI TITOLI	
Punto 3.1	Informazioni riguardanti i titoli da offrire.	
Punto 3.1.1	Descrizione del tipo e della classe di titoli offerti. Codice internazionale di identificazione dei titoli (ISIN) offerti.	Categoria A Categoria C
Punto 3.1.2	Legislazione in base alla quale i titoli sono stati creati.	Categoria A
Punto 3.1.3	Indicare se i titoli sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata. Nel caso di titoli in forma dematerializzata, fornire nome e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri.	Categoria A Categoria C
Punto 3.1.4	Valuta di emissione dei titoli	Categoria C
Punto 3.1.5	Rango dei titoli nella struttura di capitale dell'emittente in caso d'insolvenza, comprese, se del caso, informazioni sul livello di subordinazione dei titoli e l'impatto potenziale sull'investimento in caso di risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE.	Categoria A
Punto 3.1.6	Descrizione dei diritti connessi ai titoli, comprese le loro eventuali limitazioni, e procedura per il loro esercizio.	Categoria B
Punto 3.1.7	(a) Tasso di interesse nominale; (b) disposizioni relative agli interessi da pagare; (c) data di godimento degli interessi; (d) date di scadenza degli interessi; (e) termine di prescrizione degli interessi e del capitale. Qualora il tasso non sia fisso: (a) dichiarazione indicante il tipo di sottostante; (b) descrizione del sottostante sul quale è basato il tasso;	Categoria C Categoria B Categoria C Categoria C Categoria B Categoria A Categoria C

	(c) metodo utilizzato per correlare il tasso con il sottostante; (d) indicare se è possibile ottenere con mezzi elettronici informazioni sul rendimento passato e futuro del sottostante e sulla sua volatilità e se tali informazioni possono essere ottenute gratuitamente; (e) descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante; (f) eventuali regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante; (g) nome del responsabile del calcolo; (h) se il titolo presenta una componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi, una spiegazione chiara e dettagliata che consenta agli investitori di comprendere in che modo il valore del loro investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti, specialmente in circostanze in cui i rischi sono più evidenti.	Categoria B Categoria C Categoria B Categoria B Categoria C Categoria B
Punto 3.1.8	(a) Data di scadenza; (b) informazioni sulle modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso. Qualora sia previsto l'ammortamento anticipato, su iniziativa dell'emittente o del possessore del titolo, deve esserne fornita una descrizione, specificando i termini e le condizioni dell'ammortamento.	Categoria C Categoria B
Punto 3.1.9	(a) Indicazione del tasso di rendimento; (b) descrizione sintetica del metodo di calcolo del rendimento.	Categoria C Categoria B
Punto 3.1.10	Descrivere in che modo i possessori di titoli diversi dai titoli di capitale sono rappresentati, indicando tra l'altro l'organizzazione che rappresenta gli investitori e le disposizioni applicabili a tale rappresentanza. Indicazione del sito web in cui il pubblico può accedere liberamente ai contratti relativi a tali modalità di rappresentanza.	Categoria B
Punto 3.1.11	In caso di nuove emissioni, indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali i titoli sono stati o saranno creati e/o emessi.	Categoria C

Punto 3.1.12	La data di emissione o, in caso di nuove emissioni, la data prevista per l'emissione dei titoli.	Categoria C
Punto 3.1.13	Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità dei titoli.	Categoria A
Punto 3.1.14	Avvertenza circa il fatto che la normativa fiscale dello Stato membro dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'emittente possono avere un impatto sul reddito generato da titoli. Informazioni sul trattamento fiscale dei titoli se l'investimento proposto è soggetto ad un regime fiscale specifico.	Categoria A
Punto 3.1.15	Se diverso dall'emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione, compreso il suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) nel caso in cui l'offerente abbia personalità giuridica.	Categoria C
Punto 3.1.16	Se del caso, il potenziale impatto sull'investimento in caso di risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE.	
Punto 3.1.17	Informazioni sugli strumenti derivati In caso di emissione di derivati come parte del prospetto UE della crescita, fornire le informazioni richieste nell'allegato 17.	
SEZIONE 4	DETTAGLI DELL'OFFERTA/DELL'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE <i>La finalità della presente sezione è stabilire le informazioni specifiche sull'offerta dei titoli, il piano di ripartizione e di assegnazione e fornire un'indicazione della fissazione del prezzo. Essa presenta anche informazioni sul collocamento dei titoli, sugli accordi di sottoscrizione e sulle disposizioni relative all'ammissione alla negoziazione. Contiene inoltre informazioni sulle persone che vendono i titoli e sulla diluizione che subiranno gli attuali azionisti.</i>	
Punto 4.1	Termini e condizioni dell'offerta pubblica di titoli (Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta).	
Punto 4.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.	Categoria C
Punto 4.1.2	Ammontare complessivo dei titoli offerti al pubblico. Se l'ammontare non è fisso, indicazione della quantità massima di titoli da offrire (se disponibile) e descrizione delle procedure e dei tempi previsti per l'annuncio al pubblico dell'ammontare definitivo dell'offerta.	Categoria C

	Se non è possibile indicare nel prospetto la quantità massima di titoli da offrire, il prospetto deve specificare che l'accettazione dell'acquisto o della sottoscrizione di titoli può essere revocata nel periodo di almeno due giorni lavorativi successivi al deposito della quantità di titoli da offrire al pubblico.	
Punto 4.1.3	Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione.	Categoria C
Punto 4.1.4	Descrizione delle eventuali possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori.	Categoria C
Punto 4.1.5	Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione (espresso in numero di titoli o importo aggregato da investire).	Categoria C
Punto 4.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei titoli.	Categoria C
Punto 4.1.7	Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite.	Categoria C
Punto 4.1.8	Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati.	Categoria C
Punto 4.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	
Punto 4.2.1	Le varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti i titoli. Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.	Categoria C
Punto 4.3	Procedura per comunicare ai sottoscrittori l'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della notifica.	Categoria C
Punto 4.4	Fissazione del prezzo	
Punto 4.4.1	Indicare il prezzo previsto al quale saranno offerti i titoli.	Categoria C
Punto 4.4.2	In alternativa al punto 4.4.1, la descrizione del metodo utilizzato per determinare il prezzo, a norma dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2017/1129, e della procedura di comunicazione del prezzo.	Categoria B
Punto 4.4.3	Indicare l'ammontare delle spese e delle imposte poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente. Se l'emittente è	Categoria C

	soggetto al regolamento (UE) n.1286/2014 e/o alla direttiva 2014/65/UE, includere, se note, le spese contenute nel prezzo.	
Punto 4.5	Collocamento e sottoscrizione	
Punto 4.5.1	Nome e indirizzo dei coordinatori dell'offerta globale e di singole parti dell'offerta e, per quanto a conoscenza dell'emittente o dell'offerente, dei collocatori nei vari paesi in cui l'offerta viene effettuata.	Categoria C
Punto 4.5.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese.	Categoria C
Punto 4.5.3	Denominazione e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e denominazione e indirizzo dei soggetti che accettano di collocare l'emissione senza un impegno di assunzione a fermo o nell'ambito di un accordo di "vendita al meglio". Indicazione degli elementi essenziali degli accordi, comprese le tranche. Se la sottoscrizione non riguarda la totalità dell'emissione, indicare la parte non coperta. Indicazione dell'ammontare complessivo della commissione di sottoscrizione e della commissione di collocamento.	Categoria C
Punto 4.5.4	Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione.	Categoria C
Punto 4.6	Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione	
Punto 4.6.1	Indicare se i titoli offerti sono o saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione su un mercato di crescita per le PMI o su un sistema multilaterale di negoziazione, allo scopo di distribuirli in un mercato di crescita per le PMI o in un sistema multilaterale di negoziazione, con indicazione dei mercati in questione. Questa circostanza deve essere indicata, senza dare l'impressione che l'ammissione alla negoziazione verrà necessariamente approvata. Se note, indicare le date più prossime in cui i titoli saranno ammessi alla negoziazione.	Categoria B
Punto 4.6.2	Indicare tutti i mercati di crescita per le PMI o gli MTF sui quali, per quanto a conoscenza dell'emittente, sono già ammessi alla negoziazione titoli della stessa classe di quelli da offrire o da ammettere alla negoziazione.	Categoria C
Punto 4.6.3	In caso di ammissione alla negoziazione su un mercato di crescita per le PMI o un MTF, dettagli dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità	Categoria C

	mediante l'esposizione di prezzi di acquisto e prezzi di vendita, e descrizione delle condizioni principali del loro impegno.	
Punto 4.6.4	Prezzo di emissione dei titoli	Categoria C
SEZIONE 5	INFORMAZIONI SUL GARANTE (SE PERTINENTI)	
Punto 5.1	Qualora ai titoli sia connessa una garanzia, fornire le informazioni richieste nell'allegato 21.	

PARTE E
ALTRE CATEGORIE DI INFORMAZIONI
ALLEGATO 28

ELENCO DELLE INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	
1.	Esempi di strumenti derivati complessi al fine di spiegare in che modo il valore dell'investimento sia influenzato dal valore del sottostante e dalla natura di tali strumenti.
2.	Disposizioni supplementari relative al sottostante non richieste dal pertinente allegato relativo alla nota informativa.
3.	Paese(i) in cui ha/hanno luogo l'offerta/le offerte al pubblico.
4.	Paese(i) in cui si chiede l'ammissione alla negoziazione nel mercato regolamentato/nei mercati regolamentati.
5.	Paese(i) in cui è stato notificato il pertinente prospetto di base.
6.	Ammissibilità BCE.
7.	Numero della serie.
8.	Numero della tranche.

ELENCO DEGLI EMITTENTI SPECIALIZZATI	
(a)	Società immobiliari;
(b)	società minerarie;
(c)	società di investimento;
(d)	società operanti nel settore della ricerca scientifica;
(e)	società start-up;
(f)	società di trasporto marittimo.